

Rcc

Allegato 2

Perizia immobile di Vaprio

Perizia immobile di Suisio

ANALISI VALUTATIVA

Complesso immobiliare

Ubicato in

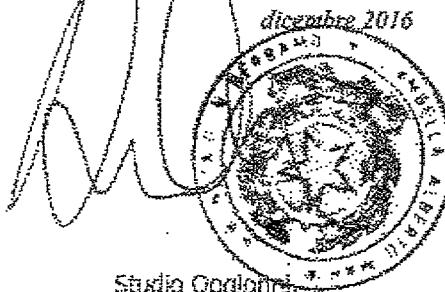
Vaprio D'Adda

Via Milano, 37



Destinazione principale: Commerciale (concessionaria auto)

Committente: Mazzoleni S.r.l.



Executive Summary

Indirizzo

Via Milano 57, Vaprio d'Adda

Ubicazione

Zona: periferica

Descrizione

Tipologia immobile: edificio industriale

destinazione d'uso: commerciale (già concessionaria auto)

piani entro terra: 01

piani fuori terra : 03

stato di manutenzione: buono in generale.

Consistenza

Edificio mq. 7.433,00

Area esterna mq. 6.580,00

Terrazzo in copertura mq. 2.103,00

Proprietà

Mezzotent s.r.l.

Profilo acquirente

Utilizzatore

Open Market Value

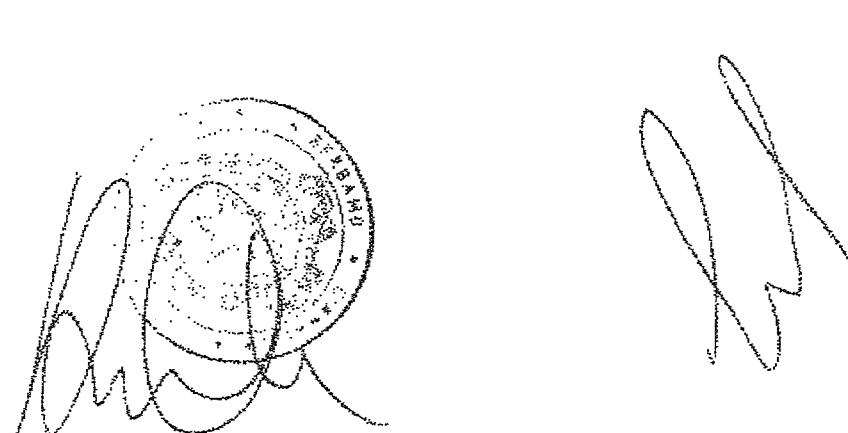
Data Valutazione

dicembre 2016

Il presente executive summary deve essere letto congiuntamente al report valutativo con cui forma parte integrante ed è soggetto alle assunzioni, limiti e condizioni espressi nell'ambito della valutazione e quindi non deve essere letto come documento assoluto.

INDICE

1.0	Introduzione.....	4
2.0	Localizzazione.....	7
3.0	Descrizione	8
4.0	Consistenze.....	11
5.0	Situazione locativa.....	12
6.0	Problemi ambientali.....	13
7.0	Situazione urbanistica, catastale e vincoli	13
8.0	Analisi del mercato di riferimento.....	14
9.0	Analisi valutativa.....	14
10.0	Sviluppo valutazione	15
11.0	Conclusioni.....	16



Treviglio, 19 dicembre 2015

Oggetto: Immobile sito in Vaprio d'Adda, via Milano 57

1.0 Introduzione

La presente relazione di stima è stata realizzata dallo Studio Oggionni sulla base dei colloqui intervenuti con il committente, delle documentazioni trasmesseci, del sopralluogo effettuato e di tutti quei dati che sono stati assunti durante il processo valutativo e che vengono riportati nel corpo della stima.

1.1 Incarico

L'incarico di valutazione è stato conferito allo Studio Oggionni dalla Società Mazzoleni S.r.l. tramite il proprio Amministratore [REDACTED] di seguito "committente" in forza di accordo quadro sottoscritto tra le parti in data 08 novembre 2016.

Il costo della presente relazione di stima rimane convenuto a carico del committente.

1.2 Scopo della valutazione

Scopo della valutazione è quello di determinare il più probabile valore di mercato del bene in esame.

1.3 Standard di valutazione

La proprietà viene valutata sulla base del Valore di Mercato nell'ipotesi di immobile libero, in accordo con i disposti del manuale RICS (Royal Institution of Chartered Surveyors) "Appraisal and Valuation Standards" 5^a edizione.

La valutazione viene approntata sulla base dei Principi Generali Utilizzati dallo Studio Oggionni per l'esecuzione delle valutazioni immobiliari.

1.4 Sopralluoghi

Il sopralluogo all'esterno dell'immobile è stato effettuato il giorno 15 dicembre 2016.

La descrizione degli interni riportata nel paragrafo 3.3 della presente relazione è stata rilasciata a seguito di dichiarazioni del committente durante il sopralluogo citato.

4.3 Data della valutazione

La data di riferimento della valutazione è quella del giorno 31 dicembre 2016

1.6 Documentazioni

L'analisi valutativa viene effettuata sulla base delle documentazioni e delle dichiarazioni rilasciate dal committente.

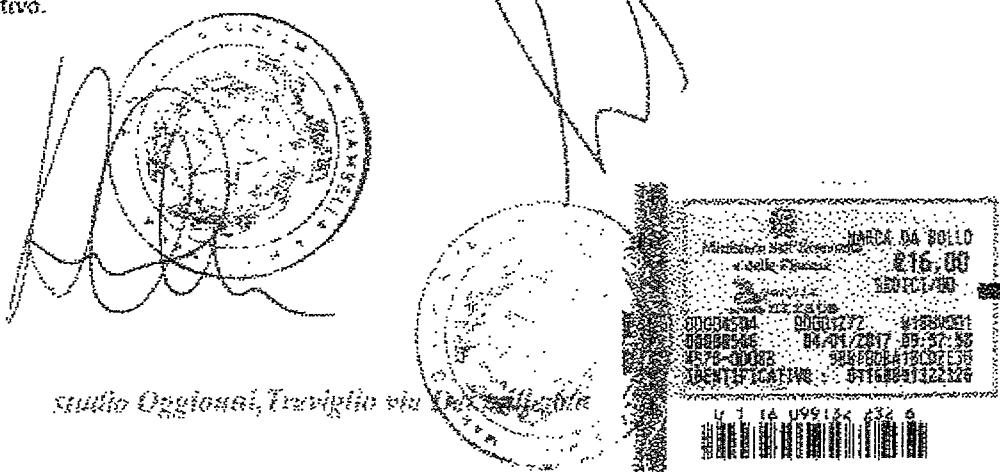
3.7 Exclusions

In accordo con il committente, nell'esecuzione della relazione non sono state effettuate attività di due diligence per verificare i seguenti elementi:

- Atti di provenienza
 - Esame dello stato manutentivo edile ed impiantistico
 - Stato d'inquinamento aereo e del suolo
 - Regolarità, licetà ed adeguamento dell'immobile alle normative vigenti.

Le attività svolte si limitano all'analisi delle caratteristiche del complesso immobiliare e all'esame del mercato di riferimento, finalizzate alla determinazione del valore commerciale.

E' stata eseguita la ricerca dei permessi di costruire e verificata la corrispondenza tra la documentazione catastale e lo stato dei luoghi; tuttavia tali verifiche non costituiscono attestazione ex lege 132 /2010 e rivestono solo carattere descrittivo e storico-continuativo.



1.8 Responsabilità

Per tutti gli elementi sopra descritti sono state assunte informazioni direttamente dal committente per cui si declina ogni responsabilità relativamente alla natura ed all'esattezza delle informazioni fatteci pervenire, anche per quanto le stesse possono influenzare la valutazione finale.

1.9 Indipendenza

Studio Oggionni non ravvisa, nell'acquisizione ed esecuzione del presente incarico, nessun elemento di conflitto di interessi che possa pregiudicare la sua natura di consulente indipendente.

1.10 Copyright

La presente relazione è stata effettuata esclusivamente per uso interno del committente e del cliente e non potrà essere divulgata a terzi senza nostra preventiva approvazione e consenso anche relativamente a singole parti o stralci.

1.11 Assumptions

Nell'esecuzione della presente relazione di stima, sono state ipotizzate le seguenti situazioni:

- * Regolarità, adeguamento alle normative vigenti e certificazione degli impianti esistenti.
- * Insussistenza di qualunque limite e/o vincolo non espressi che limitino la vendibilità e la piena fungibilità del bene quali ipoteche, serviti, evizioni, contratti e/o asservimenti di qualsiasi titolo e specie.
- * Immobile libero da persone e/o cose ed immediatamente disponibile.

1.12 Limiti della valutazione

- * Costanza del momento di mercato.
- * Qualità delle informazioni,
- * Forte motivazione alla vendita.



2.0 Localizzazione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, vengono unite una serie di mappe identificative dell'ubicazione del bene.

2.1 Inquadramento generale

La proprietà oggetto di perizia è situata in estrema periferia del Comune di Vaprio d'Adda, versante sud-ovest, in contesto esclusivamente commerciale-artigianale in fregio alla S.P. 525 detta "via Milano".

La proprietà oggetto di stima è fornita da un capannone edificato per le specifiche esigenze di una concessionaria automobilistica ed è ubicata all'interno di una zona a destinazione terziaria denominata nel Piano di Governo del Territorio U.I. A1-Vaprio d'Adda.

La proprietà oggetto di stima confina con il nuovo complesso commerciale di media struttura di vendita [REDACTED]

2.2 Inquadramento di zona

Vaprio d'Adda è un Comune della Provincia di Milano situato nella zona Italia Nord-Ovest.

La popolazione residente è di 8.715 persone divise tra 4.336 maschi e 4.379 femmine, con una densità per Km² di 1.236 abitanti per una superficie totale di 7,05 Km².

Il CAP è 20069; il prefisso telefonico 02; il codice ISTAT 015230 ed il codice catastale nazionale L667;

Vaprio d'Adda è parte della Regione Agraria nr. 4 Pianura di Monza, è parte del parco Adda Nord e del Polo Culturale Adda e Dintorni.

Gli abitanti Vapriesi festeggiano il loro patrono Ss. Pietro e Paolo il giorno 29 giugno.

Vaprio d'Adda è lambito dal fiume Adda e confina con i comuni di :

Canonica d'Adda (Bg); Capriate San Gervasio (Bg); Cassano d'Adda; Para Gera d'Adda (Bg); Grezzago; Pozzo d'Adda; Trezzo d'Adda.

2.3 Collegamenti

La proprietà oggetto di perizia si trova lungo la via Milano da cui si accede direttamente per chi proviene da Pozzo d'Adda (svolta a destra)

La zona non è servita da mezzi pubblici .

L'aeroporto di Milano Malpensa dista circa 80 chilometri attraverso strada autostrada ; l'aeroporto di Milano Linate dista circa 40 km ed è raggiungibile attraverso la Tangenziale Esterna; l'aeroporto di Orio al Serio dista circa 30 km, via autostrada A4. Il centro di Milano dista circa 20 chilometri su strada a viabilità normale.

L'autostrada A4 dista circa 5 km (casello di Trezzo d'Adda) mentre la Tangenziale Esterna Milanese si raggiunge dallo svincolo più vicino distante circa 5 km.

Vaprio d'Adda NON è servito da linea ferroviaria, mentre la più vicina stazione metropolitana si trova a Gesate (km. 4 zivod).

Vaprio d'Adda è servito da due linee di autobus extraurbani che collegano rispettivamente la stazione metropolitana e Treviglio.

1.4 Trasporti pubblici

La zona dove ricade l'immobile non è servita dai mezzi pubblici;

3.0 Descrizione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, viene unito un servizio fotografico del bene.

3.1 Esterne

La proprietà oggetto di perizia si presenta come un edificio formato da tre blocchi edili apparentemente di diversa tipologia costruttiva, con un area di pertinenza esterna pavimentata e completamente recintato.

Il *blocco centrale* ha facciata in blocchi di calcestruzzo di colore rosso e funge da distribuzione principale ai vari piani: vi sono infatti gli ascensori in numero di due e le scale di collegamento.

Esso è elevato tre piani fuori terra ed all'ultimo livello si trova l'abitazione del custode.

Il *secondo blocco* si trova in lato est rispetto al blocco scale; esso è elevato due piani fuori terra ed è caratterizzato da finitura di facciata in alluminio ed ampie vetrate con affacci verso la via Milano. È la porzione dedicata alla parte commerciale vera e propria.

Il *terzo blocco* è retrostante ai primi due, ha facciate in blocchi di calcestruzzo di colore giallo chiaro ed è elevato due piani fuori terra.

L'area esterna è completamente cinta, parte pavimentata in blocchetti e parte mantenuta a verde.

Completono la dotazione la cabina elettrica e di trasformazione sita in lato sud-ovest della proprietà, con elevazione un piano fuori terra e facciate anch'esse in blocchi di calcestruzzo di colore giallo chiaro.

3.2 Caratteristiche costruttive:

Come già specificato l'edificio è caratterizzato da facciate in blocchi di calcestruzzo mentre la struttura costruttiva principale è in elementi prefabbricati e porzioni grotte in opera.

La struttura costruttiva risulta pertanto tipica dell'edilizia prefabbricata del secolo scorso ed appare in buone condizioni di manutenzione e conservazione.

Non è stata verificata la composizione dei materiali di copertura ma presente relata di perizia viene comunque rilasciata considerando l'edificio in condizioni di "normalità" e pertanto senza necessità di interventi di bonifica ambientale.

Vaprio d'Adda è servito da due linee di autobus extraurbani che collegano rispettivamente la stazione metropolitana e Treviglio.

2.4 Trasporti pubblici

La zona dove ricade l'immobile non è servita dai mezzi pubblici;

3.0 Descrizione

All'implementazione della seguente parte descrittiva, viene unito un servizio fotografico del bene.

3.1 Esterne

La proprietà oggetto di perizia si presenta come un edificio formato da tre blocchi edili apparentemente di diversa tipologia costruttiva, con un area di pertinenza esterna pavimentata e completamente recintato.

Il **blocco centrale** ha facciata in blocchi di calcestruzzo di colore rosso e finge da distribuzione principale ai vari piani; vi sono infatti gli ascensori in numero di due e le scale di collegamento.

Esso è elevato tre piani fuori terra ed all'ultimo livello si trova l'abitazione del custode.

Il **secondo blocco** si trova in lato est rispetto al blocco scale; esso è elevato due piani fuori terra ed è caratterizzato da finitura di facciata in alluminio ed ampie vetrate con affaccio verso la via Milano. È la porzione dedicata alla parte commerciale vera e propria.

Il **terzo blocco** è retrostante ai primi due, ha facciate in blocchi di calcestruzzo di colore giallo chiaro ed è elevato due piani fuori terra.

L'area esterna è completamente cintata, parte pavimentata in blocchetti e parte mantenuta a verde.

Compiono la dotazione la cabina elettrica e di trasformazione sita in lato sud-ovest della proprietà, con elevazione un piano fuori terra e facciata anch'essa in blocchi di calcestruzzo di colore giallo chiaro.

3.2 Caratteristiche costruttive:

Come già specificato l'edificio è caratterizzato da facciate in blocchi di calcestruzzo mentre la struttura costruttiva principale è in elementi prefabbricati e porzioni gettate in opera.

La struttura costruttiva risulta pertanto tipica dell'edilizia prefabbricata del secolo scorso ed appare in buone condizioni di manutenzione e conservazione.

Non è stata verificata la composizione dei materiali di copertura. La presente relata di perizia viene comunque rilasciata considerando l'edificio in condizioni di "normalità" e pertanto senza necessità di interventi di bonifica ambientale.

Completa la dotazione la cabina elettrica realizzata prevalentemente in opera con ausilio di elementi strutturali prefabbricati.

3.3 Interni

Gli interni dell'edificio oggetto di perizia sono così composti:
considerazioni generali:

la proprietà oggetto di perizia è stata edificata per le specifiche esigenze di una concessionaria di automobili e per la funzione risulta essere molto organica ed efficiente.
Tutta la movimentazione dei mezzi avviene al coperto permettendo la completa gestione del nuovo e dell'usato in un unico edificio.

Le finiture sono superiori alla media, così come la qualità costruttiva.

Il sottoscritto perito ravvisa un ottima fungibilità dell'edificio con riferimento alla destinazione per il quale è stato edificato, mentre una destinazione di tipo diverso comporta versomilmente lavori di riconversione-ristrutturazione.

Data la tipologia distributiva si può ipotizzare che il blocco commerciale e la parte operativa possano essere facilmente separati tra loro; il blocco centrale utilizzato per i collegamenti verticali risulta il più ridondante e soggetto alla maggiore penalizzazione in caso di frazionamento funzionale del complesso.

L'ampia area recintata costituisce un ulteriore plus per il complesso.

blocco centrale:

di forma quadrata elevantesi tre piani fuori terra ed un piano interrato assolve la funzione di disimpegno per tutto l'edificio; al piano terreno si trova la reception di tutto l'edificio e nella zona retrostante il pianerottolo di disimpegno dei due ascensori e delle scale, con andamento antiorario sviluppato lungo la tromba degli ascensori.

Al piano primo, sopra la reception, si trovano due uffici direzionali mentre al piano secondo si trova l'abitazione del custode.

I pavimenti di tutto questo blocco sono in gres di prima qualità ad eccezione dell'appartamento del custode dove le due camere da letto sono in parquet.

Non è stato possibile visionare i due ascensori in quanto al momento non attivi.

Secondo blocco:

è la porzione destinata all'attività commerciale di tutto il complesso; si eleva due piani fuori terra ed un piano interrato ed è caratterizzata da una ampia scala centrale aperta che collega i vari piani.

La scala centrale è protetta da una cupola a forma piramidale che contribuisce ad illuminare la zona.

I tre piani di cui è formato il secondo blocco sono tutti destinati a funzioni commerciali e presentano pavimento in gres di prima qualità e qualità di prezzo; i vari uffici dislocati prevalentemente nella parete a controsoffitto, sono realizzati in elementi prefabbricati (pareti mobili) di ottima qualità.

Nei complessi il secondo blocco può essere autonomo dal resto dell'edificio e può opportunamente adeguato, svolgere anche funzioni di tipo direzionale e non solo di tipo commerciale.

Terzo blocco:

è la porzione destinata alle funzioni di servizio dell'attività di auto concessionaria; esso è infatti caratterizzato da 3 livelli, dei quali due fuori terra.

A piano terreno si trovava l'officina, mentre i piani interrato e primo fungono da autorimessa.

Nel complesso i tre livelli si equivalgono per caratteristiche costruttive e livello di finitura.

Si precisa che i piani terreno e primo possono essere riconvertiti a funzione artigianale in quanto dotati di ampie finestre (per la tipologia di edificio).

Il piano interrato può assolvere le funzioni di autorimessa/deposito/parcheggio.

Il terzo blocco è collegato al secondo blocco da accessi pedonali e da pontoni di tipo sezionale con caratteristiche tali da poter permettere il transito di autoveicoli.

Abitazione del custode:

L'abitazione del custode si trova al terzo livello del blocco centrale.

Essa è formata da una zona living con angolo cottura; due camere da letto ed un servizio igienico. Le finiture sono normali per la tipologia di edificio; il pavimento in ceramica (ad esclusione delle due camere che sono in parquet). Il bagno ha apparecchiature di normale qualità.

3.4 Impianti

L'edificio è dotato di impiantistica necessaria per lo svolgimento della normale attività insediata.

La dotazione comprende impianto di riscaldamento e impianto di condizionamento e impianti ascensori.

Non è stata eseguita attività di due diligence impiantistica, la proprietà dichiara la conformità degli impianti alle norme vigenti.

3.5 Stato manutentivo

Dal sopralluogo effettuato presso l'immobile è emerso che lo stato conservativo generale è da considerarsi buono sia per il complesso principale che per l'annobile oggetto di perizia.

In particolare l'unità oggetto di perizia si presenta ben mantenuta denotando una continua attenzione che ha contribuito a mantenerne il valore; non è stata eseguita un'attività di due diligence circa lo stato manutentivo; tuttavia si segnala che a vista è presente una infiltrazione di umidità proveniente dalla copertura dell'edificio.



4.0 Consistenze

Come specificato nella fase di introduzione, non abbiamo effettuato misurazioni dirette delle superfici del bene, ma abbiamo ricavato le superfici commerciali sulla scorta delle informazioni fornite dal committente:

Le superfici delle singole porzioni costituenti la proprietà risultano essere le seguenti:

DENOMINAZIONE	PIANO	SUPERFICIE
Esposizione/consegna	P-1	838
Deposito automobili	P-1	1309
Intercapoline e locali tecnici	P-1	333
Esposizione e uffici	PT	975
Officina e ricambi	PT	1209
Rampa	PT	147
Cabina elettrica	PT	1
Esposizione e uffici	P1	975
Esposizione vetture usate	P1	1273
Rampa	P1	135
Terrazza	P2	2108
Centrale termica e distribuzione	P2	119
Area Esterna	P0	4205*
Abitazione	P2	100

*: superficie fondiaria dichiarata dal lotto n° 6.500,00 al netto della superficie coperta di mq.

2.303 prevista dalla concessione edilizia originaria.

La suddivisione delle superfici rispecchia la destinazione d'uso delle varie zone in cui è suddiviso il complesso.

CALCOLO DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA.

Si precisa che il nostro studio non ha eseguito rilievi topografici dell'area e si è basato sui dati forniti dal committente.

Il comune di Vaprio d'Adda è dotato di PGT approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con delibera nr. 42 del 31-07-2007 e successiva variante approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera nr 28 del 29-07-2011 pubblicata sul BURL del 14-09-2011.

L'edificio con la propria area di pertinenza è identificato in zona urbanistica denominata nel Piano delle Regole " Sistema dello spazio costruito- città consolidata-ambiti della città consolidata prevalentemente del commercio" regolato dall'art. 48 delle Norme Tecniche di Alzazione:

Articolo : 48

Città consolidata:

ambiti della Città Consolidata del commercio

Si tratta di alcune zone caratterizzate dalla presenza di edifici destinati ad attività commerciali. Esse sono ubicate in prevalenza all'esterno di area dominata dall'edificazione residenziale, salvo una che si trova all'interno di una vasto ambito lungo via Guglielmo Marconi.

La disciplina della città del commercio è disciplinata dal piano del commercio contenuto all'interno del piano dei servizi del PGT06.

La ristrutturazione e la ricostruzione sono consentiti a parità di SLP esistente e nel rispetto dei limiti di distanza come preesistenti. Nel caso di ricostruzione deve essere tuttavia rispettato il limite di distanza minima dalle strade (DS) o da altri spazi pubblici, come stabilito dal nuovo Codice della Strada, con un minimo di ml.10,00, con l'obbligo di destinare a verde e parcheggio la fascia di arretramento. L'ampliamento non può superare il 20% della SLP esistente, indipendentemente dalla superficie di terreno disponibile. Nell'ambito di dette iniziative è ammessa la realizzazione dell'alloggio del custode o del proprietario per una SLP massima di mq.150, da computare comunque nel limite stabilito. In caso di interventi di cui al presente comma deve

essere comunque garantito l'adeguamento allo standard di parcheggio di uso pubblico prescritto dalla normativa vigente nella misura del 50% della SLP, con monetizzazione del restante 50% dovuto per standard urbanistico. A tal fine l'intervento è subordinato a piano attuativo mediante il quale sia garantito quanto stabilito al precedente periodo.

Dalla lettura della norma di piano si evince come l'ampliamento massimo possibile sul lotto sia pari al 20% della SLP esistente.

Dall'esame degli elaborati allegati alla Concessione Edilizia nr 42 del 2001 (prot. 6117) si riscontra una SLP di progetto pari a mq. 5.464,00 e pertanto sarà possibile un ampliamento massimo pari a mq. 1092,80.

5.0 Situazione locativa

L'edificio oggetto di perizia allo stato attuale risulta libero e non utilizzato .



6.0 Problemi ambientali

Il nostro studio non è qualificato per fornire consulenze o fare investigazioni sullo stato ambientale di un sito, servizi che, peraltro, possono essere prestati da altri soggetti convenzionati.

In particolare, con relazione all'immobile in esame:

- * non abbiamo effettuato investigazioni o ispezioni sull'utilizzo fatto nel tempo del terreno finalizzate a rilevare l'esistenza di possibili inquinamenti ambientali;
- * non siamo in grado di indicare o prevedere eventuali stati di inquinamento del suolo o aereo esistenti o potenziali.
- * Non abbiamo eseguito verifiche circa la composizione del manto di copertura e l'eventuale necessità di eseguire opere di bonifica e sostituzione dello stesso.

7.0 Situazione urbanistica, catastale e vincoli

7.1 Situazione urbanistica

Come da verifica eseguita presso l'archivio del committente l'edificio è stato realizzato in base ai seguenti tipi edilizi:

- concessione edilizia per nuova edificazione prot. 42 del 30-01-2002
- d.i.a. per realizzazione cabina elettrica prot. 932 del 23.01.2004
- d.i.a. per realizzazione recinzione lotto prot. 933 del 23.01.2004
- d.i.a. per variante edilizia prot. 2368 del 24.02.2003
- d.i.a. per variante finale prot. 005496 del 22-04-2004

come precisato nelle premesse alla presente non è stata eseguita la verifica della conformità ai titoli edilizi del complesso.

7.2 Situazione catastale

L'immobile oggetto di perizia è identificato a catasto terreni al foglio 7 mappale 272 (edificio) e 273 (cabina elettrica).

A catasto fabbricati l'immobile risulta così identificato:

- fig. 7 mappale 272 sub 701 categoria catastale D/8 rendita € 29.520,00
fig. 7 mappale 272 sub 702 categoria catastale A/3 rendita € 271,14
fig. 7 mappale 273 sub 701 categoria catastale D/I rendita € 52,00
fig. 7 mappale 273 sub 702 categoria catastale D/I rendita € 22,00

7.3 Vincoli

Non pare esistano vincoli sull'edificio oggetto di perizia. È stata consegnata al sottoscritto perito certificazione energetica.



8.0 Analisi del mercato di riferimento

8.1 Locale

8.1.1 Il mercato degli utilizzatori (acquisti)

Gli utilizzatori sono coloro che acquistano i beni immobiliari per abitarli o per svolgere all'interno la propria attività, nel nostro caso l'utilizzatore è colui che acquista il bene per procedere al suo utilizzo per attività produttiva.

Offerta:	edificio commerciale con area esterna a parcheggio .
Domanda:	riguarda prevalentemente unità commerciali di medie dimensioni su piano singolo
Vacancy:	in zona si è riscontrato un tasso di sfitto fisiologico del 10% per la destinazione artigianale/commerciale.
Assorbimento:	i tempi medi di assorbimento oscillano dai 24 ai 36 mesi, a causa della strisciante crisi congiunturale.

9.0 Analisi valutativa

9.1 Criterio di valutazione (Open Market Value)

Il concetto di valore di libero mercato (Open Market Value) è volto a determinare il più probabile valore di scambio ottenibile dalla vendita del bene immobile, alla data della stima, assumendo le seguenti situazioni:

- che il proprietario sia fortemente motivato alla vendita;
- che l'acquirente sia motivato ma non obbligato all'acquisto;
- che le parti abbiano una buona conoscenza del mercato, effettuino una normale trattativa sul prezzo, agiscano in piena libertà, senza forzature e non siano tra loro legate o correlate;
- che la ricerca degli acquirenti sia protetta per un tempo medio di commercializzazione di zona per quel prodotto e adeguatamente sostenuta da mirate azioni di marketing;
- che il momento e l'andamento del mercato immobiliare rimangano costanti.

9.2 Profilo di acquirente

In funzione delle caratteristiche intrinseche, potenziali ed ubicazionali del bene la esame riteniamo che il più probabile profilo di acquirente sia una impresa commerciale che utilizzi il bene direttamente per l'esercizio della propria attività, nello specifico per autosalone.

È possibile individuare un potenziale utilizzatore che utilizzi il bene frazionato, ma tale evenienza non essendo tipologicamente adatta non viene considerata nella presente stima.

9.3 Il metodo comparativo

Il valore di vendita viene confrontato attraverso la comparazione con porzioni immobiliari simili per destinazione d'uso e per localizzazione o comunque riconducibili all'edificio in esame recentemente alienate o in vendita. I valori riscontrati da transazioni effettuate o, in caso di immobili in vendita, i valori richiesti, opportunamente ridotti del margine di trattativa abituale sulla specifica piazza, vengono pesati in funzione delle diverse caratteristiche dei comparables trovati rispetto agli edifici in esame.

10.0 Sviluppo valutazione

10.1 Locale

10.1.1 (Utilizzatore diretto)

La valutazione è stata effettuata utilizzando il metodo comparativo e attribuendo valori unitari che tengono conto degli aspetti legati alla ubicazione dell'area, alle caratteristiche costruttive del manufatto, al taglio dimensionale, alla appetibilità del bene e all'andamento del mercato immobiliare locale.

Nel caso in esame si è provveduto a determinare il valore dell'edificio e della sua area di pertinenza nonché della capacità edificatoria residuale attribuita all'area di pertinenza.

Dalle indagini effettuate, dalle interviste svolte agli operatori immobiliari locali nonché dagli elementi comparativi riscontrati sono emersi una serie di valori per tipologie commerciali e direzionali.

L'area esterna viene valorizzata per il costo delle urbanizzazioni avendo valutato separatamente la capacità edificatoria residua.

Dal sopralluogo è emersa una urbanizzazione completa dell'area che può essere valutata in € 50/mq.

Da ricerche eseguite in loco è emerso un valore medio relativo alla capacità edificatoria per destinazioni commerciali pari ad € 100/mq. di superficie coperta realizzabile.

Il valore dell'edificio in oggetto può così esser riepilogato:

Destinazione	Piano	Superficie Linda (mq)	Prezzo (€/mq)	Valore €
Esposizione/consegna	P+1	838	1150	963.700
Deposito automobili	P+1	1309	700	916.300
Intercapitale e locali sociali	P+1	433	200	66.610
Esposizione e uffici	P+	935	1500	1.402.500
Officine e residenze	P+	1299	1000	1.209.000

Rampa	PT	147	200	29.400
Cabina elettrica	PT	1	25000	25.000
Esposizione e uffici	PI	975	1000	975.000
Esposizione vetrerie usate	PI	1273	800	1.018.400
Rampa	PI	155	300	31.000
Terrazza	P2	2108	100	210.800
Centrale termica e distribuzione	P2	119	300	35.700
Area Esterna	P0	4205	50	210.250
Abitazione	P2	100	1000	100.000
Capacità edificatoria	-	1092,80	100	109.280,00
VALORE TOTALE ARROTONDATO				7.360.930,00
				7.360.930,00

Valore di immediato realizzo:

considerato il tempo medio di vacancy e la tipologia di edificio si può ipotizzare una riduzione di prezzo per immediato realizzo pari al 25% sul valore totale.

Pertanto il valore di immediato realizzo può essere quantificato in € 5.522.197,50
ARRONDATO € 5.500.000,00

11.0 Conclusioni

Dalla analisi effettuata si determina il seguente valore dell'edificio sito in Vaprio d'Adda via Milano 57 oggetto della presente stima:

- **VALORE ORDINARIO € 7.360.930,00**
 (euro settemilioni e novecentomila/zero)
- **VALORE DI IMMEDIATO REALIZZO € 5.500.000,00 (euro**
 cinquemilonicinquecentomila/zerozero)

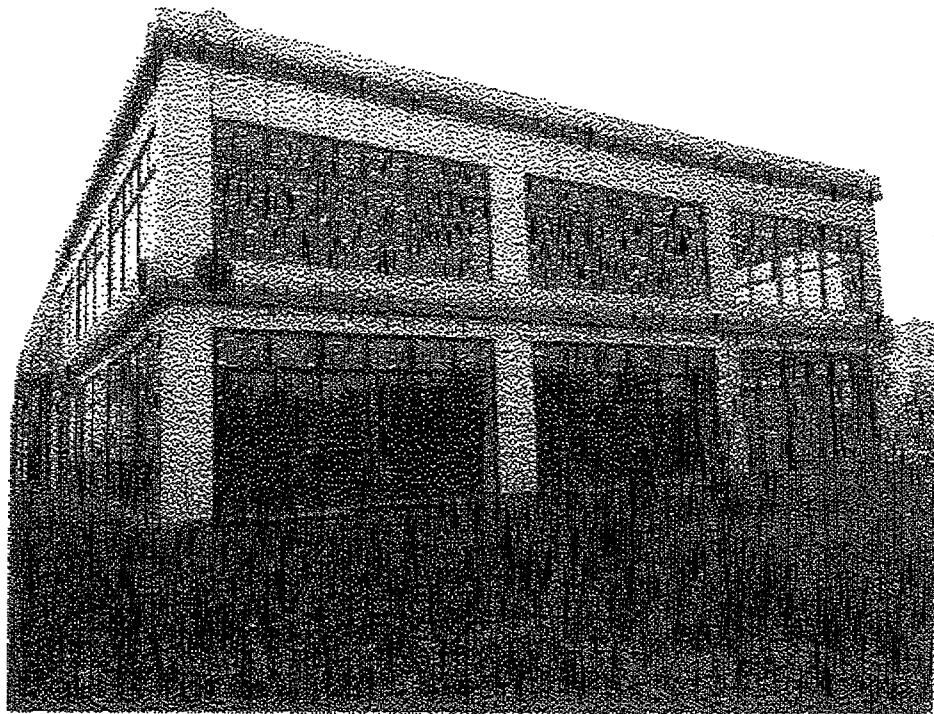
Libero da : pesi, vincoli, usi, usufratti ed affittanze di sorta nonché considerato urbanisticamente ed impiantisticamente conforme, nonché senza necessità di opere di bonifica alla proprietà ed al Senato.

Treviglio 16 dicembre 2016

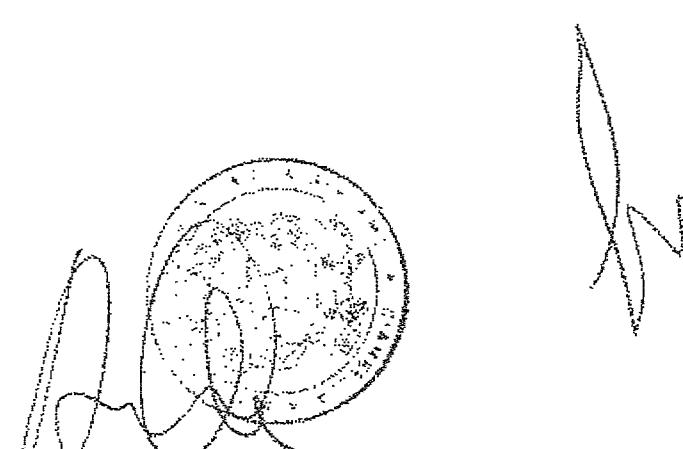
Campagna - VILLETTA M&P

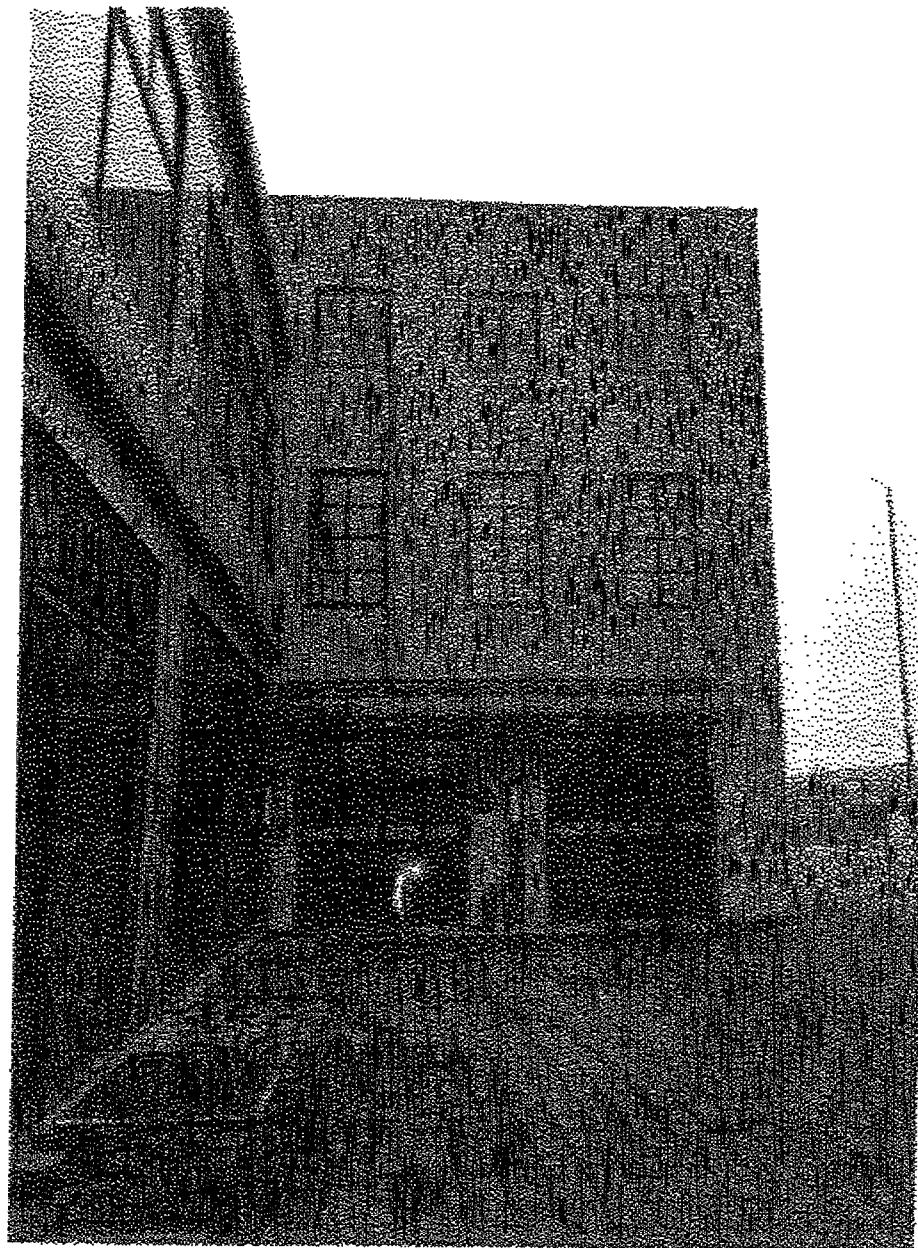


4. *disegno della M.1700.L.158.R.L.*

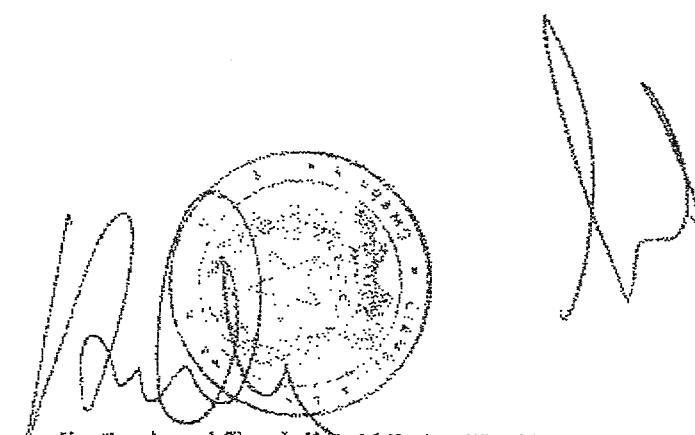


vista frontale zona esposizione

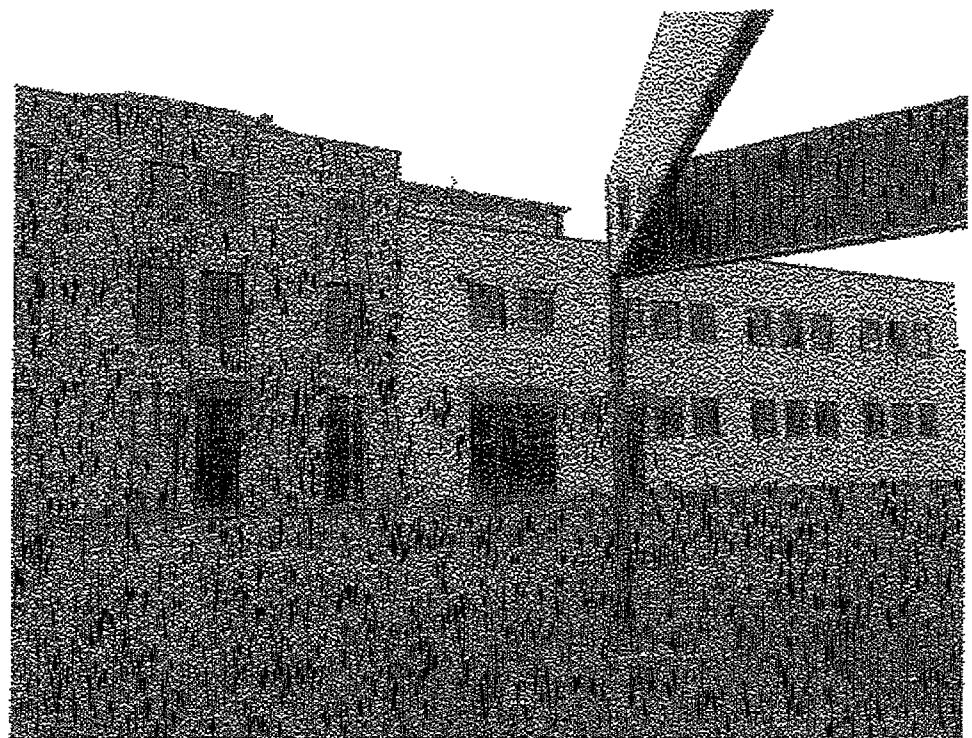




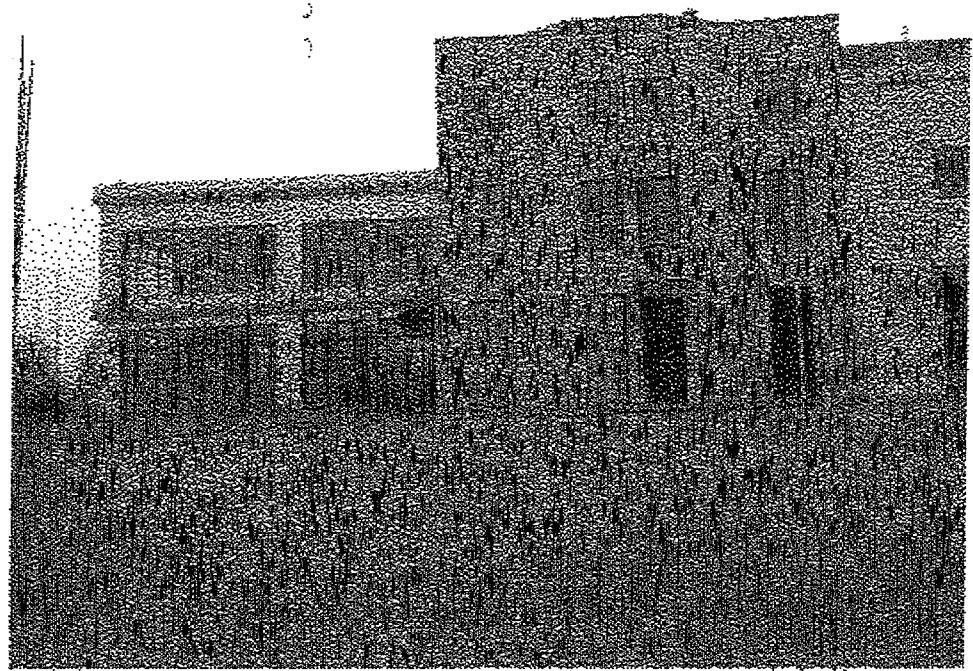
vista blocco centrale ingresso e vani scale



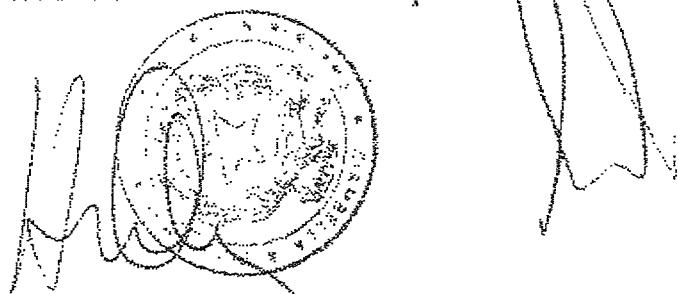
Crescendo srl - MILANO (MI) S.R.L.

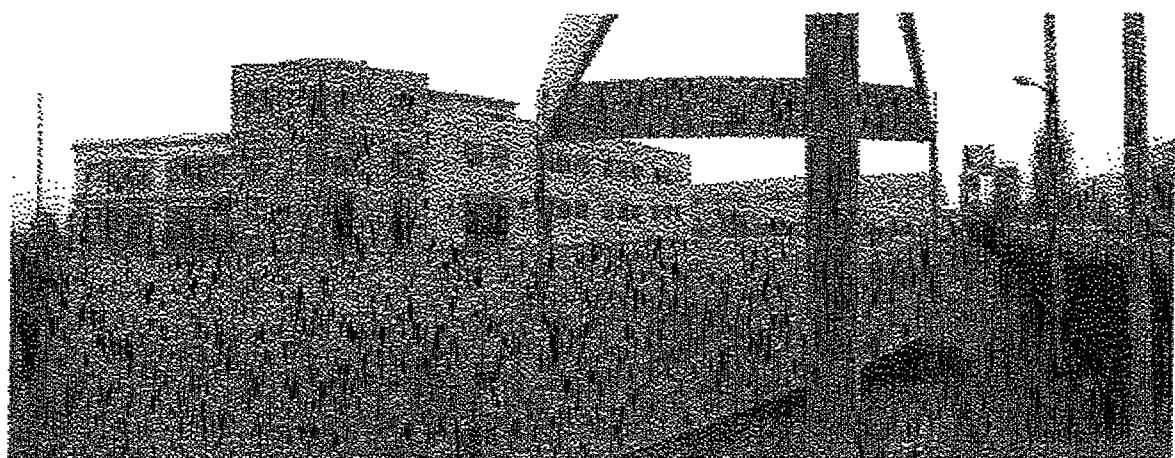


vista laterale edificio



vista laterale blocco centrale e zona espositiva

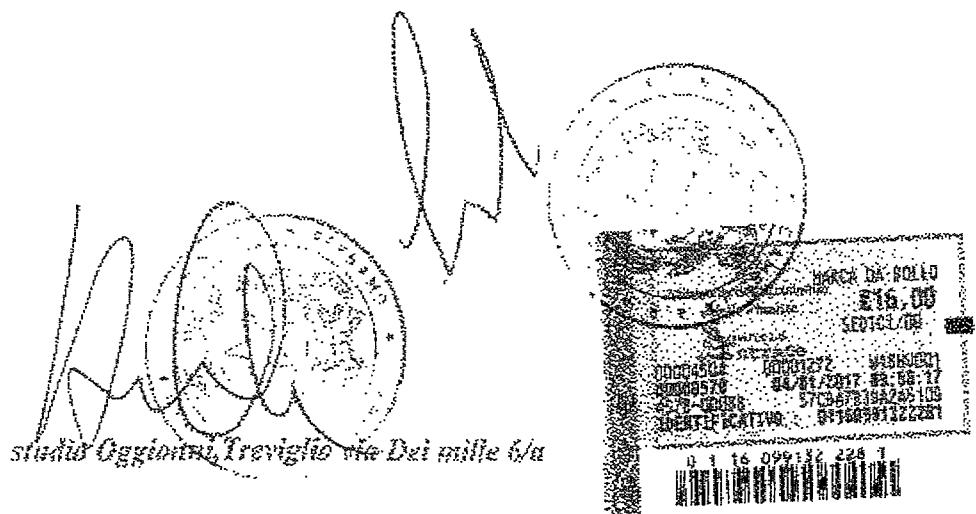




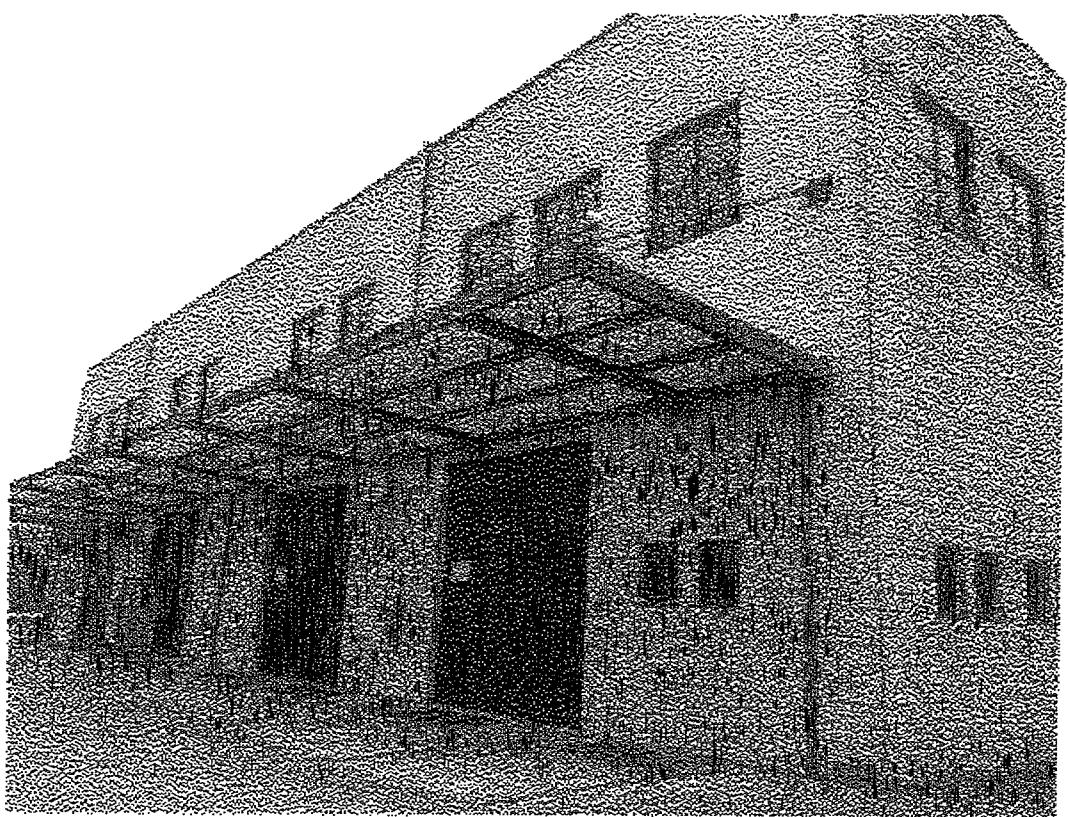
vista panoramica lato ovest;



vista posteriore zona officina e deposito auto



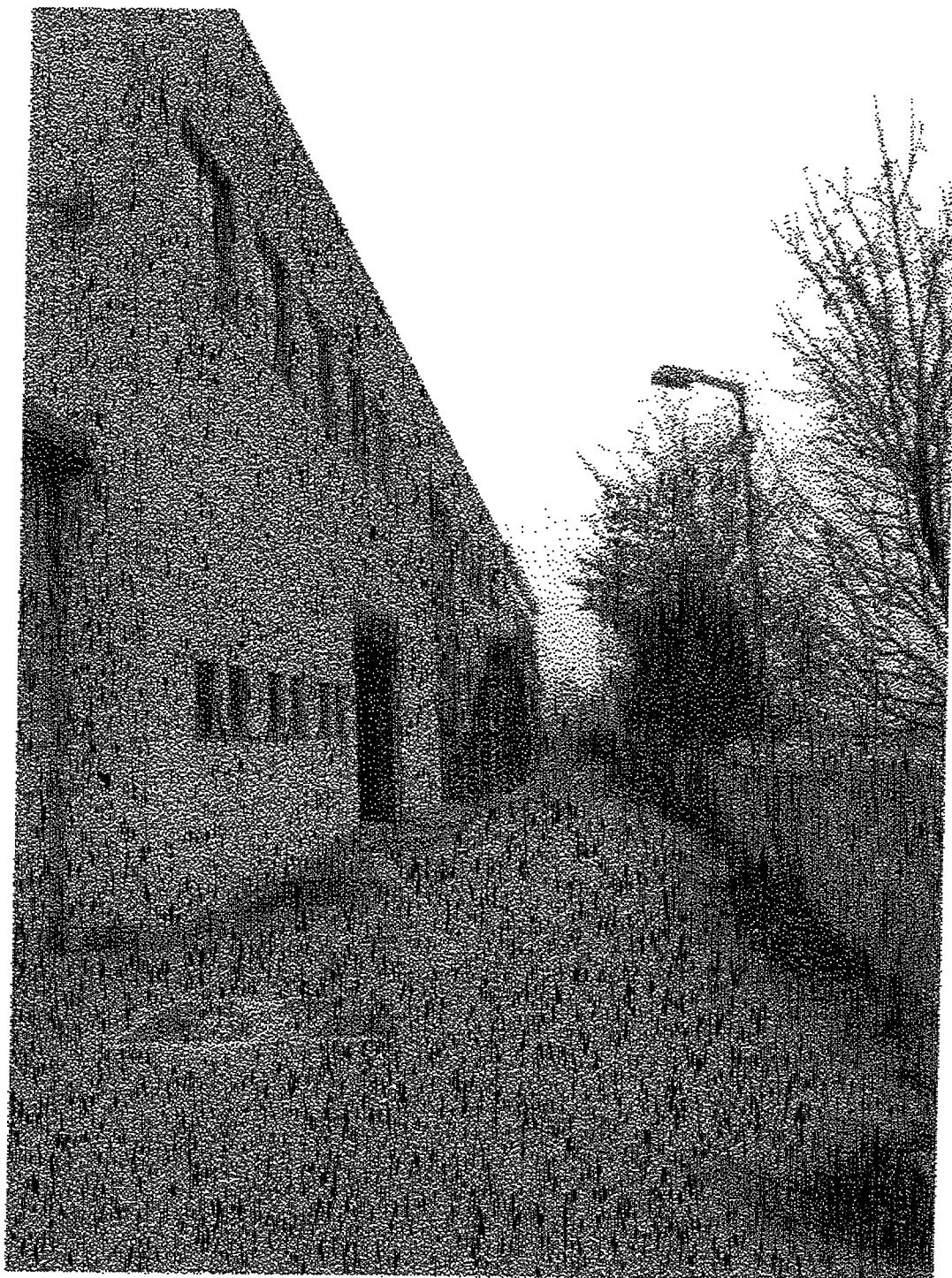
Comptoirs M. L'HOSTELIER



vista posteriore edificio.



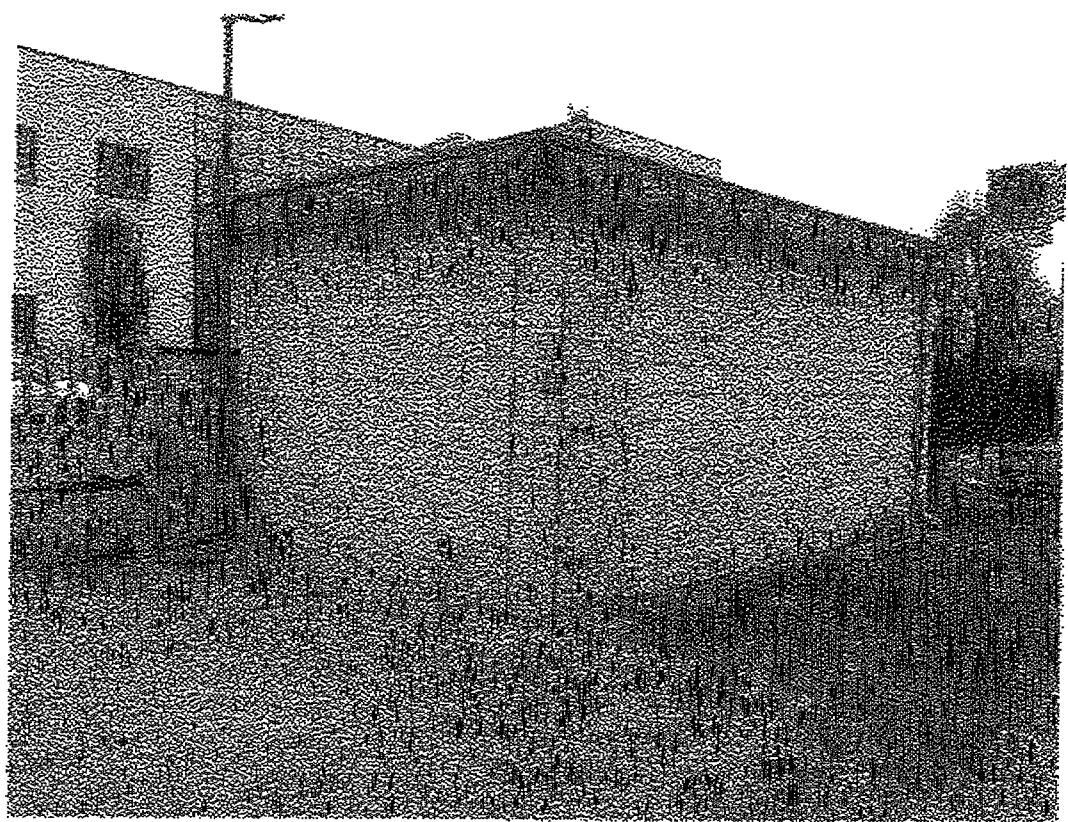
Cappellaccio, MIZZOLI M.S.P.T.



vista lato est;



Lavori in corso - MILAZZO VENDETTI

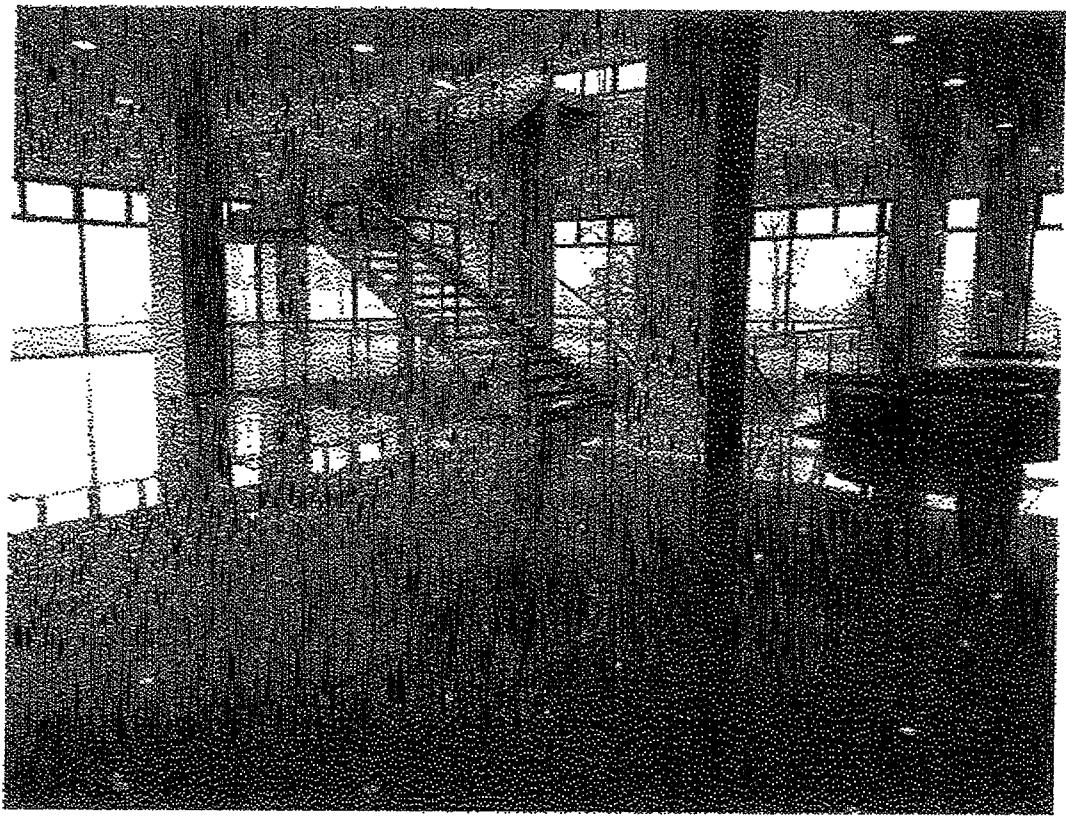


cabina elettrica infernia

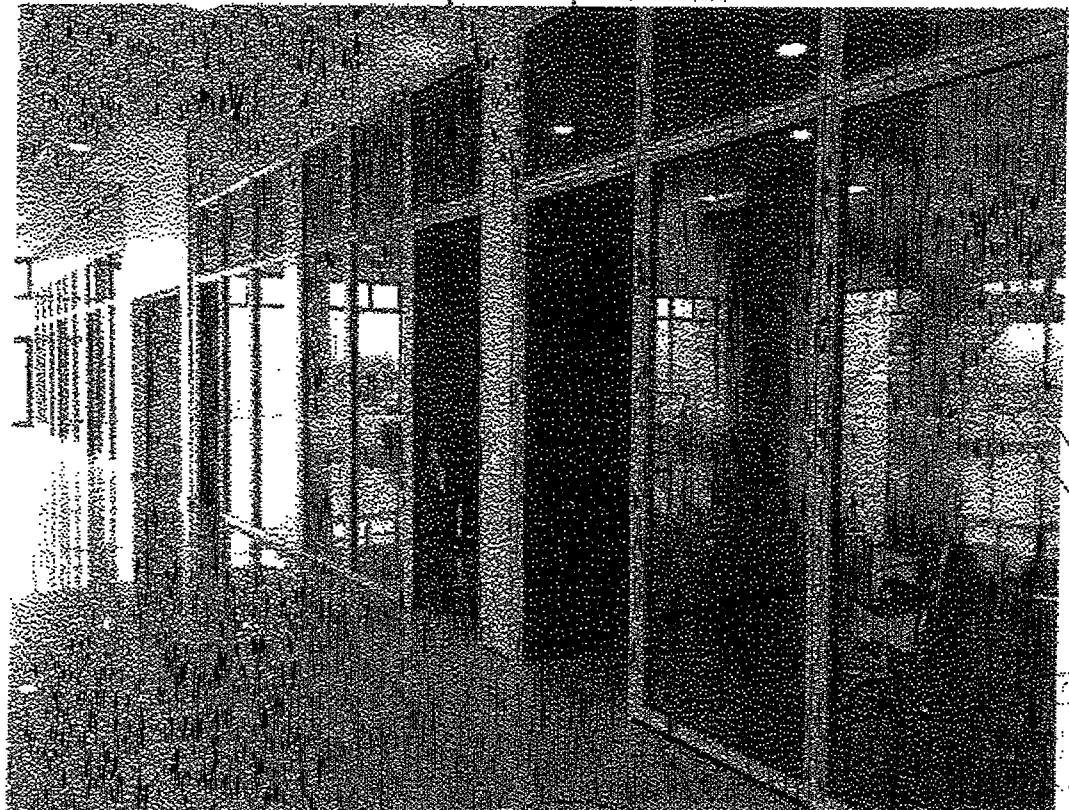


vista area Marchese 2/6 interrata al lotto

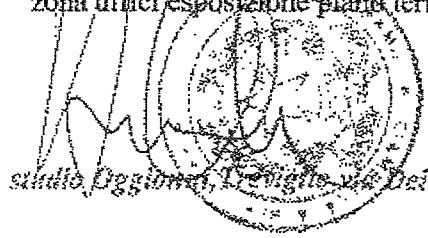
Cognacino - VEDUTA IN NOTTE



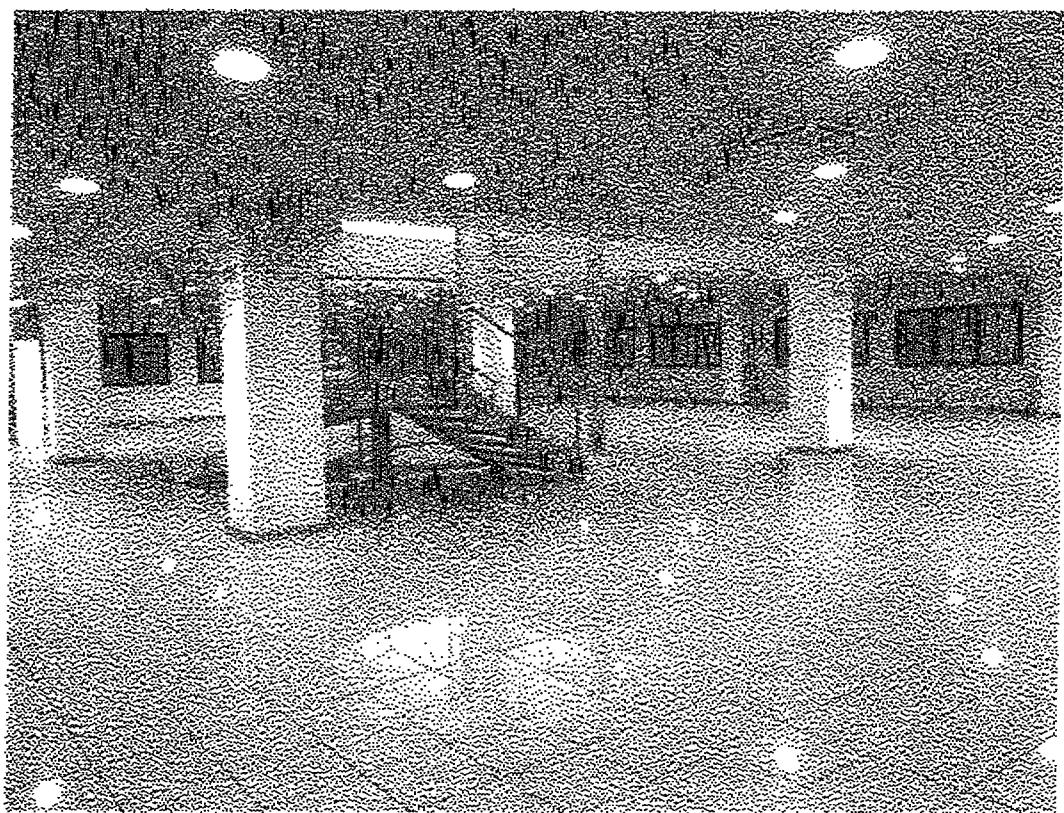
zona esposizione piano terreno



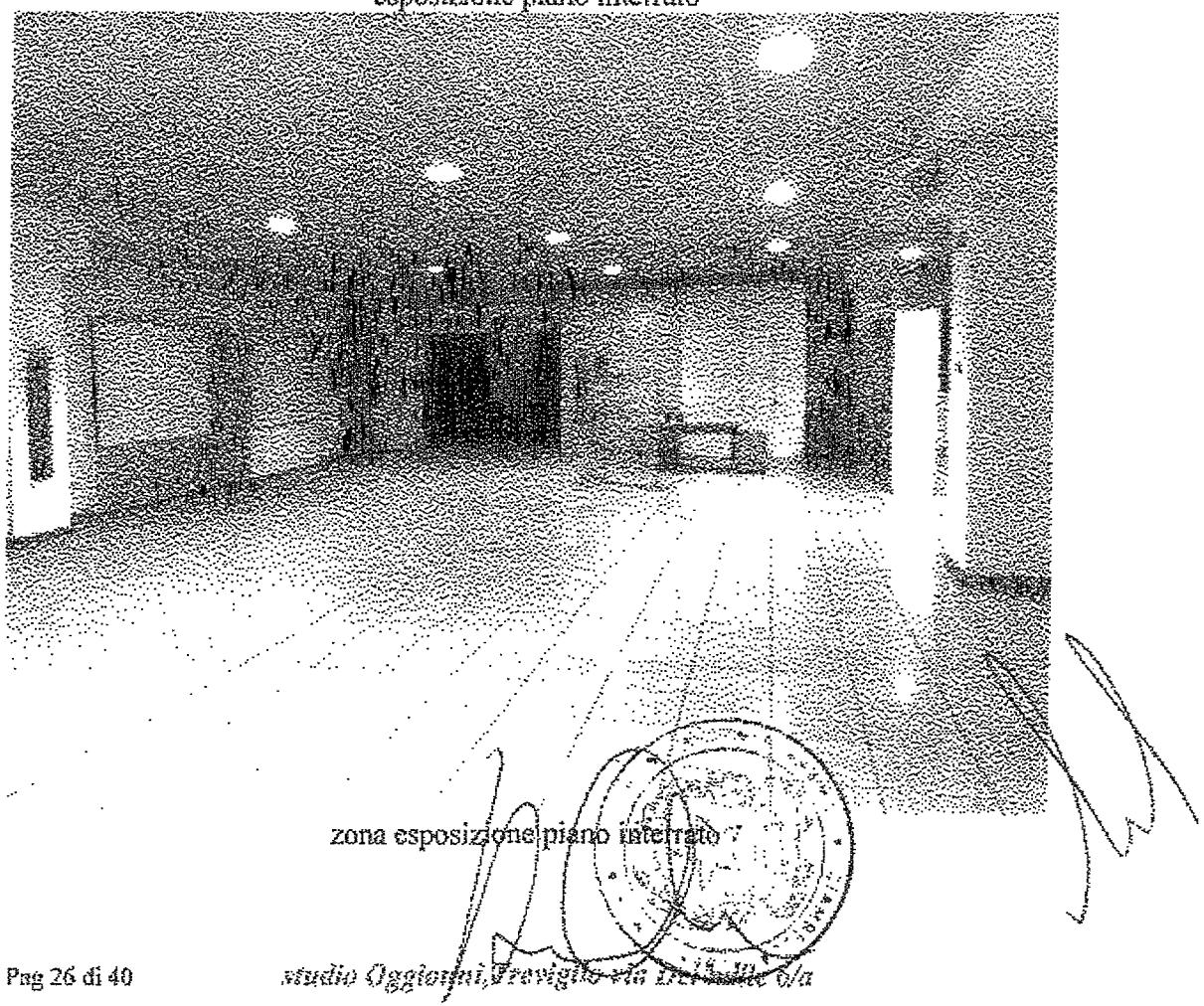
zona uffici esposizione piano terreno



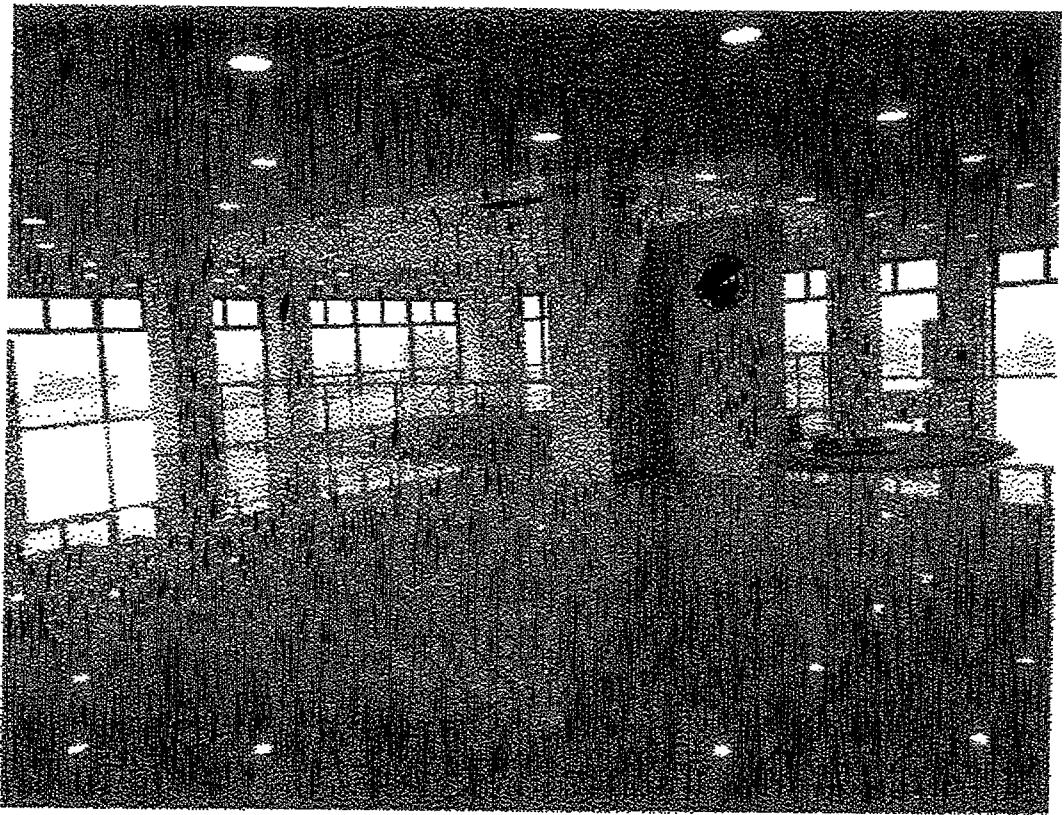
Cognacq-Jay - ALLEGORIE SUR L'ART



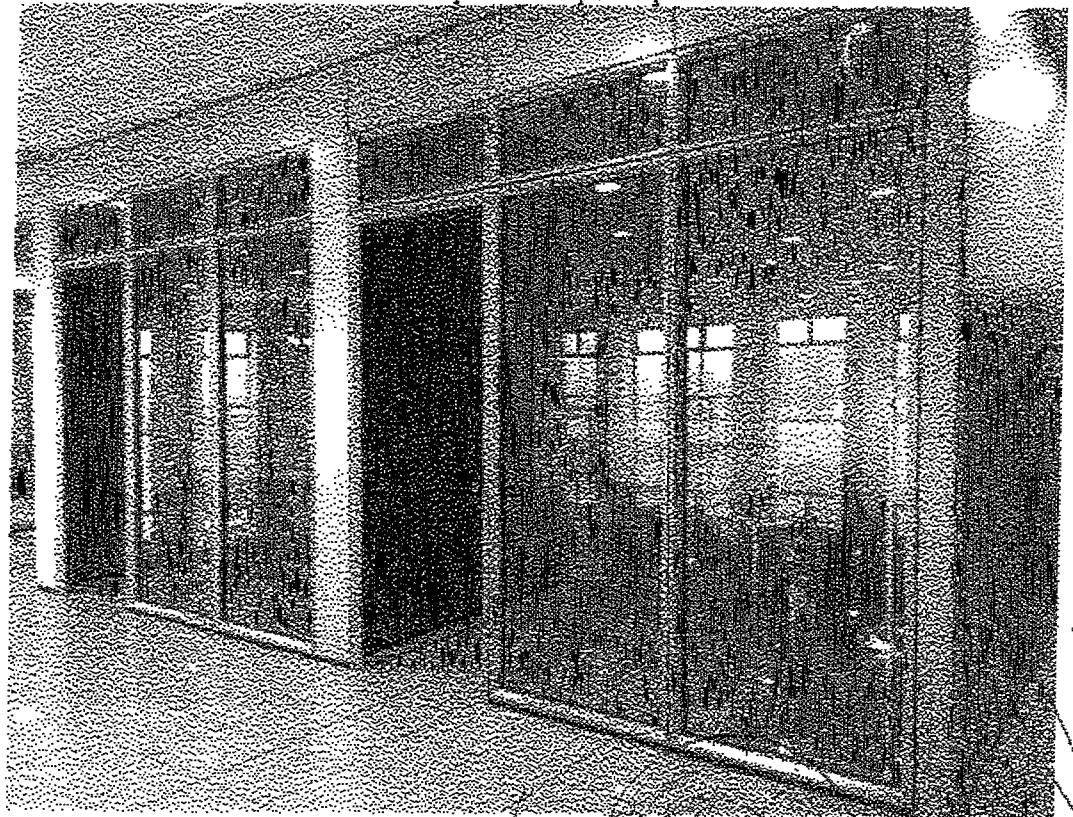
esposizione piano interrato



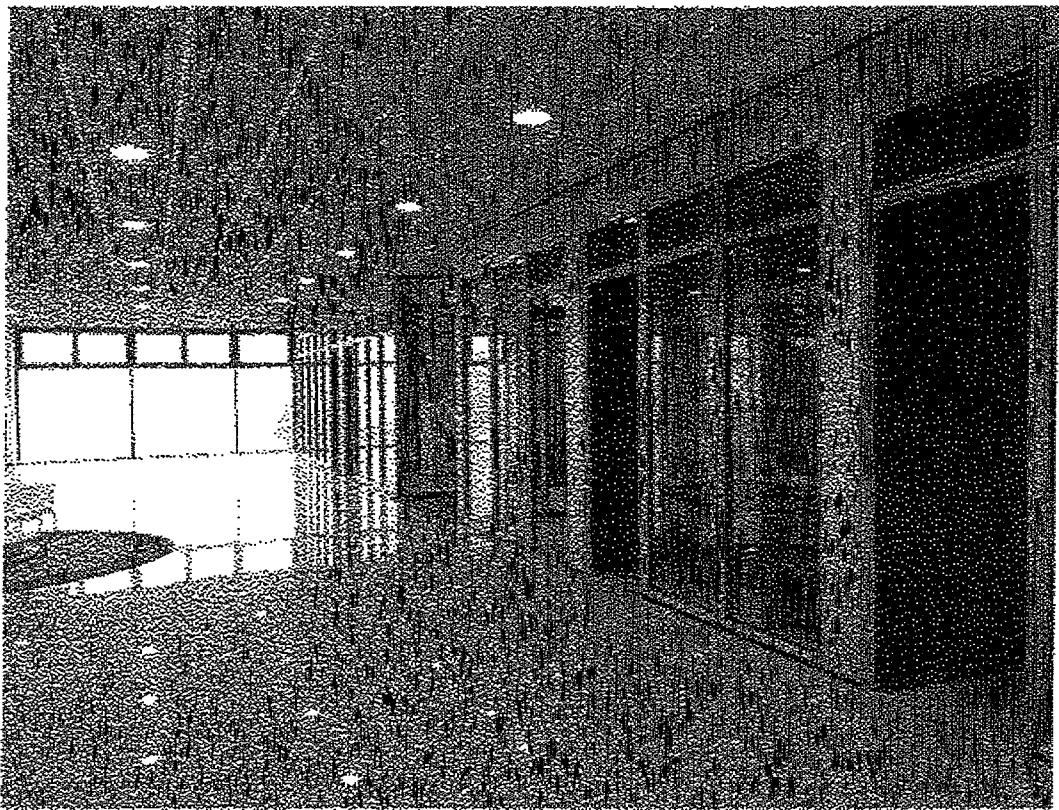
L'esposizione del MIAU UFFICI R.L.



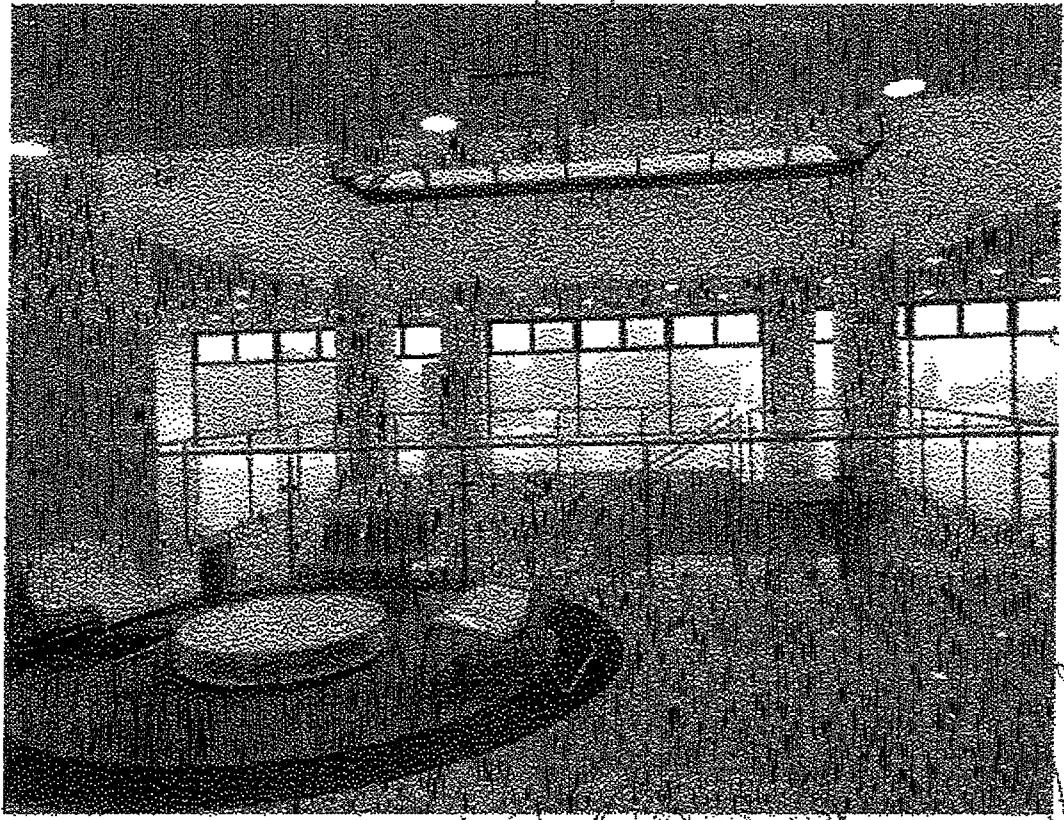
zona esposizione piano primo



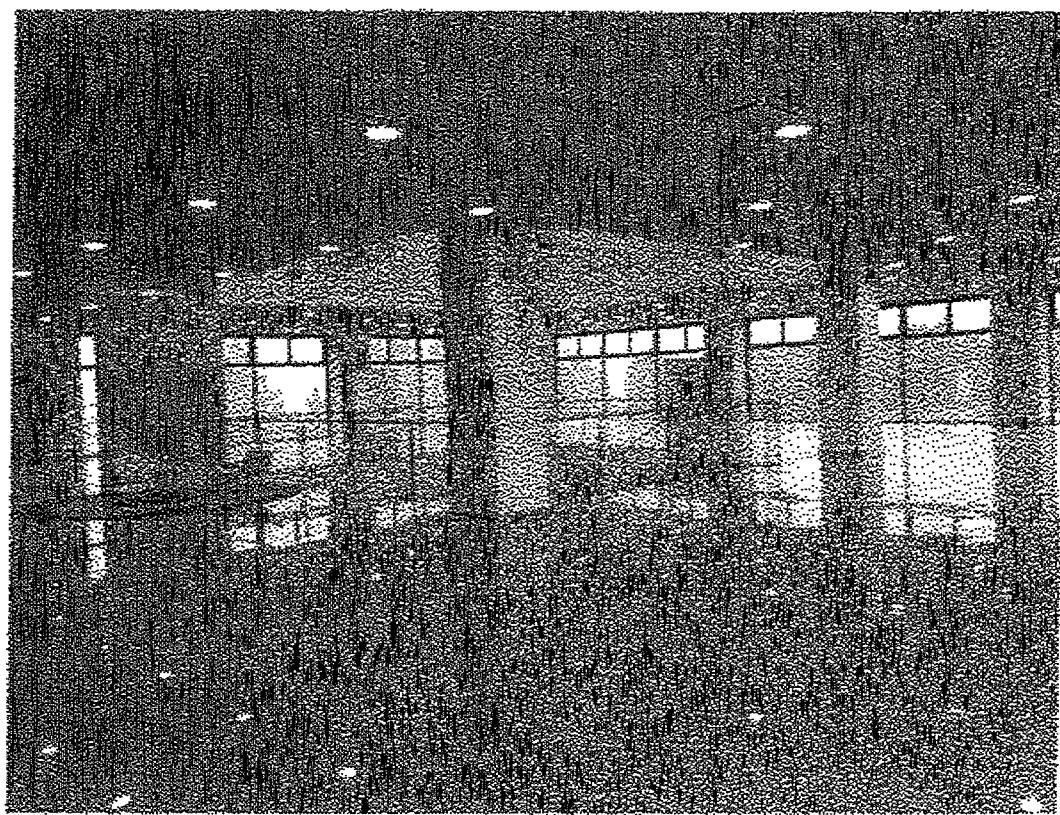
zona uffici piano primo



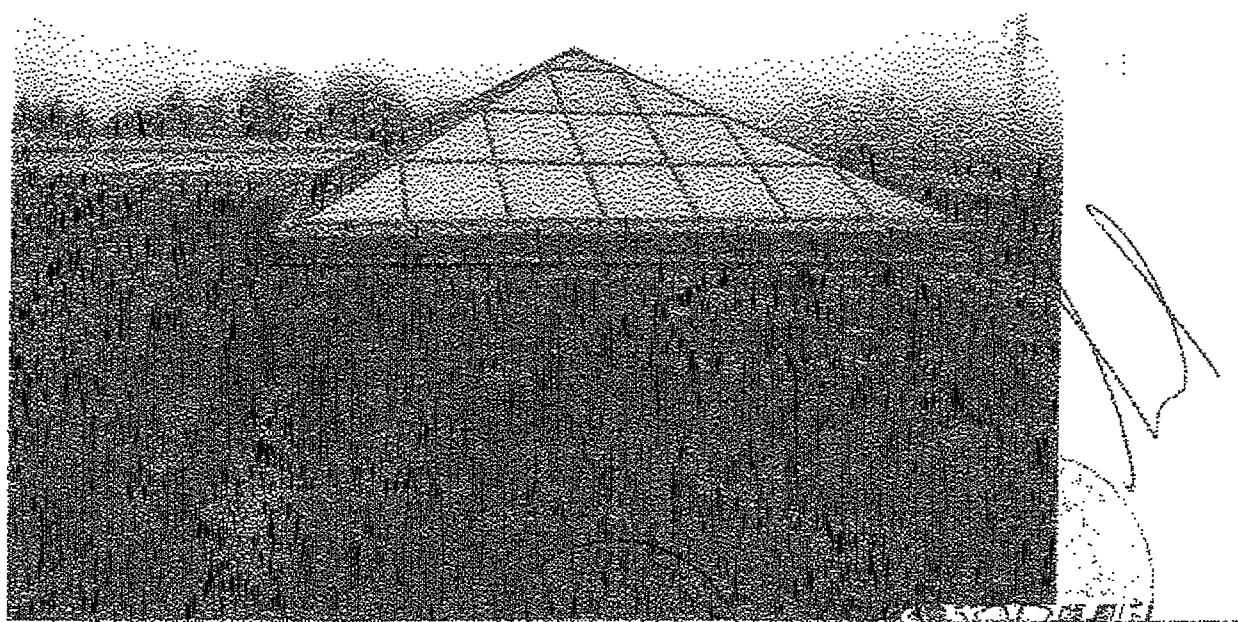
zona uffici piano primo



zona uffici espositivi piano primo



zona uffici piano primo



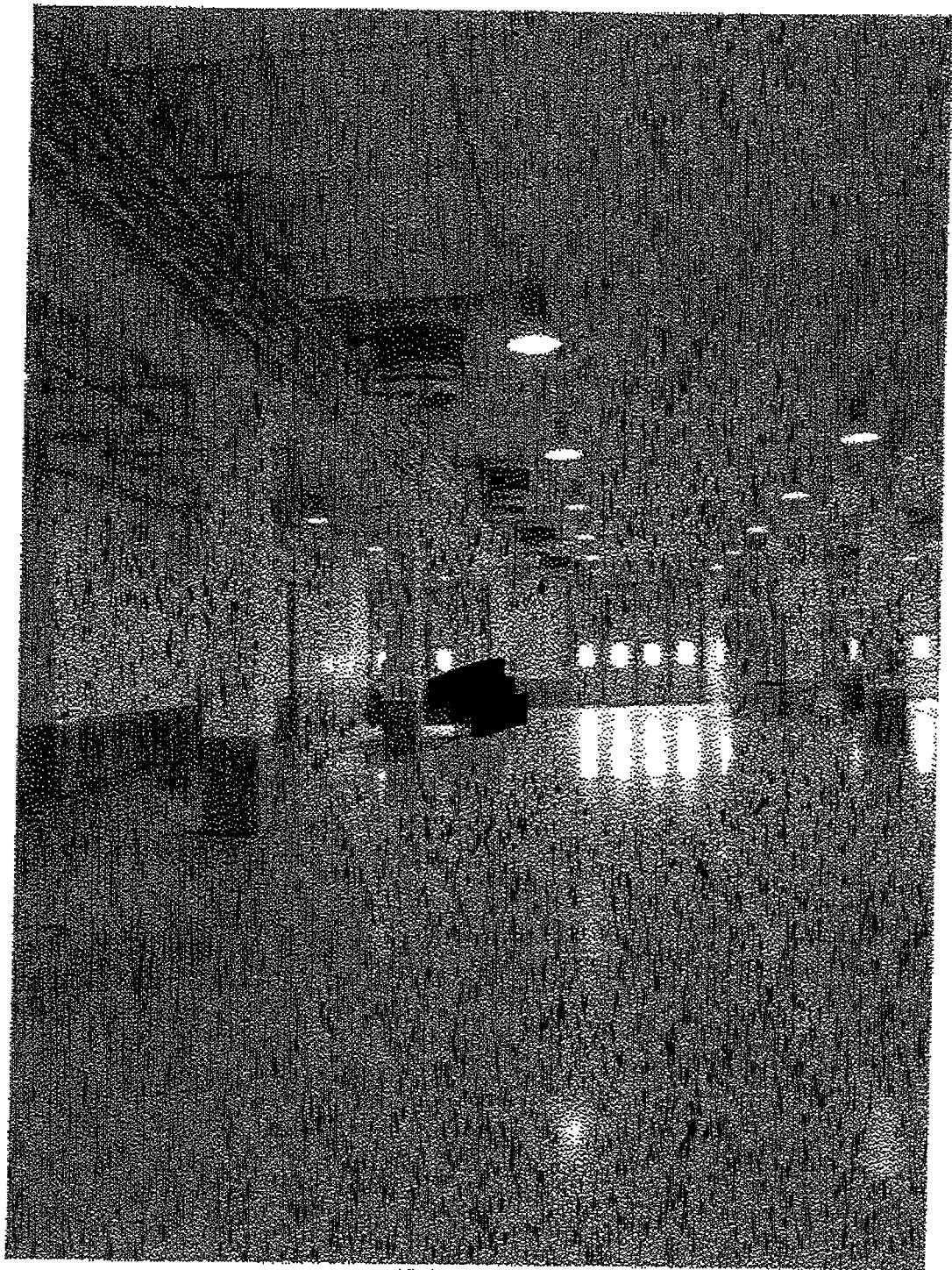
cupola di copertura scalone centrale

Studio Oggionni, Treglio via Del mille 6/a

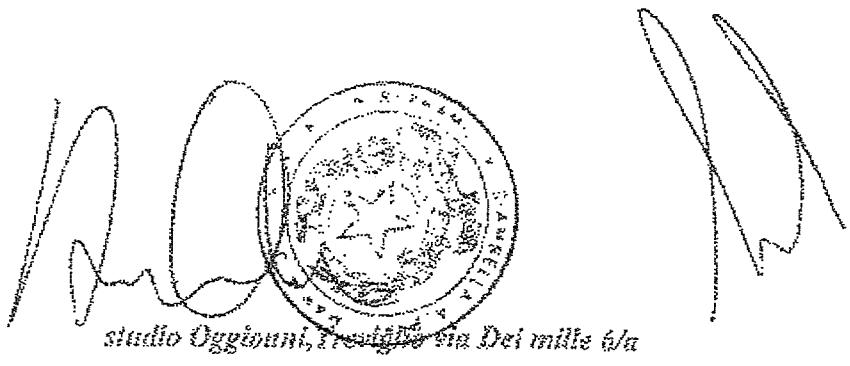
Pag 29 di 40

DATA INC BULLDO
\$16.00
14001-00

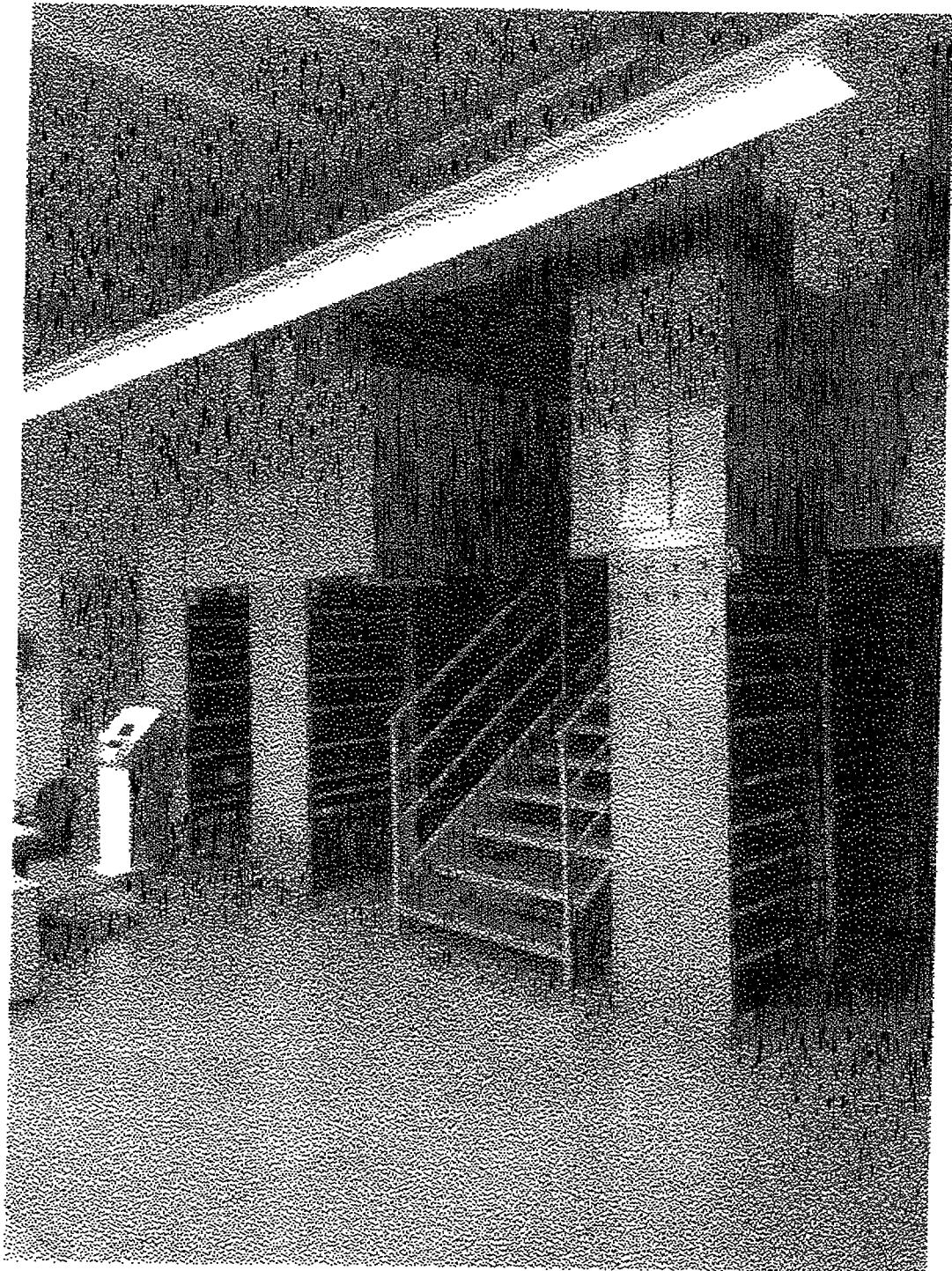
Compton: 0.1201 N.R.L.



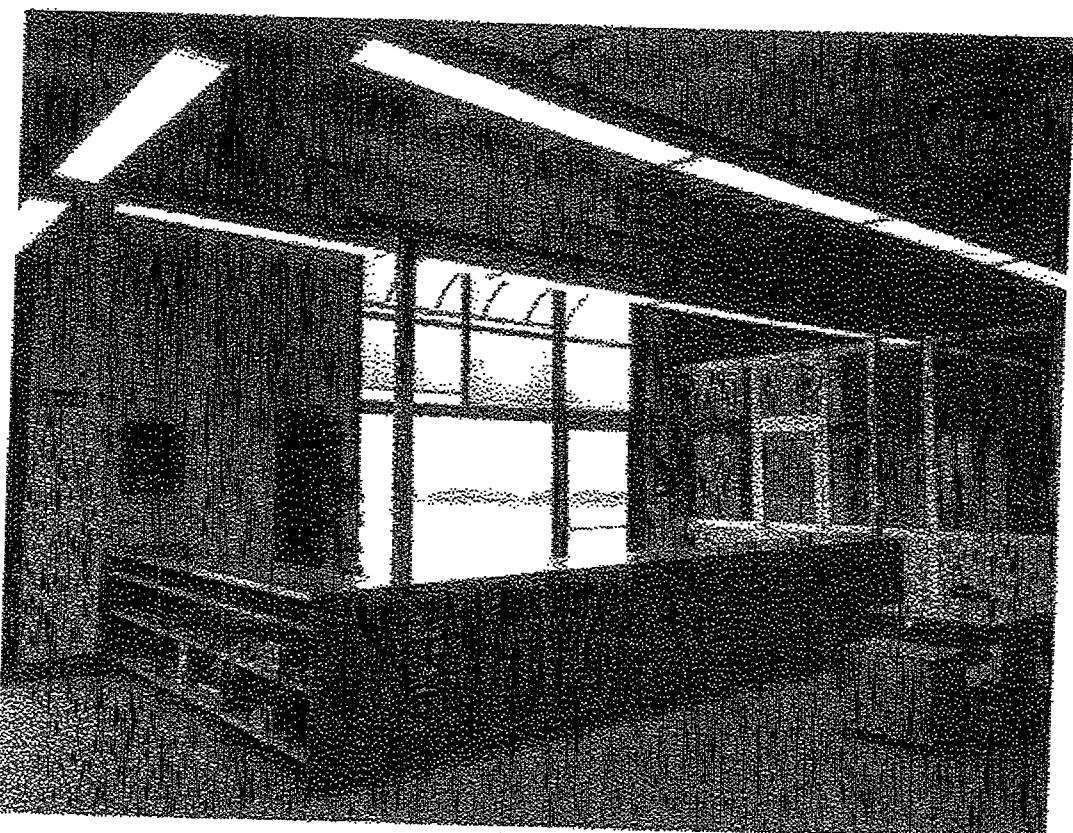
zona officina piano terreno



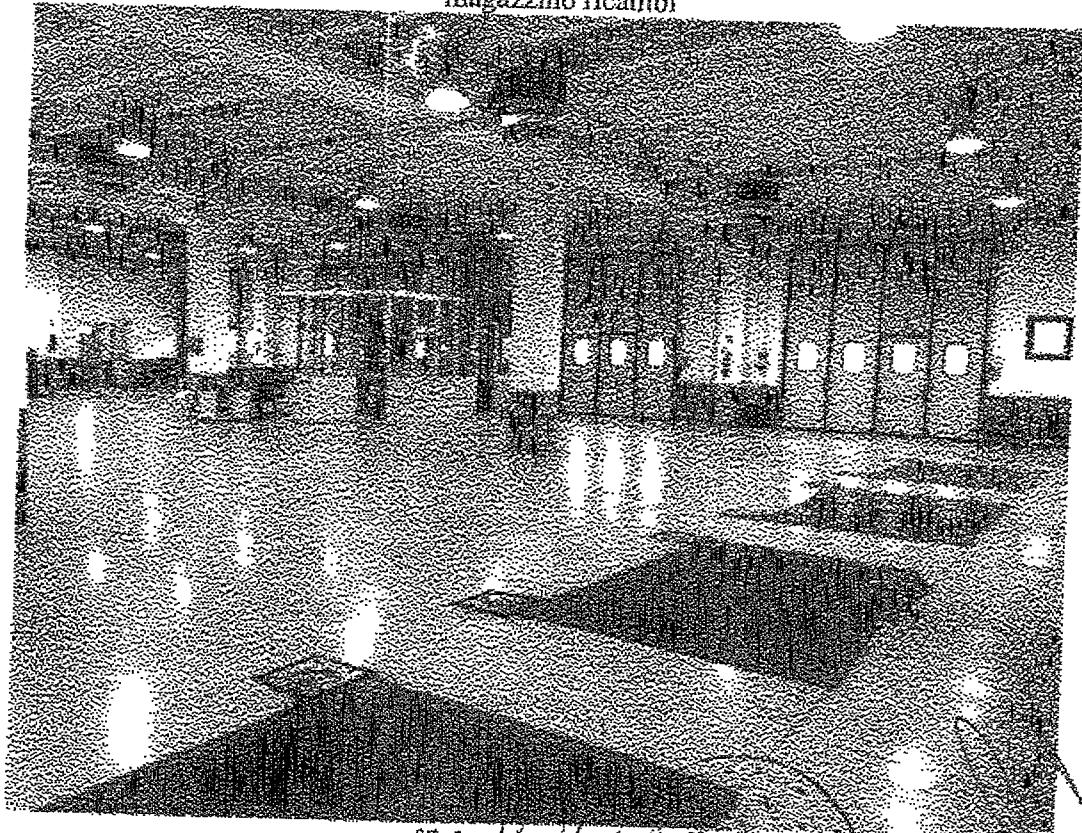
L'immagine è di MARCHETTI



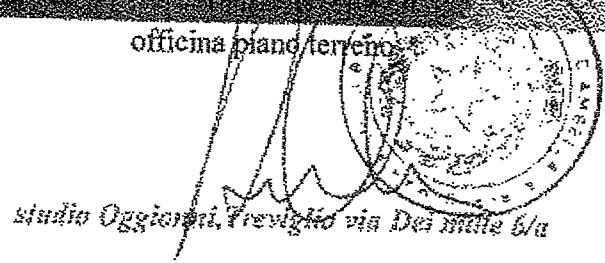
magazzino ricambi piano terreno



magazzino ricambi

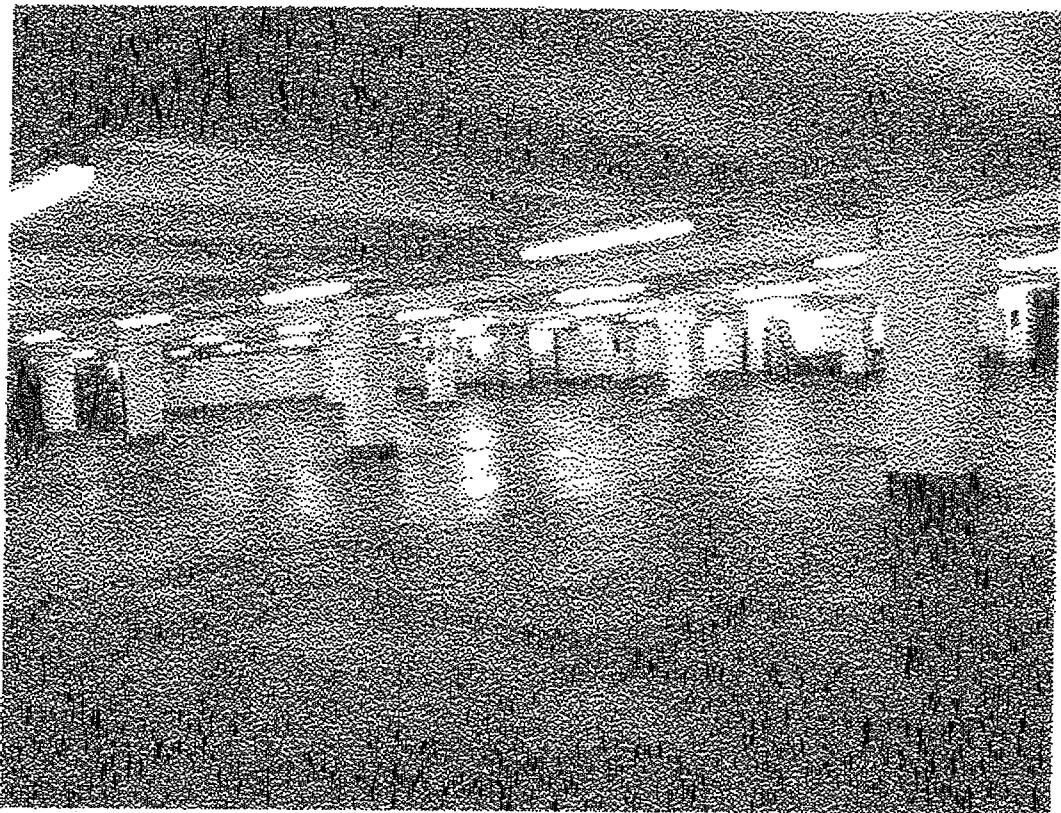


officina piano terreno

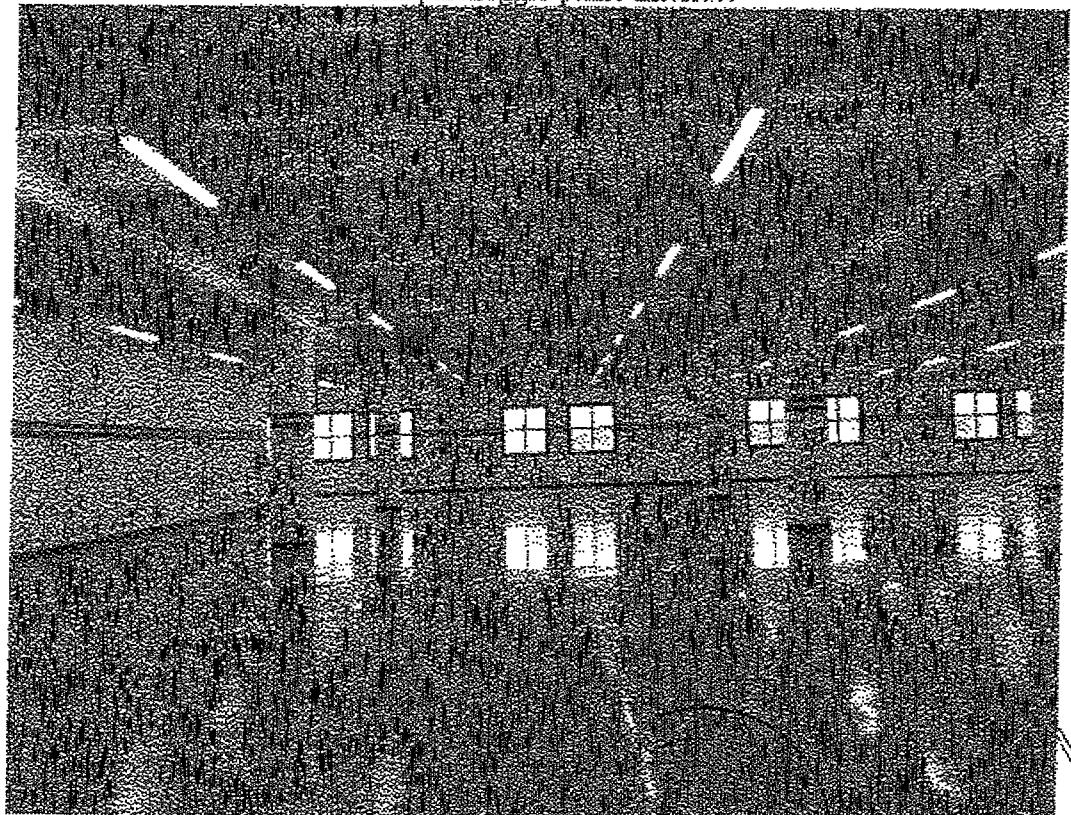


Studio Oggiorini, Treviglio via Desnada 6a

L'edificio ha un VOLUME SERIO

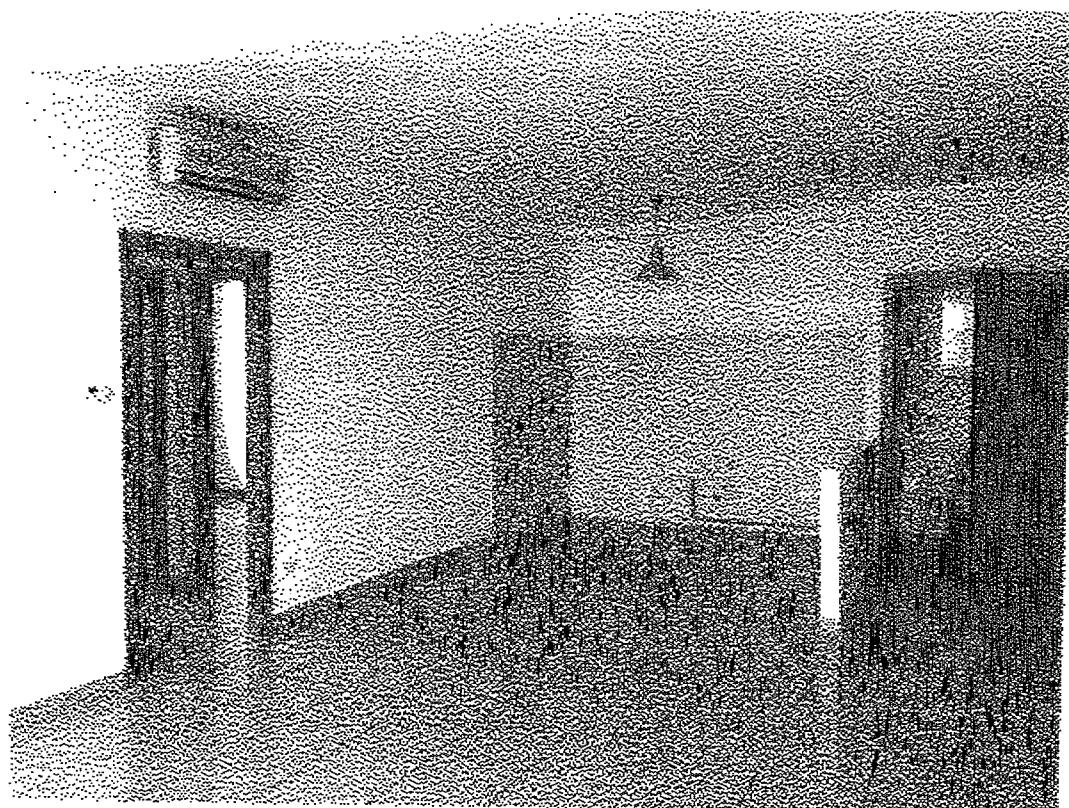


zona parcheggio piano interrato

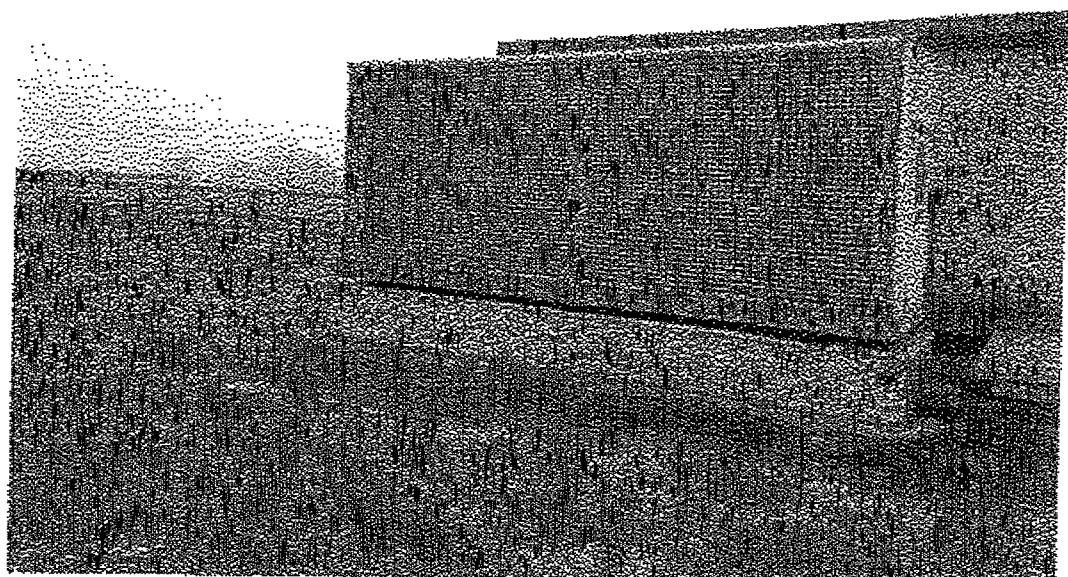


zona parcheggio piano primo

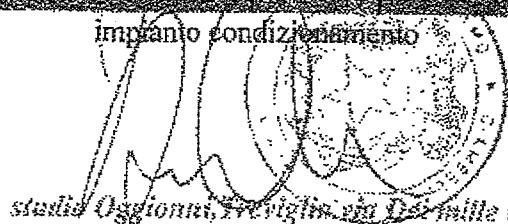
L'edificio per i MIGLIORI SERV.



abitazione del custode

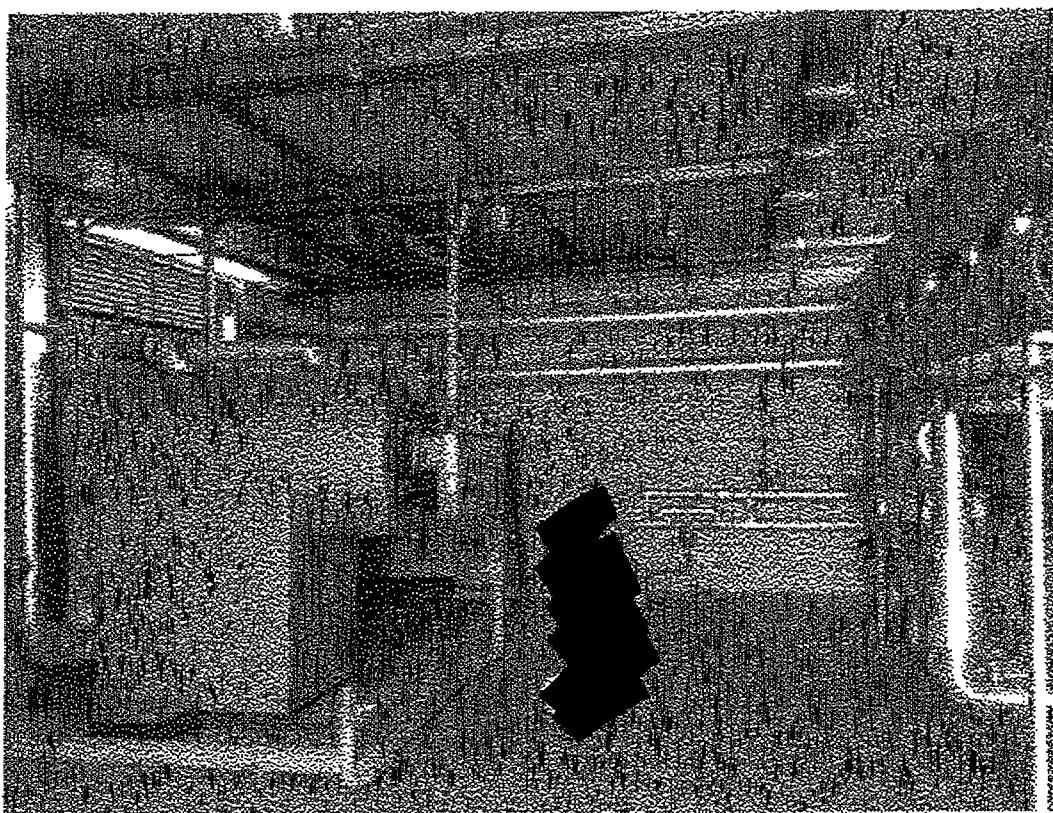


impianto condizionamento

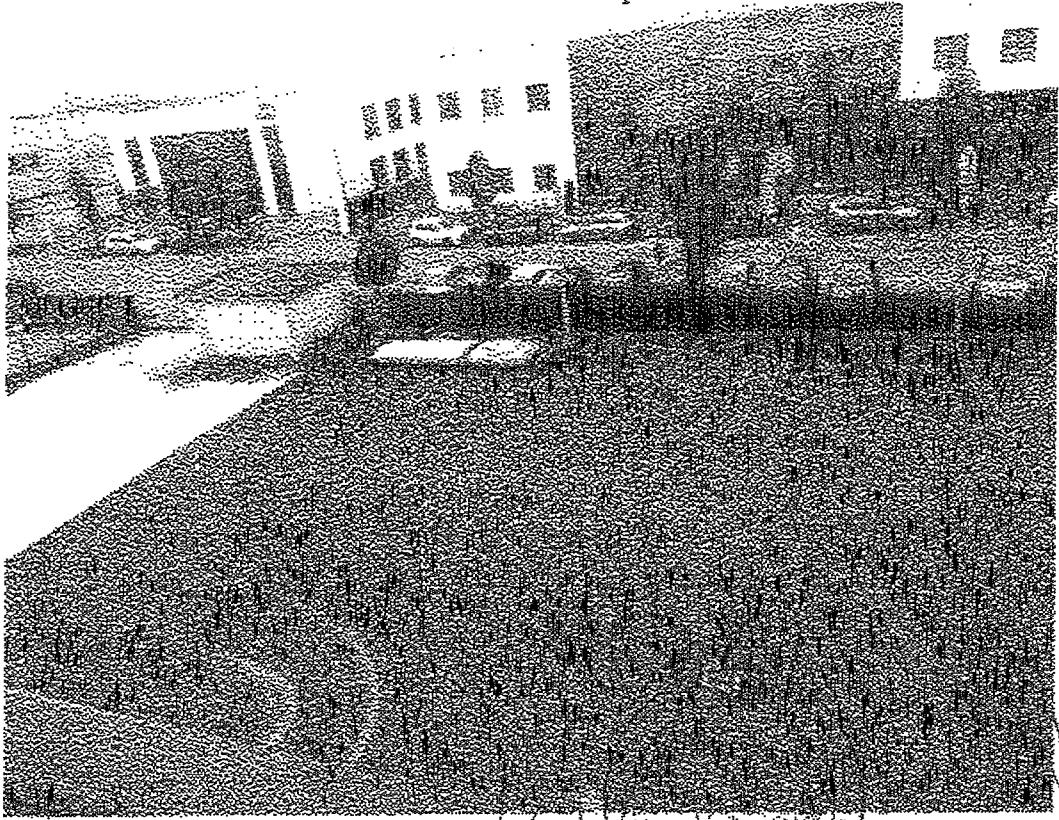


studio Oggiono, Vergnano D'Adda 6/n

Copertina: MIZZELNISI

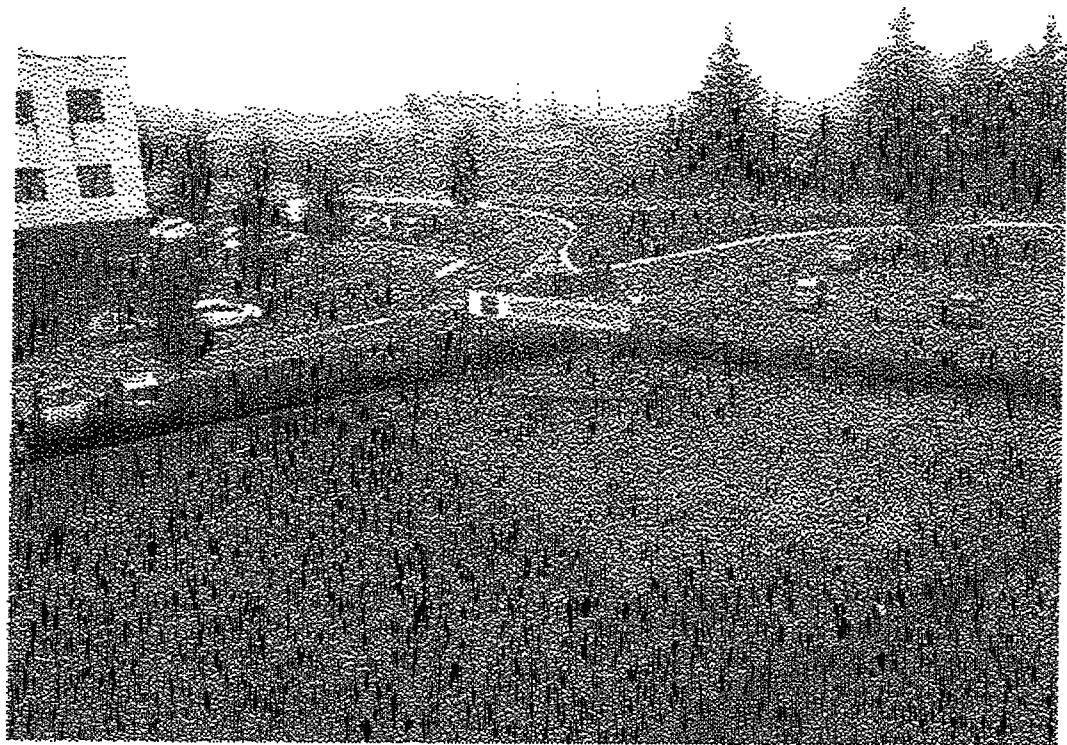


centrale termica in copertura

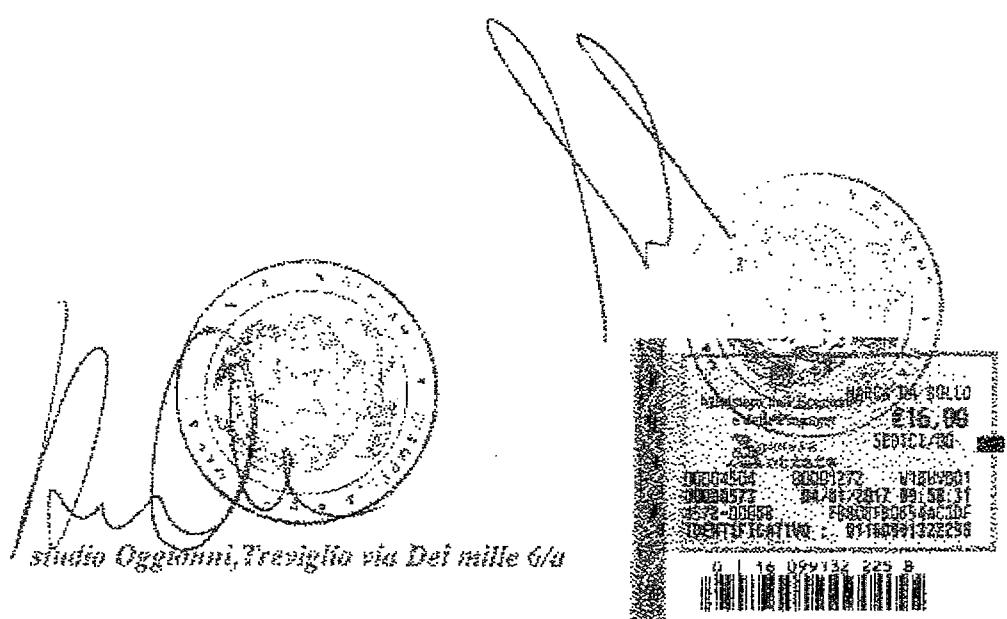


vista piazzale parcheggio interno

L'importante è... MIZZOLINI SRL

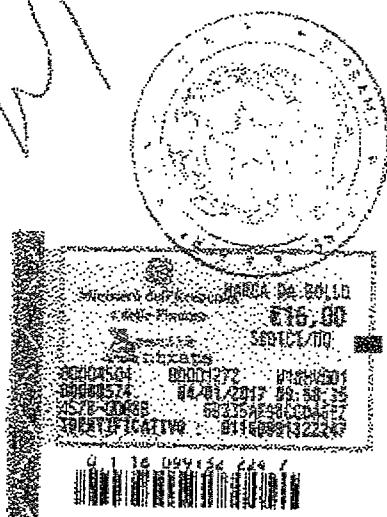


vista piazzale parcheggio interno

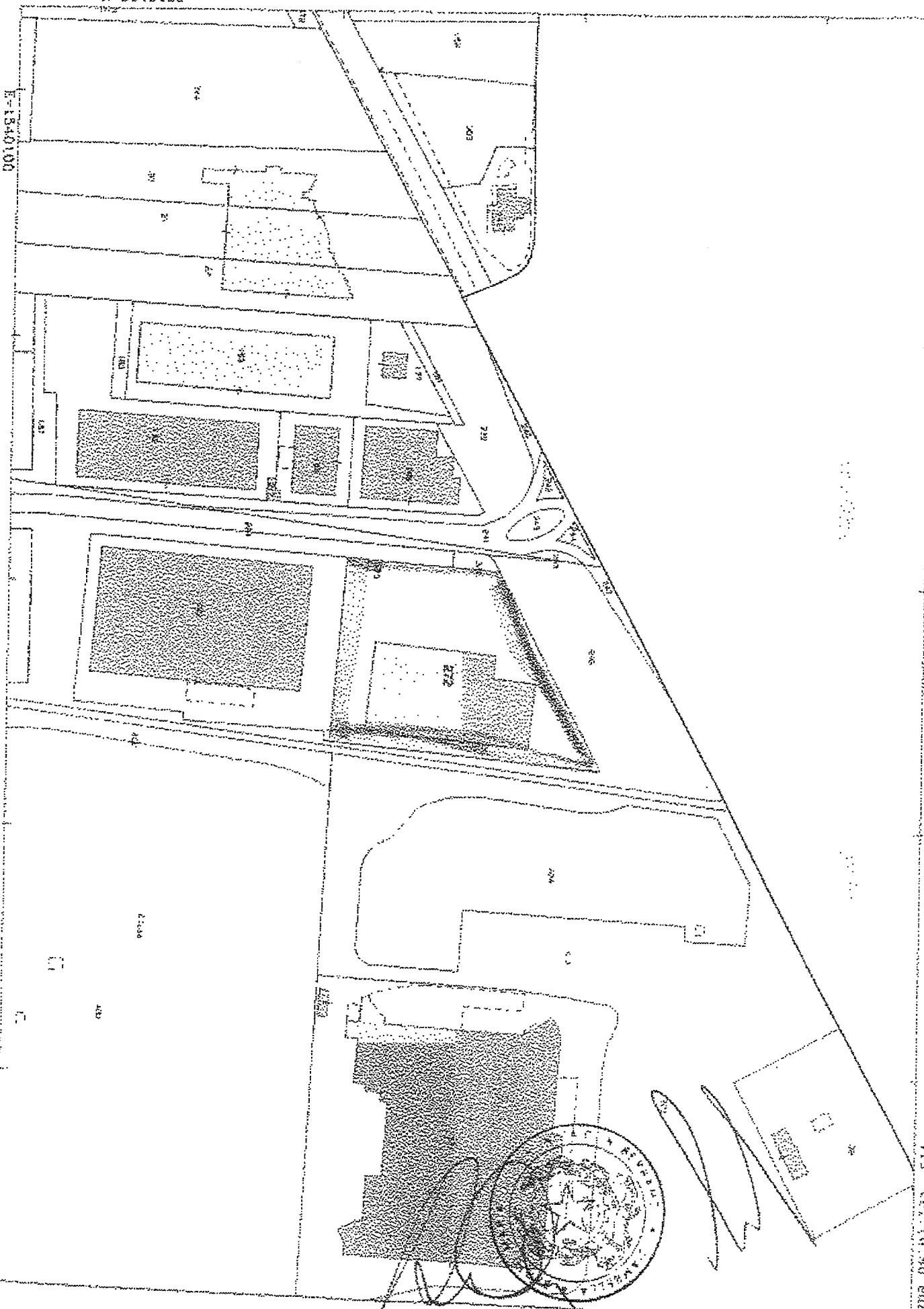


DOCUMENTAZIONE CATASTALE:

- estratto di mappa catastale
- planimetrie catastali
- visure catastali



N=5046400



Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 ora: 11/12/06 Fine
Visura n. 164931 Pagina 1

Dati della richiesta

Comune di VAPRIOSA (Codice: L667)
Provincia di MILANO

Foglio: 7 Particella: 272

Catasto Terreni
Area di enti urbani e prenascali

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSIMENTO				DATI DERIVATIVI			
	Foglio	Particella	Sub	Port	Qualità Class.	Superficie(m ²)	Deute	Reddito	Domestico	Agrario	Tipo mappata del catastrofologico	Atti del 09/09/2014 (n. 23442/L/2014)
1	7	272	-	-	ENTE	64,87	baue q3					
					URBANO			Partita				

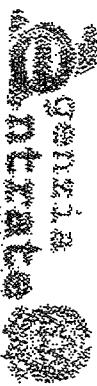
Mappoli Fabbriani Comitati
Credite Comune L667 - Sezione - Spazio - Foglio 7 - Particella 272

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Versilia per immobile

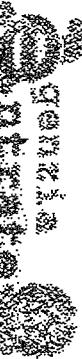
Date: 20/2/16 - Due: 01/2/16 File#
Visitors: 185463 Page: 1

Magdalena Fabbri - Correlati
Cognitive Comunali 1-667 - Sestri

Tribù immobiliari n. 1

५३८

* Codice Fiscale Validato in Agenzia Tributaria.



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

VISURA PER SOGGETTO
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 10:13:55
Visura n.: 186170 Pag: 1

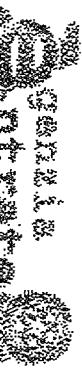
Dati della richiesta

Denominazione: MAZZOLENI S.R.L.
Terreni e Fabbricati siti nel comune di VAPRIO D'ADDA (Codice: 1657) Provincia di MILANO
MAZZOLENI S.R.L. con sede in SUSIO C.P. 04774670160

I. Unità Immobilari site nel Comune di VAPRIO D'ADDA(Codice 1657) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI							DATI DI CLASSEMENTO				ALTRI INFORMATIVI		
	Sezione	Foglio	Particol.	Sab	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	Indirizzo	Banche/Prest.	
1	7	272	701	700	Cent.	Zona	Da			Euro 29.521,80		VIA CAMPO CIOSEN SNC piano 1 ^a SI-1-2 VARIAZIONE NEL CLASSEMENTO DEL 04/06/2005 PROVINCIALE N. 500437746 IN SITI DEL 04/06/2005 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (L. 8367/12/2005) VIA CAMPO CIOSEN SNC piano 2; VARIAZIONE DEL 09/11/2015 - RISPARMIO IN VIZIO DEL DATO DI SUPERFICIE.		
2	7	272	702	702		A33	3	8 vini	Totale: 102 m ² Tutte le estensioni attive coperte da 102 m ²	Euro 21,15		Euro 5,00	VIA CAMPO CIOSEN SNC piano 1 ^a VARIAZIONE NEL CLASSEMENTO DEL 04/06/2005 PROVINCIALE N. 500437746 IN SITI DEL 04/06/2005 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (L. 8367/12/2005) VIA CAMPO CIOSEN SNC piano 2; VARIAZIONE NEL CLASSEMENTO DEL 04/06/2005 PROVINCIALE N. 500437746 IN SITI DEL 04/06/2005 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (L. 8367/12/2005)	
3	7	273	701			DI								
4	7	273	702			DI				Euro 22,00				

- Immobile 1: Annessione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 (d.m. 70/1994)
 Immobile 2: Annessione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 (d.m. 70/1994)
 Immobile 3: Annessione: classamento proposto con decorsi i termini di cui all'art. 1 comma 3 (d.m. 70/1994)



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Data: 20/12/2016 - Ora: 10:13:55

Visura n.: 186170 Pag: 2

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Immobile 4: Annotazione: classamento proposto con decorso i termini di cui all'art. 1 contratti (d.m. 701/94)
Totale: vani 5 Rendita: Euro 29.865,14

Indestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI AMMINISTRATIVI	CODICE FISCALE	DIRETTORE OMICRIMIA
DATA DERIVANTI DA	ALTRI del 04/06/2014 protocollo n. MB/279083 in atti dal 04/06/2014 Relazione: COSTITUZIONE UNITA' IMMOBILIARE n. 4	00774670160	(1) Proprietà / (2)

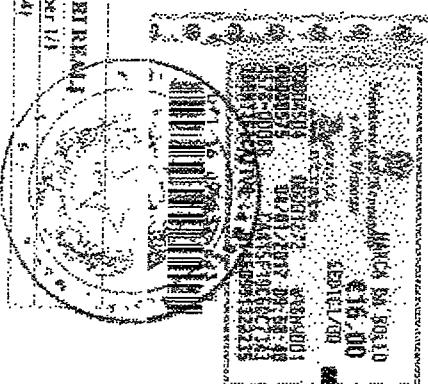
Unità immobiliare n. 4 Tributi eranali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

* * Si intendono escluse le "superficie di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"

(ctr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Pedata p. 4 Scale 1:200

Richiamazione protocollo n. MUN0929083 del 04/06/2014
Planimetria di v.o.s. in Comune di Pergine d'Adda

Via Giorgio Chiesa

cir. 800

Identificativi Censitativi:
Proprietà:
Foglio: 7
Particolare: X73
Subfoglio: 902

Compilata da:
Branduardi Luigi Andrea
Inviatto all'alba:
Architetto
Prov. Milano

n. 6873

PIANTA PIANO TERRA
H=275

Mappa 273

Mappa 272

Mappa 271

Mappa 270



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Scheda n. 1 Scheda 1/200

Richiamamento protocollato n. M00379065 dal 04/06/2004
Pianimetria di u.l.a. in Comune di Taglio d'Adda

Via Campo Clesio

div. 800

Ricordatario Cittadino:
Società:
Pagina: 7
Partecipazione: 273
Subalterno: 701

Compilata da:
Branduardi Luigi Andrea
Instituto srl architetti:
Architetto

Prov. Milano N. 4570

PIANTA PIANO TERRA
N=275

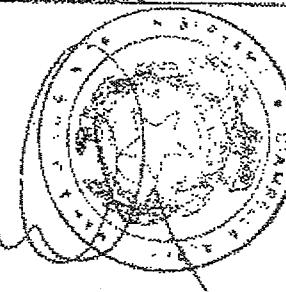
mappa 271

mappa 272

mappa 273

mappa 222

NORD



Agendo del Territorio	
CATASTO FABRICIANI	
Battellazione presso il n. MINUTOGGIO 403	MINUTOGGIO 403
Planchetaria di S. G. S. in Comune di Vaprio d'Adda	
Pm. Campo Cintato	
ufficio presso il	
Manno	

Sette di Nog
1.1

T31271 - Riferimento: CGNLSN64E0D4002

Spese: 2 - Importo di depositazione: 1.31297x420 - Formato stampa: Riferito: 1.31297x120

Spese:

altri

Sette di Nog - Catastrofia: 6677

Sedilazione: Catastrofia: 6677

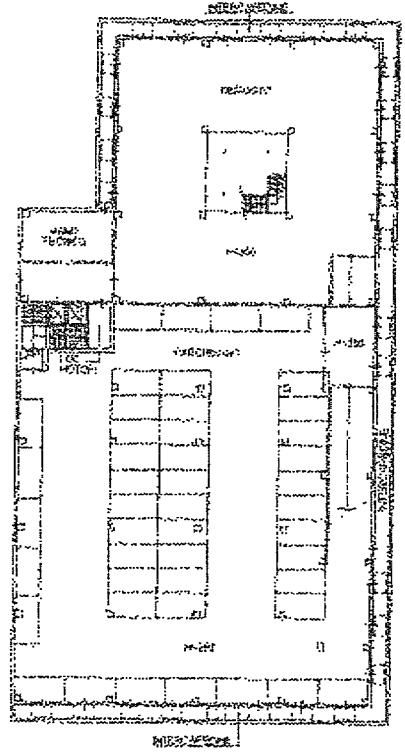
Subdito: Granducato Toscane Medicea

Località: Montebello

Architetto: Architetto

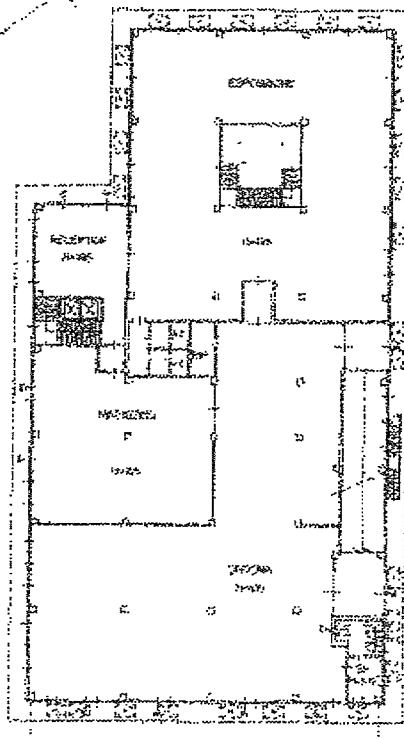
Voxy: 313100

N. 6677



PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO INTERRATO



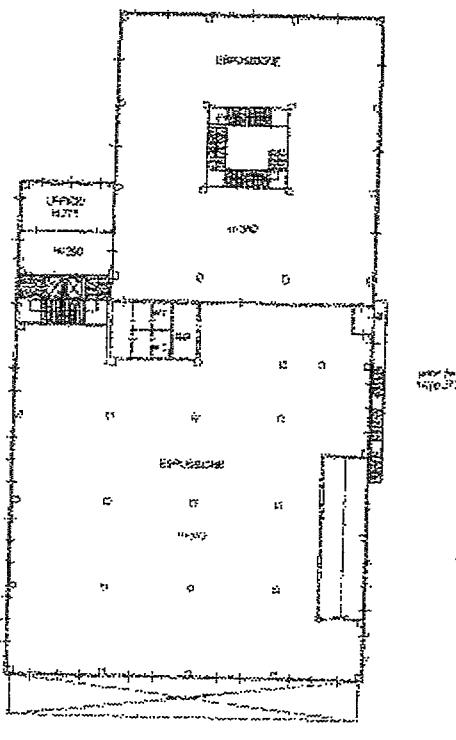
Aggettiva del Terreno	Indennizzazione Preminenziale n. 10037005 del 04/06/2016
CATASTO FABBRICATI	Planimetria da u.i.m. da Usose da Vettore di addo
ufficio previdenza di	Via Giorgio Ciccarelli
Milano	
n. 2	Serie: 11569

Indennizzata: Catastata:
denominazione:
Frazioni: 7
Particolari: 20/2
Subdivisione: 703

Costituita da:
Struttura da:
Elevatore all'altezza:
Alzatina:
Piano: 20/2
Rifer.: 6591

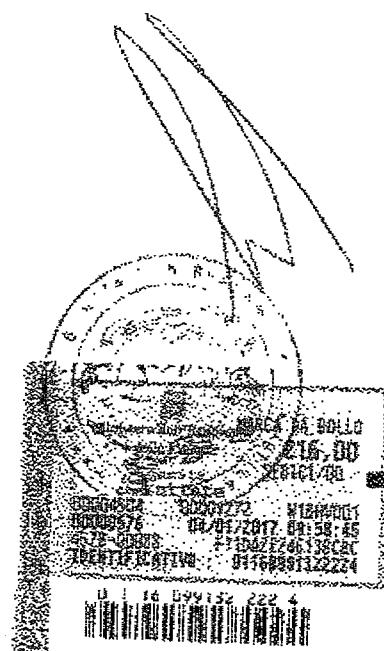
PIANTA PIANO PRIMO

Piano 20/2



scale 1:100

PIANTA PIANO SECONDO



NORD

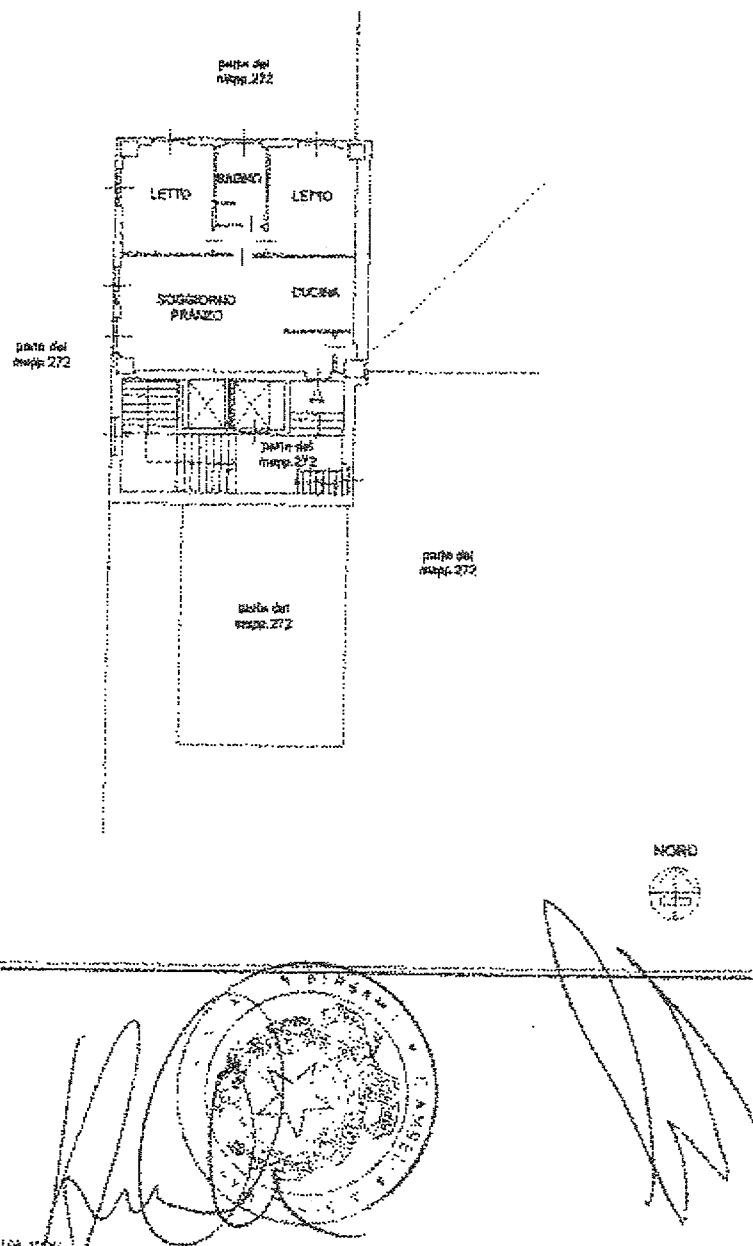
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Milano

Scheda n. 1 Soggetto: 200

Dichiarazione protestata n. M10379055 del 08/05/2014	
Planimetria di u.c.a. in Cappella di Vaprio d'Adda	
Via Cappella Cappella	OLV - SNC
Identificativa Catastale:	Preparata da:
Azione: 7	Scandurro Luigi Andrea
Foglio: 7	Inscritto all'albo:
Particolare: 272	Architetti
Subaltazione: 702	Prov. Milano N. 6877

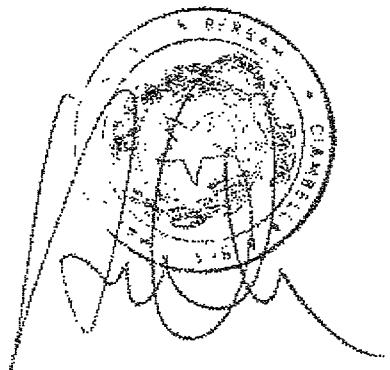
PIANTA PIANO SECONDO

H=280



DOCUMENTAZIONE URBANISTICA:

- estratto di Piano Governo Territorio
- certificato di destinazione urbanistica



A large, dark, handwritten signature, likely belonging to the mayor or a representative, written over the official stamp.



Comune di Vaprio d'Adda
Città Metropolitana di Milano
Settore Edilizia ed Urbanistica



PROT. | 0012627 | ANNO | 2016

CERTIFICAZIONE PROGETTO DI SISTEMA DI GESTIONE IN CONFORMITÀ ALLA D.G.R.
P.R. N. 1000 DEL 10 GENNAIO 1999

- Vista la richiesta pervenuta in data 21/11/2016 Prot. n° 0012527 da parte dell'Arch. Oggionni Alessandro Maria con studio in Treviglio Via del Mille n. 6/a in qualità di tecnico incaricato per redazione perizia immobiliare;
 - Visto l'Art. 30 del D.P.R. del 06.06.2001 n° 380, integrato e modificato da D.Lgs. del 27.12.2002 n° 301;
 - Vista la Legge Regionale del 11.03.2005 n° 12 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

卷之三

che le aree sitate in Comune di VAPPIO D'APPIA - contrada distinta Catena

Foglio 7	Mappali 272 - 273
RICADONO in ambito di:  	SISTEMA DELLO SPAZIO COSTRUITO - CITTÀ CONSOLIDATA - AMBITI DELLA CITTÀ CONSOLIDATA PREVALENTEMENTE DEL COMMERCIO

Piano di Governo del Territorio - P.G.T. approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera n° 42 in data 31.07.2007 e successiva variante approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera n° 28 del 29.07.2011 pubblicata sul B.U.R.L. del 14.08.2011

Si rilascia la presente per gli usi di legge.

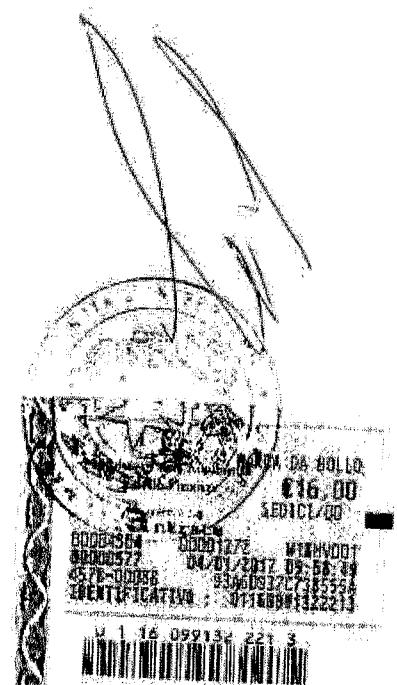
Vaprio d'Adda, 23 novembre 2016

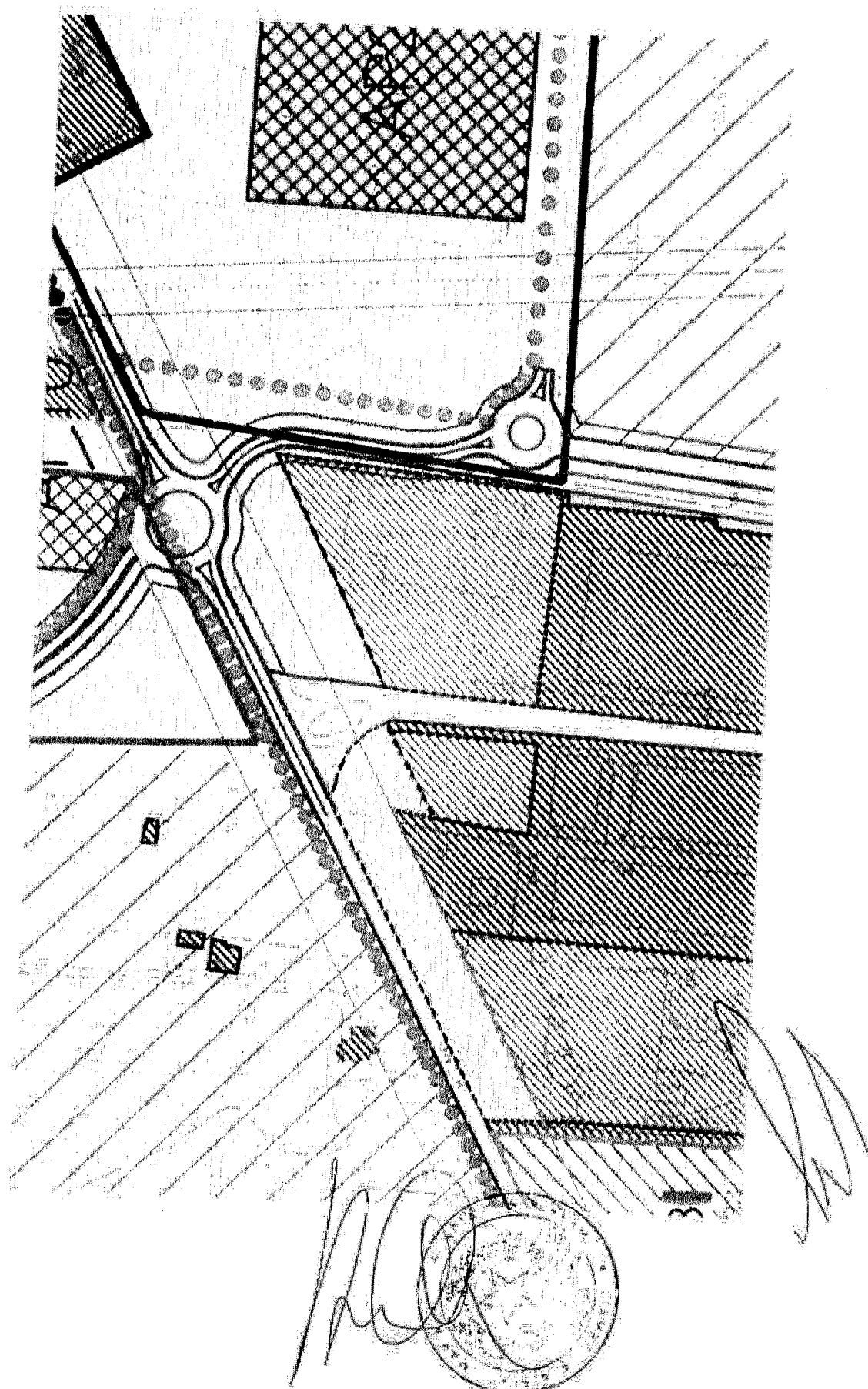
PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Alessandra Agazzi

2014-08-26 20:00 UTC - 301 eggs found at Gwadar on 21.07.2014 - 100
m² - average.

Sede: Piazza Cavour, 26 - 23056 Vaprio d'Adda - c.f. 03614850155
Tel. 0290866044+2 - fax 02 90888761 - e-mail: passeggioc@comune.vapriodadda.mi.it
pec: edilizia.comune.vapriodadda@pec.reteipa.lombardia.it

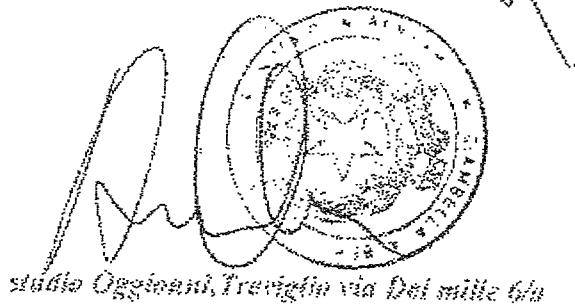
- Ambiti della città consolidata prevalentemente residenziali con verde privato di pregio
- Ambiti della città consolidata residenziali / artigianali / industriali / industriali in ambito agricolo
- Ambiti della città consolidata prevalentemente produttivi agricoli
- Ambiti della città consolidata prevalentemente del commercio
- Ambiti della città consolidata ricettivi/alberghieri
- Ambiti della città consolidata del Parco del Monasterolo





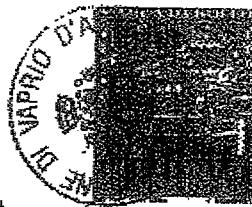
DOCUMENTAZIONE EDILIZIA:

-copia concessioni edilizie





Comune di Vaprio d'Adda
Provincia di Milano
C.A.P. 20069



Prot. n° 6117

P.E.

42

Anno

2001

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- ♦ Vista l'istanza inoltrata in data 11.06.2001, Prot. n° 6117 e successive integrazioni, intesa ad ottenere Concessione Edilizia per: COSTRUZIONE DI NUOVO CAPANNO COMMERCIALE - ARTIGIANALE; Opere da eseguirsi in Via Milano nel Piano Particolareggiato zona produttiva U.I. A1 - Vaprio d'Adda (MI) - estremi Catastali: Foglio n° 07, Mappale 221;
- ♦ Sentito il parere FAVOREVOLI della Commissione Edilizia nella seduta del 18.08.2001, integrata dagli esperti ambientali, come previsto dall'Art. 5 della L.R. del 09.06.1997 n° 18;
- ♦ Visti i disegni ed i tipi allegati alla richiesta stessa;
- ♦ Visto il parere Igienico Sanitario Prot. n° 1574/U.O. del 16.01.2002, pervenuto in data 30.01.2001 al Prot. n° 1273;
- ♦ Sentito il parere dell'Ufficio Tecnico;
- ♦ Visti i vigenti regolamenti di edilizia e di igiene;
- ♦ Visto l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n° 1150, modificata ed integrata con legge 6 Agosto 1967, n° 765;
- ♦ Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della Legge 28 Gennaio 1977 n° 10;
- ♦ Vista la Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;
- ♦ Vista la Legge del 06.08.1978 n° 457;
- ♦ Vista la Legge Regionale del 15 Aprile 1975 n° 51;
- ♦ Viste le Leggi Regionali 5 Dicembre 1977 n° 60 e 61;
- ♦ Vista la Legge Regionale 12 Marzo 1984 n° 15;
- ♦ Visto l'Art. 6 della Legge del 15 Maggio 1997 n° 127;
- ♦ Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 Luglio 1934, n° 1285;
- ♦ Visto il Testo Unico in materia di beni culturali ed ambientali approvato con D.Lgs. del 29.10.1999 n° 480;
- ♦ Visto il Decreto Legge 23 Gennaio 1982 n. 9 convertito, con modifiche, nella Legge 25 Marzo 1982 n° 94;
- ♦ Il P.R.G. vigente approvato con delibera G.R. n° 4/186 del 11.09.1985;
- ♦ Vista la variante generale al PRG adottata con delibera C.C. n° 28 del 20.04.1999, e successiva delibera di C.C. n° 54 del 14.12.2001;
- ♦ Vista la Convenzione rep. N° 41.111 del 28.03.2000, e successiva del 07.12.2001 in corso di registrazione;

CONCEDE

Alla Soc.:

Soc.: MAZZOLENI S.R.L. (P. IVA 00774570160) - con sede in viale Europa n° 30 - Sulcis (BG), nella persona del Legale Rappresentante. [REDACTED]

L'autorizzazione ad eseguire le opere nomine con l'istanza in premessa specificate come risultato degli elaborati progettuali, che si restringono vistati, e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nella presente concessione.

RESTANO SALVI ED IMPREGNATI I DIRITTI, AZIONI E RAZIONI CHE COMPETONO TANTO AL COMUNE CHE A TERZA, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali, di convenzioni particolari o per altre cause.

Sede: Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 03 9094084 - 02 9094985 - fax 02 90966436 - c.f. 03614850158



Comune di Vaprio d'Adda
 Provincia di Milano
 C.A.P. 20069

CONTRIBUTO CONCESSIONARIO:

1 OO.UU. Primaria:	L. 0 (scomputate in quanto realizzate direttamente)	€ 0
2 OO.UU. Secondaria:	L. 0 (scomputate in quanto realizzate direttamente)	€ 0
3 Contributo Costo Costruzione:	L. 433.236.800 (da preventivo L. 4.332.389.000 x 10 %)	€ 223.748,18
4 Contributo Costo Costruzione:	L. -155.950.000 (anticipate alla firma della convenzione L. 50.000 x mq 3.859)	€ - 80.541,45
TOTALE	L. 277.288.900	€ 143.206,73

CONDIZIONI:

- 1) RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE IGIENICO SANITARIO DEL 18.01.2002 PROT. 1674/U.O., PERVENUTO IN DATA 29.01.2002 AL PROT. N° 1273, ALLEGATO ALLA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA;
- 2) CONTESTUALMENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CUI ALLA PRESENTE CONCESSIONE EDILIZIA, DOVRANNO ESSERE REALIZZATE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL P.P., COME PREVISTO DALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DA LOTTIZZANTI, E DAL IV COMMA DELL'ART 31 DELLA LEGGE DEL 17.08.1942, N° 1150;
- 3) La costruzione dovrà essere **INIZIATA ENTRO E NON OLTRE DODICI MESI** e dovrà essere **ULTIMATA E RESA ABITABILE/AGIBILE** ENTRO E NON OLTRE TRENTASEI MESI dalla data di rilascio della presente concessione; qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata;
- 4) PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI si dovrà comunicare per iscritto:
 - la data effettiva di inizio lavori (è fatto altresì obbligo di allegare alla comunicazione di inizio lavori, copia della scheda informativa per l'ASL di zona);
 - il nominativo del Direttore dei Lavori e il nominativo dell'Impresa esecutrice, e l'accettazione sottoscritta da parte degli stessi;
 - dati propri dell'Impresa esecutrice dei lavori;
 - la documentazione comprovante la denuncia carenti armati (per le opere in cemento armato normale, precompreso cd a struttura metallica, conservandone in cantiere la copia vistosa);
 - visto edilizio dei VV.FF. e la documentazione inerente le "norme di sicurezza per la prevenzione incendi" D.M. 16.02.1982, o dichiarazione di esenzione di ottenimento CPI, ai sensi del Decreto Ministeriale 27.09.1985 N° 1973;
 - Copia di avvenuta notifica cantiere, depositata all'A.S.L. di zona ai sensi del D.Lgs n° 494/93, o dichiarazione di esenzione dello stesso, da parte del Responsabile dei Lavori;
 - Relazione geotecnica ai sensi delle Leggi vigenti in materia;
- 5) Si dovrà evitare di ingombrire le vie e spazi pubblici adiacenti e dovranno essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assetto lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, con la preventiva autorizzazione comunale in caso di occupazione di spazi pubblici;
- 6) L'esecuzione dei lavori sopra specificati, dovrà osservare le disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei L.L.P.P. 24/01/53, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene;
- 7) Deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico dell'edificio (L. 1081).
- 8) Le opere di scarico delle acque di rifluto dovranno avere i requisiti previsti dalla legge regionale 19/8/1974 n. 48 e D.Lgs. n° 152 del 11.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- 9) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi dell'autorizzazione dell'Ente Competente;
- 10) Al termine dei lavori dovrà essere richiesto certificato di egibilità/ribattezzabilità;
- 11) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dal Capo I della Legge 28/2/1985 n. 47.
- 12) Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 10 mc. di costruzione (L. 122/99).
- 13) Per l'affacciamento alla fogliatura comunale ed agli altri pubblici servizi dovranno essere prestestate correttamente singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 14) La fittiggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 15) Sul luogo dei lavori dovrà essere esposto il prescrito cartello indicanti gli estremi dell'atto autorizzativo, i nominativi del Direttore dei Lavori, dell'Impresa esecutrice e del Responsabile per la Sicurezza.
- 16) L'intervento ricade in zona omogenea classificata "uso produttivo e artigianale di espansione".

Sede: Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
 Tel. 02 9094604 - 02 9094925 - fax 02 90946420 - pt. 03614830158





Comune di Vaprio d'Adda

Provincia di Milano
C.A.P. 30069

La presente concessione si compone dei seguenti allegati:

Tav. N° 1: piano volumetrico generale per l'attuazione del P.P.;
Tav. N° 2: pianimetria generale: schema di fognatura, conteggi pianivolumetrici;
Tav. N° 3: stato in progetto: pianta piano inferiore e piano terreno;
Tav. N° 4: stato in progetto: pianta piano primo e piano secondo;
Tav. N° 5: stato in progetto: prospetti;
Tav. N° 6: stato in progetto: sezioni e particolari di facciata;
Tav. -- elaborato grafico allegato alla relazione di cui alla L. 13/80 e alla L.R. 6/80 in materia di
eliminazione delle barriere architettoniche;

Dai Municipio di Vaprio d'Adda, 30 gennaio 2002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica



Arch Environ Contam Vi

Il sottoscritto Messo Comunale di VAPPIO D'ADDA dichiara di aver oggi notificato la
presente Concessione Edilizia al Sig. Mazzoleni Sp.
mediante consegna di copia a mano di:

IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE

卷之三



Sede: Piazza Cavour, 16 - 20049 Capriate d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 03 9024684 - 03 9194985 - fax 02 91066434 - e-fax 0361-4830158

AZIENDA SANITARIA LOCALE

n. 3

scarichi di tali acque, considerate acque reflue industriali, dovranno rispettare quanto
disposto dall'art.33 del D.Lvo 11.03.r.132.

Distinti saluti.

Omaggi, 16.01.2002

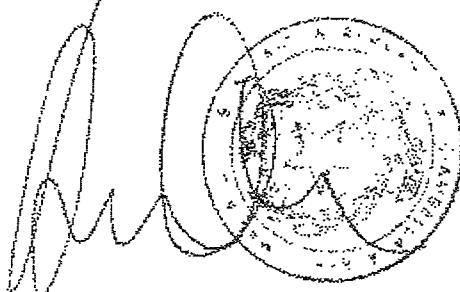
Ing. Giorgio Sito

Giorgio Sito



IL Dirigente Responsabile del Servizio
Igiene degli Alimenti e Nutrizione
Area Dipartimentale di Vimercate
(Dr. Antonello Vizzardi)

M





Comune di Vaprio d'Adda
Provincia di Milano
C.A.P. 20069

PROT. N° 932
RICHIESTA DEL 23.01.2004
PRATICA EDILIZIA N° 472004

SPEC. DIREZ.
MAZZOLENI S.R.L.
Viale Europa, n. 30
Sesto

a.p.c.

OGGETTO: P.E. N° 472004 , PROT. N° 932, DEL 23.01.2004
PRESA D'ATTO PER AVVENUTA PRESENTAZIONE
(CAPO II - ARTT. 22 e 23 D.P.R. 6 GENNAIO 2001, n. 380, TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI IN MATERIA EDILIZIA - APPROVATO DAL D.LGS 27.12.2002, n. 361)

Nel prendere atto della Vs. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, pervenuta il 23.01.2004, ai sensi dell'Art. 19 della legge 241/90, per opere di realizzazione di nuove cabine ENEL, edificio in ZONA INDUSTRIALE, - lg. 7 mapp. 221 - si si riserva di eseguire un sopralluogo per accettare la conformità dei lavori a quanto comunicato.

Al sensi del Comma 2° dell'Art. 23 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., la denuncia ha validità di tre anni. La S.V. alla fine dei lavori dovrà comunicare la data di ultimazione, ed il progettista dovrà smettere il certificato di collaudo finale che attesta la conformità dell'opera al progetto depositato.

Si ricorda che agli effetti del 3° Comma di cui all'Art. 29 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., il Progettista assume la qualità di persona esercitante un servizio di Pubblica necessità ai sensi degli Artt. 369 e 481 del Codice Penale, e che in caso di dichiarazione non veritiera la scrivente Amministrazione Comunale ne darà notizia al competente ordine professionale per l'integrazione delle sanzioni disciplinari.

Si avverte infine che l'esecuzione di opere in difformità delle DENUNCA DI ATTIVITÀ presentata, comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse, e comunque in misura non inferiore a Euro. 516,400. (comma 1° art. 37 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

Distinti saluti.

Vaprio d'Adda il 20 gennaio 2004

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Socimil Edilizia Privata ed Urbanistica



Rizzolino
ARCH. LUCA MAZZOLENI

Socimil Piceno Cervia, 36 - 20049 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 02 9694004 - 02 9694015 - fax 02 9694005 - cel. 0361 422018

uff. Tecnico

TABELLA A Interventi previsti dall'articolo 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input type="checkbox"/> costruzione di manufatti solidi	<input type="checkbox"/> fuori terra
<input type="checkbox"/> disciplinata da piani attuativi con prese disposizioni pianovolumetriche, tipologiche formali e costruttive, le cui sostanze sia stata esplicitamente dichiarata in sede di approvazione	<input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti esistenti all'esterno della sagoma	<input type="checkbox"/> interventi
<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recenti prese disposizioni pianovolumetriche	<input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria	
	<input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo modificato	
	<input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricetrasmettitori e ripetitori per servizi di telecomunicazione	
	<input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, camper, casette mobili, imbarcazioni, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili (n)	<input type="checkbox"/> prefabbricati
	<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale	<input type="checkbox"/> in opera
	<input type="checkbox"/> trasformazione permanente del suolo mediante:	<input type="checkbox"/> depositi di merci
	<input type="checkbox"/> (altro)	<input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari	
	<input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sagoma; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> sedime;	
	<input type="checkbox"/> mutamento della destinazione d'uso da (n)	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica		

TABELLA B Interventi non compresi nell'art. 10 del d.P.R. n. 380 del 2001

Interventi non compresi nella tabella A

<input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria
<input type="checkbox"/> restauro e risarcimento conservativo
<input type="checkbox"/> pertinenze con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale
<input type="checkbox"/> opere interne:
<input type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate
<input type="checkbox"/> (altro)
4. PIANO DI RISETTO DELL'INTERVENTO
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifiche di volume, prospetti e superfici, né (se in zona omogenea A) mutamenti di destinazione d'uso e:
<input type="checkbox"/> con demolizione e ricostruzione fedele
<input type="checkbox"/> senza demolizione e ricostruzione
<input type="checkbox"/> verbale posizionato al: <input type="checkbox"/> permesso di costruire numero _____
(articolo 22, comma 2) <input type="checkbox"/> richiesta di inizio attività prot. _____
che non incida sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera la sagoma e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopradicto - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività: <input type="checkbox"/> sono ancora da eseguire; <input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione; <input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti.

L'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività è:

- Gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:
 trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ...) (n) del d.P.R. n. 380 del 2001;
 trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;
 oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con le modalità e nei termini previsti dal Comune.
 allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni predisposte dalla

Soprintendenza per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'intervento dei seguenti soggetti:

ALDO GAVAZZI n. 11/01/1960 **C.F. 81003466710** Progettista
 con studio in **MIAMI PLAZA** **V. PEGESO** **n. 7/F/B** Direttore Lavori
 iscritto all'**ORARIO** **11/01/1960** della prov. di **Milano** al n. **6632**

Timbro e firma per assenso:

con studio in **MIAMI PLAZA** **V. PEGESO** **n. 7/F/B** Progettista
 iscritto all'**ORARIO** **11/01/1960** della prov. di **Milano** Direttore Lavori
 Timbro e firma per assenso:

con sede in **VIA SIEDELLA 10** **20121 MILANO** Progettista
 iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura **MILANO** Direttore Lavori
 Timbro e firma per assenso:

MIAMI PLAZA, il **10/04/2004** /

MAZZONI ECO SUSTAINABILITY
CONSULENZA INGENIERIA SUSTAINABILITY
SUSIUS (P)

TABELLA C

Atto di denuncia di inizio attività o permuta e corrispondente dichiarazione dell'attività esercitata.

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____	via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Proprietario
Firma per assenso: _____		<input type="checkbox"/> Comproprietario
		<input type="checkbox"/>
residente a _____	via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Proprietario
Firma per assenso: _____		<input type="checkbox"/> Comproprietario
		<input type="checkbox"/>
residente a _____	via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Proprietario
Firma per assenso: _____		<input type="checkbox"/> Comproprietario
		<input type="checkbox"/>

TABELLA D

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assenso dai seguenti soggetti:

residente a _____	via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Confinante
Firma per assenso: _____		<input type="checkbox"/> Condominio
		<input type="checkbox"/>
residente a _____	via/piazza _____	<input type="checkbox"/> Confinante
Firma per assenso: _____		<input type="checkbox"/> Condominio
		<input type="checkbox"/>

destinazione: (*)	Interventi minori (tabella B)					Note:
	investito	denunciante	manutenzione straordinaria	restauri e/o rifacimento	ristrutturazione e/o fedele ricostruzione	
S.L.P.	A	B	C	D	E	$F = A + B + C + D + E$
Superficie esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						
Interventi maggiori (tabella A)						
destinazione: (*)	ristrutturazione ex articolo 16 comma 1, lett. c)		(nuova costruzione)		TOTALE FINALE (restato + nuovo)	Note:
	G	(non sommarsi)	H		$T = F + G + H$	
S.L.P.						
Superficie esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						

Il sottoscritto AROLDI BIANCHI ANDREA,

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di inizio attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alla normativa in materia di prevenzione incendi, che:

- il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;
- richiede che il parere dei Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta parere la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alle discipline in materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla legge regionale n. 18 del 1997;
- richiede che la autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisito/a direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato/a ottenuto/a il/la di cui si allega copia;
- è già stato/a richiesto/a il/la come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

In relazione alle norme civili/civiche e alle discipline sui rapporti di vicinato, che l'intervento richiede:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo controinteressato
- come risulta da questo scritto di cui alla tabella F;
 - come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di inizio attività.

In fede,



N.D.A. DE 30/10
€16,00
1041400
04/10/2012 09:58:33
C101AF57ED1D4A7
B1161931322189

04/10/2012 09:58:33
B1161931322189



Comune di Vaprio d'Adda
Provincia di Milano
C.A.P. 20060

PROT. N° 933
RICHiesta DEL 23.01.2004
PrATICA EDILIZIA N° 6/2004

Sped. Ditta
MAZZOLENI S.R.L.
Viale Europeo, n. 30
Sesto

s.p.c.

OGGETTO: P.E. N° 6/2004 , PROT. N° 933, DEL 23.01.2004
PRESA D'ATTO PER AVVENUTA PRESENTAZIONE.
(CAPO III - ARTT. 22 E 23 D.P.R. 6 ottobre 2001, n. 386, TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA - ACCORDAMENTO DAL D.LGS 27.12.2002, n. 391)

Nel prendere atto della Vs. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, pervenuta il 23.01.2004, ai sensi dell'Art. 19 della legge 241/90, per opere di realizzazione di recinzione, edificio in ZONA INDUSTRIALE, - fig. 7 mapp. 221 - ci si riserva di eseguire un sopralluogo per accertare la conformità dei lavori a quanto comunicato.

Al sensi del Comma 2° dell'Art. 23 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., la denuncia ha validità di tre anni. La S.V. alla fine dei lavori dovrà comunicare la data di ultimazione, ed il proprietario dovrà erettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto disegnato.

Si ricorda che agli effetti del 3° Comma di cui all'Art. 29 del D.P.R. 380/01 e s.m.i., il Progettista assume la qualità di persona esercitante un servizio di Pubblica necessità ai sensi degli Artt. 358 e 481 del Codice Penale, e che in caso di dichiarazione non veritiera la scrivente Amministrazione Comunale ne darà notizia al competente ordine professionale per l'impostazione delle sanzioni disciplinari.

Si avverte infine che l'esecuzione di opere in difformità dalla DENUNCIA DI ATTIVITÀ presentata, comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse, e comunque in misura non inferiore a Euro. 518,400. (comma 1° art. 37 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

Distinti saluti.

Vaprio d'Adda il, 30 gennaio 2004

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Settore Edilizia Privata ed Urbanistica

Foto incisa
ARCH. LUIGI MAZZOLENI

Sala Piazza Cavour, 26 - 20069 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 03 3924884 - 02 3934925 - fax 03 3924884 - 02 3934925



Regione Lombardia
Comitato di Valsesia d'Adda
Provincia di Milano
Settore Tecnico - Edilizia Privata

P.G.

GRADINI DI VALSESIA D'ADDÀ
PROV. MILANO
MILANO

23 GEN 2006

933

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B
(articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999) e
- sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A
(articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999) e

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di

L. Castellanza
residente in:

codice fiscale

proprio

proprio e di soggetto, diverso, nell'allegata tabella C
della data 25/01/2006 della SOCIETÀ Mazzoleni S.p.l.
con sede in Savigliano (CN)

P. IVA

codice fiscale

110122410700146101

R. 32

che rappresenta in qualità di LEGAZIE Mazzoleni S.p.l.
presenta alla presentazione della denuncia di inizio attività in qualità

proprietario esclusivo

co-proprietario con L. soggett., diverso, nell'allegata tabella C

dell'immobile in via/piazza Milano, al numero 77 (a tale scopo autorizzato da... proprietario, diverso, nell'allegata tabella C)

in zona: D2 (non è soggetto a vincoli), nello strumento urbanistico generale vigente

in zona: D2 (non è soggetto a vincoli), nello strumento urbanistico generale in corso

in zona non pianificata (vociolo deciso ex articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 322 del 2001)

non interessato da alcun piano attuativo vigente

interno al Piano di determinista

approvato con deliberazione C.C. n. del del

e contrassegnato con este
rep. 1

non soggetto a vincoli

soggetto a... seguenti vincoli:

- storico architettonico (legge 1 decreto legislativo n. 450 del 1999)
- paesistico ambientale (legge 11 decreto legislativo n. 450 del 1999)
- idrogeologico R.D. n. 3257 del 1973
- zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
- riserva: D legge n. 64 del 1974 CI ordinanza p.c.m. 3274 del 2003
- fondo ripetuti CI strada CI ferrovia CI difesa CI adro
- parco

CONURICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione della presente si protocollo ed entro 12 mesi dalla data
ovvero pressentemente il giorno [23] - [01] - [2006] fatto ai lavori di seguito indicati:
Fermo restando le definizioni individuate nelle seguenti tabelle A e B, l'intervento consiste in quanto in:

NUOVA pavimentazione

con destinazione urbanistica: Residenziale Direzionale Commerciale Industriale Agricola

Industriale Artigianale altro

con destinazione d'uso specifica:

TABELLA A4 | Interventi previsti dall'art. 22 del d.P.R. n. 380 del 2001

<input type="checkbox"/> nuova costruzione:	<input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edili <input type="checkbox"/> ampliamento di manufatti edili esistenti all'esterno delle soglie con precise disposizioni pianovolumetriche tipologiche formali e costitutive, le cui esigenze sia stata specificamente dichiarata in sede di approvazione	<input type="checkbox"/> suoli terra <input type="checkbox"/> terreni
<input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di ordinanze urbanistiche generali recenti precise disposizioni pianovolumetriche	<input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione: <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria <input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo edificabile <input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricezionisti e ripetitori per servizi di telecomunicazione <input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, camper, case mobili, intercadori, utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili <input type="checkbox"/> periferico con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale <input type="checkbox"/> trasformazione permanente del suolo <input type="checkbox"/> depositi di merci edificabile mediante <input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'aperto (fiori)	<input type="checkbox"/> preistoriche <input type="checkbox"/> in vigore
<input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con	<input type="checkbox"/> aumento delle volte invecchiate <input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sogno; <input type="checkbox"/> prospetti; <input type="checkbox"/> superfici; <input type="checkbox"/> settori; <input type="checkbox"/> mantenimento della destinazione d'uso da	
<input type="checkbox"/> ristrutturazione urbanistica		
TABELLA B Interventi previsti dall'art. 22 del d.P.R. n. 380 del 2001		
<input type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella A	<input type="checkbox"/> ristrutturazione stradale <input type="checkbox"/> restauro e mantenimento conservativo <input type="checkbox"/> pertinente con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale <input type="checkbox"/> opere idrauliche <input checked="" type="checkbox"/> recinzioni, muri di cinta, cancellate <input type="checkbox"/> recinzioni <input type="checkbox"/> ristrutturazione edile senza scambio di unità immobiliari, modifica di volume, sogno, prospetti e superfici, né (se in zona energetica A) mantenimento di destinazione d'uso se non densificante e finalizzazione fedele <input type="checkbox"/> senza densificazione e riclassificazione	
<input type="checkbox"/> variazione positiva ex art. 22, comma 2)	<input type="checkbox"/> permesso di costruire numero <input type="checkbox"/> demande di titolo attività prec.	<input type="checkbox"/>
	che non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non cambia la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non altera le soglie e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, costituisce parte integrante dell'edificio principale di cui effettua apprendicato - In deroga all'articolo 22, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alla presente domanda di titolo attività: <input type="checkbox"/> sono ancora da eseguire; <input type="checkbox"/> sono in corso di esecuzione; <input type="checkbox"/> sono già stati eseguiti.	

L'intervento di cui alla presente domanda di titolo attività è:

gratuito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto:

trattasi di intervento previsto dall'articolo 17, comma 3, lettera ...), del d.P.R. n. 380 del 2001;

trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001;

oneroso, e allega il prospetto di proposta di determinazione del contributo di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Comune.

Allega alla presente domanda i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istruzioni pratiche dello

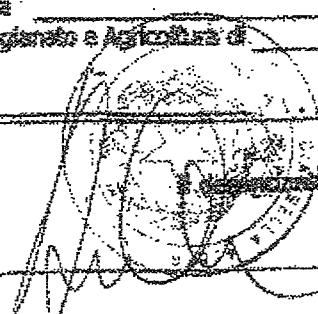
Scritto unico per l'edilizia e ai fini delle rispettive responsabilità dichiara l'esaurito dei seguenti soggetti:

APM S.p.A. S.p.A. s.c. (SIRIUS QUADRIBIO 12/16/71) è registrata con studio in VIA PIETRO DAZZI N. 14/A - 20136 MILANO Progettista Direttore Lavori
iscritto all' **ORDINE DEGLI INGEGNERI** della prov. di **MILANO** al n. **6227**
timbro e firma per assessore:

con studio in **VIA PIETRO DAZZI N. 14/A - 20136 MILANO** Progettista Direttore Lavori
iscritto all' **ORDINE DEGLI INGEGNERI** della prov. di **MILANO** al n. **6227**
timbro e firma per assessore:

con sede in **VIA PIETRO DAZZI N. 14/A - 20136 MILANO** Progettista Direttore Lavori
iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di **MILANO** Progettista Direttore Lavori
timbro e firma per assessore:

UNIVERSO D'AZIONE, il **10/01/2004**



UNIVERSO D'AZIONE
Società di Consulenza e Progettazione

APPENDICE C | Atto di denuncia di inizio attività e dichiarazione di conformità al D.Lgs. 152/00
La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
Firma per assessore: _____ Conproprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
Firma per assessore: _____ Conproprietario

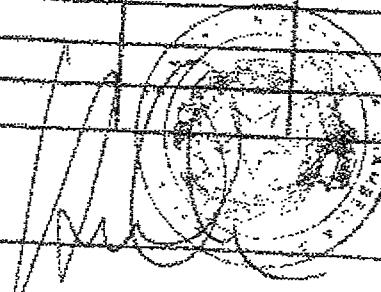
residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
Firma per assessore: _____ Conproprietario

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per assessore dai seguenti soggetti:

residente a _____ via/piazza _____ Conferente
Firma per assessore: _____ Condominio

residente a _____ via/piazza _____ Conferente
Firma per assessore: _____ Condominio

Superficie in m ²	Km ²	capacità	superficie	altezza	Note
Piastrelle					
Da progetto					
Esistente					
destinazione: G					
	A	B	C	D	E
S.L.P.					F=A+B+C+D+E
Superficie esent					
Volumi computabili					
Volumi esenti					
Interventivi eseguiti (Tabella A)					
destinazione: G					
	F	G	H	I	T=F+G+H
S.L.P.					
Superficie esent					
Volumi computabili					
Volumi esenti					



Il sottoscritto ANTONIO BONAVIA D'ING.

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di Inizio attività, come individuato in precedenza, direttore della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità degli atti,

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie. La presente affermazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di Inizio attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veridicità, la esattezza e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alla normatività di materia di progettazione tecnica, che:

- Il progetto non è soggetto al parere del Vigili del Fuoco;
- richiede che il parere del Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'esito ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;
- è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di Inizio attività è priva di effetti;

In relazione alla disciplina di materia di vincoli paesistici, che:

- l'intervento non è soggetto ad autorizzazione paesistica di cui alla legge regionale n. 18 del 1997;
- richiede che la autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'esito ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;
- è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al rilascio della predetta autorizzazione la presente denuncia di Inizio attività è priva di effetti;

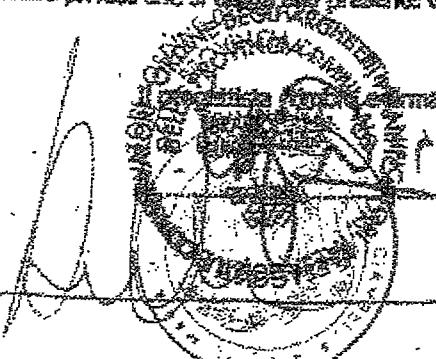
In relazione alla presenza di altri vincoli, che:

- l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;
- richiede che il/la sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'esito ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;
- è già stata ottenuta il/la di cui si allega copia;
- è già stata richiesta il/la come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo rilascio i termini per l'esito della presente denuncia non decrivono;

In relazione alle norme di sicurezza e alla disciplina dei rapporti di violenza, che l'intervento rispetta:

- è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non leva alcun diritto di scelta;
- è stato ottenuto l'assenso del terzo coinvolto
- come risulta da scritto di cui alla tabella P;
- come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di Inizio attività;

In fede,





Comune di Vaprio d'Adda
Provincia di Milano
C.A.P. 20068

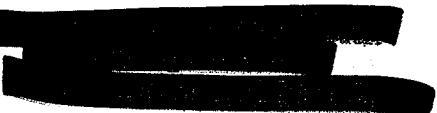
PROT. N° 2068
RICHIEDA DEL 24.02.2003
PRATICA EDILIZIA N° 17/2003

Sped. Ditta
MAZZOLENI ZAVIERO LEG. RAPPI
MAZZOLENI S.R.L.
Viale Europa, n. 30
20068 Vaprio d'Adda



20068 Vaprio d'Adda

e.p.



**OGGETTO: P.E. N°17/2003 , PROT. N° 2068, DEL 24.02.2003.
PRESA D'ATTO PER AVVENTUA PRESENTAZIONE**

Nei prendere atto della Vs. DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ, pervenuta il 24.02.2003, ai sensi dell'Art. 19 della legge 241/60, per opere di VARIANTE C.E. 42/2001 con incremento di s.l.p., edificio in Via MILANO (Zone Industriale lotto A1), - f.p. 7 - mapp. 221 - ci si riserva di eseguire un sopralluogo per accettare la conformità dei lavori a quanto comunicato.

AI sensi del Comma 9 dell'Art. 4 della legge 403/92, la denuncia ha validità di tre anni. La S.V. alla fine dei lavori dovrà comunicare la data di ultimazione, ed il progettista dovrà emettere il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto depositato.

Si ricorda che agli effetti del 12° Comma di cui all'Art. 4 della Legge 403/92, il Progettista assume la qualità di persona esercitante un servizio di Pubblica necessità ai sensi degli Art. 269 e 401 del Codice Penale, e che in caso di dichiarazione non veritiera lo scritto Amministrazione Comunale ne darà notizia al competente ordine professionale per l'infogazione delle sanzioni disciplinari.

Si avverte infine che l'esecuzione di opere in difformità dalla DENUNCIA DI ATTIVITÀ presentata, comporta la sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento del valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse, e comunque in misura non inferiore a Euro. 516.400.

Ossinti assuti.

Vaprio d'Adda il 6 marzo 2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Soc. Cons. Energetica Privata ed Urbanistica

L.T. Zaviero

ARCO Lucio MAZZOLENI



Sede: Piazza Cesare, 24 - 20068 Vaprio d'Adda - Provincia di Milano
Tel. 03 3604834 - 03 3604835 - Fax 03 3604836

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale.

spazio riservato all'Ufficio Protocollo



DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 L. 241/90 e sue modificazioni)

OPERE EDILIZIE NON SOGGETTE A CONCESSIONE
(ai sensi dell'art. 2 comma 60 Legge n. 662/1996 e degli art. 4 e 5 Legge Regionale n. 22/1999)

**Al Sig. SINDACO del COMUNE di
20069 VAPRI D'ADDA (MD)**

Il sottoscritto [REDACTED]

[REDACTED]
in qualità di Legale Rappresentante della
MAZZOLENI S.r.l.
con sede in SUISIO (BG) in viale EUROPA n. 30.
Codice Fiscale/Partita I.V.A. 00774670160
proprietaria
DEGLI IMMOBILI
siti in via MILANO ed identificati catastalmente nel N.C.T. al foglio n. 7 mappale 221.

COMUNICA

- (1) che l'immobile oggetto dell'intervento è vincolato ai sensi delle L. 1089/1939, L. 1497/1939 e L. 431/1985;
- (2) che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi delle L.1089/1939, L.1497/1939 e L. 431/1985;
- (3) di dare inizio, decorsi almeno venti giorni dalla presente comunicazione, alla esecuzione delle opere relativamente al suddetto immobile ai sensi dell'art. 2 comma 60 della L. 662/1996;
- (4) che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata ed assicurate da tecnico abilitato rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla tipicità di cui all'allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 61/RS/93 del 30.02.1996 come previsto dall'art. 4 della Legge Regionale n. 21/1999.

DICHIARA

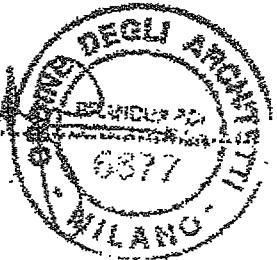
1. di non aver inoltrato domanda di condono ai sensi della L. 47/1985 relativa:
 all'unità immobiliare
 alle unità immobiliari
 all'edificio sopra indicato
 al sedime urbano
 al sedime agricolo.
2. di avere inoltrato domanda di condono e di assumere per se e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo ogni responsabilità, a tutti gli effetti di legge, in ordine alla realizzazione delle opere edilizie descritte nell'allegata relazione asseverata nel caso in cui codesta Amministrazione dovesse respingere la domanda di condono presentata in data
Prot relativa:
 all'unità immobiliare
 alle unità immobiliari
 all'edificio suddetto
e pertanto si rendessero applicabili le Sanzioni Amministrative di cui al Capo I della L. 47/1985.
3. di denunciare l'inizio di attività ai sensi dell'art. 19 della L. 241/1990 come modificato dall'art. 2, comma 10, L. 53/1993.
4. che il tempo necessario per completare i lavori di cui alla presente denuncia di inizio di attività è pari a 12 diconsi dodici mesi dalla data di inizio dei lavori.
5. di avere la disponibilità del/i locale/i con superficie di mq. diconsi a titolo di
6. che le opere previste ed illustrate nella allegata relazione asseverata rispondono alla caratteristica di cui all'allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 6/38573 del 25.09.1996 come previsto dall'art. 4 della Legge Regionale n. 22/1999
7. di essere in possesso, per i locali d'esercizio, di autorizzazione sanitaria n. del che i locali dove si intende esercitare l'attività presiedono i requisiti di usabilità previsti dalla vigente normativa.
8. che le opere non vengono eseguite contemporaneamente ad altre trasformazioni soggette a concessioni, direttamente connesse con l'intervento.
9. che l'inizio delle opere è previsto per il
10. che il Progettista delle opere è F. ARCE, LUIGI BRANDUARDI con studio in VAPRI D'ADDA in via NATALE PEREGO n. 25/B tel 02/5095149 iscritto all'Ordine Professionale Architetti di Milano il 1° di marzo 1985

11. che la Direzione dei lavori è stata assunta dall' ARCH. LUIGI BRANDUARDI con studio in VAPRIO D' ADDA in via NATALE PEREGO n. 27/B tel 02/9095149 iscritto all' Ordine Professionale Architetti di Milano e Lodi n. 6677 asso 1985
 12. che la Esecuzione delle opere è stata affidata alla [REDACTED] sede [REDACTED]
 13. di impegnarsi a produrre, alla fine dei lavori, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, emesso dal progettista abilitato e di comunicare la data di ultimazione dei lavori
 14. che nei propri confronti in qualità sia di persona fisica che di società non esistono le cause di divieto, di decaduta e di sospensione previste dall'art. 10 della L. 575/1965 riportate nell'allegato 1 del decreto L.vo n. 490/1994

Vaprio d'Adda, 21.02.2003

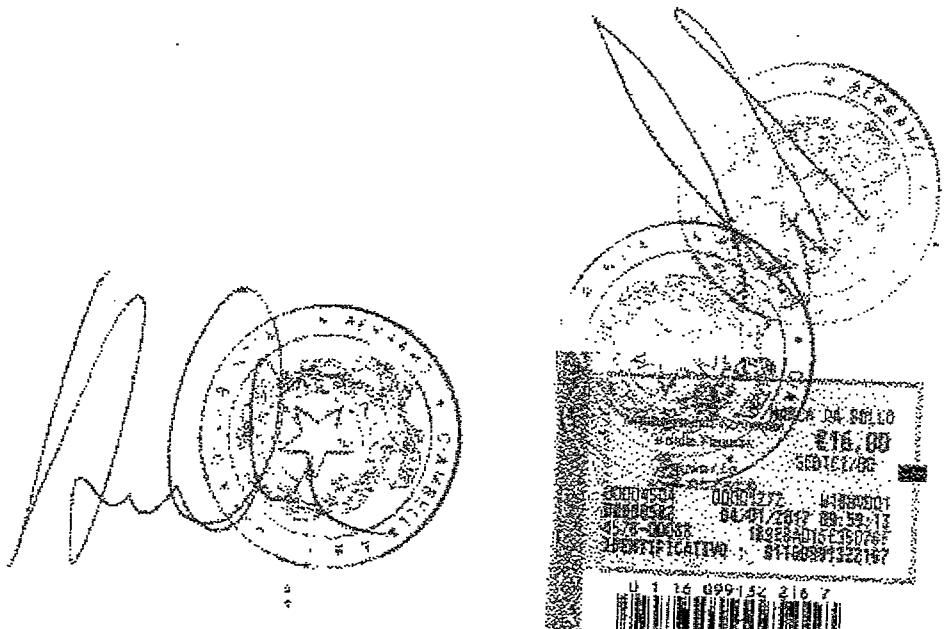
Il Proprietario MELISSA S.A.L.

Il Progettista/D.L.



卷之三

- relazione dettagliata a firma del progettista abilitato (asseverazione)
 - elaborati progettuali redatti e firmati da professionista iscritto all'Ordine
 - disegno grafico, relazione e dichiarazione eliminazione barriere architettoniche
 - compatto metrico preventivo delle opere
 - calcolo oneri di urbanizzazione e contributo percentuale sul costo costruzione dovuti
 - ricevuta verificando diritti di segreteria





Regione Lombardia
Comune di Varese d'Adda
Provincia di Milano
Settore Tecnico - Edilizia Privata

P.G.



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(articoli 22 e 23 del d.P.R. n. 380 del 2001)

- ordinaria per interventi di cui alla successiva tabella B
(articolo 22, commi 1 e 2, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 2, legge reg. n. 22 del 1999)
 sostitutiva del permesso di costruire per interventi di cui alla successiva tabella A
(articolo 22, commi 3 e 4, d.P.R. n. 380 del 2001; articolo 4, comma 3, legge reg. n. 22 del 1999)

Al Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Varese d'Adda

Il denunciante
residente in:

codice fiscale

[REDACTED] n. / [REDACTED]

per conto:

proprio

proprio e di... soggetto denonciato nell'allegata tabella C

della ditta SOCIETÀ MEZZOLERA S.p.A.

con sede in SI/15101/182

P.IVA

codice fiscale

00011111111111111111

n. 30

che rappresenta in qualità di LESIE, INCARICO TECNICO

esercita titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto
 proprietario esclusivo

co-proprietario con L. soggetto denonciato nell'allegata tabella C

^(a tale scopo autorizzato da... proprietario denonciato nell'allegata tabella C)
dei L. interventi, la via/punto HUARD n. 21 ^{toponimo} classificati

In zona: 1/2 ^{Indirizzo} PIEMONTE ECOLOGICO ^{titolo strumento urbanistico generale vigente}

In zona: 1/2 ^{Indirizzo} PIEMONTE ECOLOGICO ^{titolo strumento urbanistico generale in sostegno}

In zona non pianificata (Vincolo derivato articolo 9 d.P.R. n. 380 del 2001 e articolo 9 d.P.R. n. 327 del 2001)

non interessato da alcun piano strutturale vigente

attimo al Piano di

approvato con deliberazione C.C. n. denominazione

totale



e corrispondente con alto
rap.

non soggetto a vincoli

soggetto a... seguenti vincoli:

- O studio approvato dallo I Consorzio legge n. 460 del 1999
- O presidente consorzio I Consorzio legge n. 460 del 1999
- O Regolamento U.O. n. 3257 del 1973
- O zona di recupero articolo 27 legge n. 457 del 1978
- O zonar: O legge n. 61 del 1974/ O ordinanza p.c.m. 324 del 2002
- O parco Repubb. O strada O ferroviaria O canale O (altro)
- O (altro)

COMUNICA

che trascorsi trenta giorni dalla data di acquisizione delle presenti al protocollo ed entro il termine delle date indicate, ovvero presumibilmente il giorno 11/04/2004 fatto ai fini di compiere i seguenti lavori:
fermo restando le definizioni indicate nella sezione tabella A e B, l'intervento consiste, in effetti, in:

Edilizia Viale N. 100/100 - 100/100
con destinazione urbanistica: Residenziale Direzionale Commerciale Servizi pubblici Agricola

destinazione di uso specifica:

Industriale Agricola ...

Capitolo A.5		Edilizia privata soggetta all'articolo 16 del d.P.R. n. 380 del 2001
<p><input type="checkbox"/> nuova costruzione: <input type="checkbox"/> costruzione di manufatti edili <input type="checkbox"/> suoli terra <input type="checkbox"/> interventi</p> <p><input type="checkbox"/> disposta da piani attuativi con precise disposizioni pianistiche, tecnologiche formali e costruttive, le cui sostanze da esse esplicitamente dichiarate in sede di approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ampiamento di manufatti esistenti all'esterno della soglia <input type="checkbox"/> primaria <input type="checkbox"/> secondaria <input type="checkbox"/> interventi di urbanizzazione <input type="checkbox"/> infrastrutture e impianti comportanti la trasformazione permanente del suolo insidiato <input type="checkbox"/> torri e tralicci per impianti ricevostimolari e ripetitori per servizi di telecomunicazione <input type="checkbox"/> manufatti leggeri, strutture di qualsiasi genere, non temporanee, quali roulotte, camper, case mobili, installazioni, utilizzate come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili <input type="checkbox"/> prefabbricati <input type="checkbox"/> in opera <input type="checkbox"/> perdita con esecuzione di un volume superiore al 20% di quello dell'edificio principale trasformazione permanente del suolo <input type="checkbox"/> depositi di terzi <input type="checkbox"/> impianti per attività produttive all'opera (sito) 		
<p><input type="checkbox"/> in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali recenti precise disposizioni pianistiche</p> <p><input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia con <input type="checkbox"/> aumento delle unità immobiliari <input type="checkbox"/> modifiche di: <input type="checkbox"/> volume; <input type="checkbox"/> sogno; <input type="checkbox"/> prospetto; <input type="checkbox"/> superficie; <input type="checkbox"/> altezza;</p> <p><input type="checkbox"/> ruotamento dell'edificio o sua parte (sito)</p>		
<p><input type="checkbox"/> ristrutturazione urbistica</p> <p>Capitolo A.6</p> <p><input type="checkbox"/> interventi non compresi nella tabella A</p> <p><input type="checkbox"/> manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> D1</p> <p><input type="checkbox"/> restauro e rinnovamento conservativo <input type="checkbox"/> D2</p> <p><input type="checkbox"/> partitura con esecuzione di un volume inferiore al 20% di quello dell'edificio principale <input type="checkbox"/> D3</p> <p><input type="checkbox"/> opere laterali <input type="checkbox"/> D4</p> <p><input type="checkbox"/> recintori, muri di cinta, cancellate <input type="checkbox"/> D5</p> <p><input type="checkbox"/> (sito)</p> <p><input type="checkbox"/> ristrutturazione edilizia senza aumento di unità immobiliari, modifica di volume, superficie, prospetti e superficie, ad (o in zona convergente) i limiti di determinazione di uso e <input type="checkbox"/> D6</p> <p><input type="checkbox"/> con disponibilità a ristrutturazione totale <input type="checkbox"/> D7</p>		
<p><input checked="" type="checkbox"/> variazioni portate ai: <input type="checkbox"/> portabilità di esercizio numero <input type="checkbox"/> D1/2001/1 articolo 22, comma 2) <input type="checkbox"/> denuncia di fatto attività per: <input type="checkbox"/> che non indica sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non consente la determinazione di uso e la categoria edilizia, non offre la segna e non viola le eventuali prescrizioni contenute nel perimetro di costruzione, costituisce parte integrante dell'intervento principale di cui all'atto sopravveniente - In deroga all'articolo 23, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, i lavori di cui alle presenti denuncia di fatto attività, si sono avuti da eseguire al di sotto la soglia di esecuzione, il quale gli stessi eseguiti.</p> <p><input type="checkbox"/> intervento di cui alla presente denuncia di fatto attività è:</p> <p><input type="checkbox"/> gestito e non è dovuto il contributo di cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, in quanto: <input type="checkbox"/> trattasi di intervento prevista dall'articolo 17, comma 3, lettera 1), P del d.P.R. n. 380 del 2001; <input checked="" type="checkbox"/> trattasi di intervento diverso da quelli previsti dagli articoli 10 e 22, comma 5, del d.P.R. n. 380 del 2001; <input type="checkbox"/> comunque, e salvo il prospetto di proposta di determinazione dei contributi di costruzione cui agli articoli 16 e 19 del d.P.R. n. 380 del 2001, il versamento verrà effettuato con la modalità e nei termini previsti dal Consorzio.</p> <p> allega alla presente denuncia i documenti previsti dal Regolamento edilizio e dalle istituzioni preposte allo</p>		

Sopralluogo per l'edilizia e ai fini della repressione della criminalità edilizia dell'intervento dei seguenti soggetti:
ANON. BIANCONI URG **322. MATERIALE DI BUIUSI** **17/02** **Il Progettista**
 con studio in **VAPPURIO 0102** **17/02** **Il Direttore Lavori**
 tenuto all'**ORDINE** **17/02** **Il Progettista** **17/02** **Il Direttore Lavori**
 Timbro e firma per assenso:

con studio in _____	tenuto all' _____	Il Progettista _____
tenuto a _____	Il Direttore Lavori _____	Il Progettista _____
con studio in _____	tenuto a _____	Il Direttore Lavori _____
tenuto alla Camera di Commercio di _____	Il Progettista _____	Il Direttore Lavori _____
Timbro e firma per assenso:	Data prov. d. _____	
Ufficio d'area 19/09/2006 PIAT Regione Piemonte PIAT		

Capitolo I, C **La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta in solido dai seguenti soggetti aventi titolo:**

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assessore: _____ Co-proprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assessore: _____ Co-proprietario

residente a _____ via/piazza _____ Proprietario
 Firma per assessore: _____ Co-proprietario

La presente denuncia di inizio attività è sottoscritta per persona del soggetto segnato:

residente a _____ via/piazza _____ Confermato
 Firma per assessore: _____ Confermato

residente a _____ via/piazza _____ Confermato
 Firma per assessore: _____ Confermato

Superficie in m ²	bba	cassa	scava	Altri	Altri
Sedente	6.500	2.074	4.026		
Da progetto	6.500	2.070	4.030	2.370	(> 33)
Esteriore					

Individuazione: ^{a)}	Indennità esenti (Tabella B)					Totale retribuzione
	spese	onere	mantenimento	recesso e/o	retribuzione e/o	
	A	B	C	D	E	F=A+B+C+D+E
S.I.P.						

Superfici esenti

Volumi computabili

Volumi esenti

Indennità esenti (Tabella A)

Individuazione: ^{b)}	Indennità esenti ex articolo 32, comma 1, lett. c)	Indennità esenti			TOTALE FONIALE (Fattura + Indenn.)	Rate
		scava	onere	mantenimento		
S.I.P.	G	H	I	J	K=F+G+H	L
Superfici esenti						
Volumi computabili						
Volumi esenti						

Indennità esenti

Volumi computabili

Volumi esenti

Il sottoscritto ARON PIANCHANDI Luigi

progettista dell'intervento di cui alla presente denuncia di titolo attività, come individuato in precedenza, titolare della redazione degli elaborati tecnici e grafici allegati, consapevole della propria responsabilità penale che assume ai sensi dell'articolo 481 del codice penale e dell'articolo 76 del T.U. approvato con d.P.R. n. 445 del 2003, nel caso di dichiarazioni non veritiera e falsità degli atti.

ASSEVERA

La conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quella igienico-sanitaria. La presente asseverazione fa esplicito riferimento alla documentazione allegata alla presente denuncia di titolo attività, che ne costituisce parte integrante, individuata nell'elenco di cui alla tabella G;

DICHIARA

La veritiera, la sostanzia e la completezza degli elaborati tecnici allegati alla presente denuncia; e inoltre in relazione alla necessaria la parenza di progettazione tecnica, che:

Il progetto non è soggetto al parere dei Vigili del Fuoco;

richiede che il parere dei Vigili del Fuoco sia acquisito direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b), del d.P.R. n. 380 del 2001;

è già stato ottenuto il parere dei Vigili del Fuoco, di cui si allega copia;

è già stato richiesto il parere dei Vigili del Fuoco, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al ricevimento del progetto parere la presente denuncia di titolo attività è priva di effetti;

In relazione alla disciplina la tutela di vincoli paesistici, che:

l'intervento non è soggetto all'autorizzazione paesistica di cui alla legge regionale n. 12 del 1997;

richiede che la autorizzazione paesistica sia acquisita direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del d.P.R. n. 380 del 2001;

è già stata ottenuta la autorizzazione paesistica, di cui si allega copia;

è già stata richiesta la autorizzazione paesistica, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al ricevimento della progetta autorizzazione la presente denuncia di titolo attività è priva di effetti;

In relazione alle pressioni di altri vincoli, che:

l'intervento non è interessato da altri vincoli oltre a quelli indicati nella presente denuncia;

richiede che l/a sia acquisita/direttamente dallo sportello unico per l'edilizia ai sensi dell'articolo 23, comma, del d.P.R. n. 380 del 2001;

è già stato/a ottenuto/a l/a, di cui si allega copia;

è già stato/a richiesto/a l/a, come da domanda che si allega in copia, fermo restando che fino al suo ricevimento i termini per l'efficacia della presente denuncia non decorrono;

In relazione alle norme di tutela e alla disciplina dei rapporti di vicinanza, che l'intervento richiede:

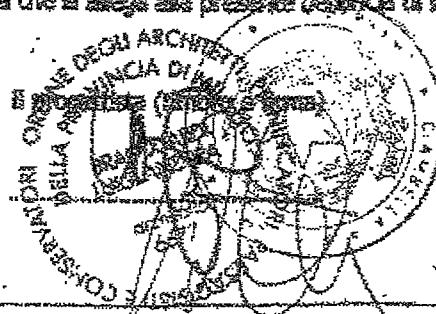
è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non fanno altra distinzione di terzi;

è stato ottenuto l'accordo del terzo controllatore;

come risulta da esercizio scritto di cui alla tabella F;

come risulta dalla scrittura privata che si allega alla presente denuncia di titolo attività;

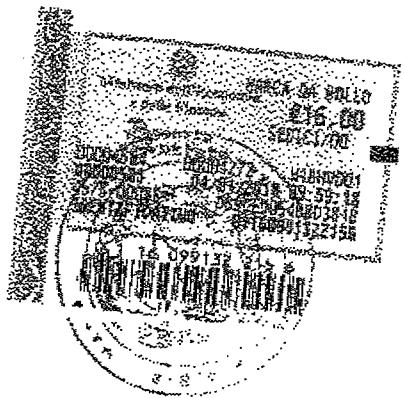
In fede,

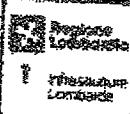


Comune di Montebelluna

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

X X X X





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
- Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: **E6**

Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
- Unità immobiliare
- Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari
di cui è composto l'edificio: 2

Nuova costruzione

- Passaggio di proprietà
- Locazione
- Ristrutturazione importante
- Riqualificazione energetica
- Altro: Attivando commerciale

Dati identificativi



Regione: Lombardia
Comune: VAPrio d'Adda
Indirizzo: Via Milano 57
Piano:
Interno:
Coordinate GIS:

Zona climatica: E

Anno di costruzione: 1993-2003

Superficie utile riscaldato (m²): 4855,00

Superficie utile raffrescata (m²): 4866,00

Volume lordo riscaldato (m³): 23851,00

Volume lordo raffrescato (m³): 23851,00

Cognome cognome		VAPrio d'Adda				Sezione	Foglio	7	Particolari	272
Soprannome	Nome	701	701	701	701	701	701	701	701	701
Altro soprannome										

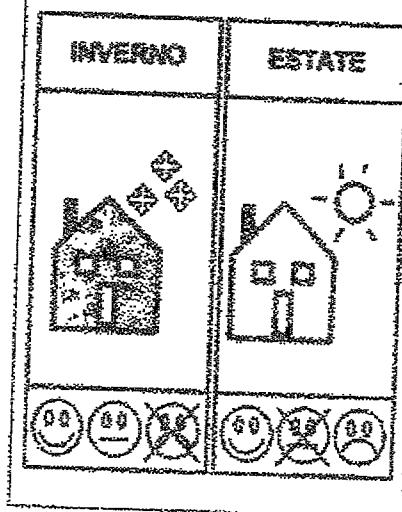
Servizi energetici presenti

- | | | | | | |
|-------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|-------------------------------------|-----------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Climatizzazione invernale | <input type="checkbox"/> | Ventilazione meccanica | <input checked="" type="checkbox"/> | Luminazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Climatizzazione estiva | <input checked="" type="checkbox"/> | Prod. acqua calda sanitaria | <input type="checkbox"/> | Trasporto di persone e cose |

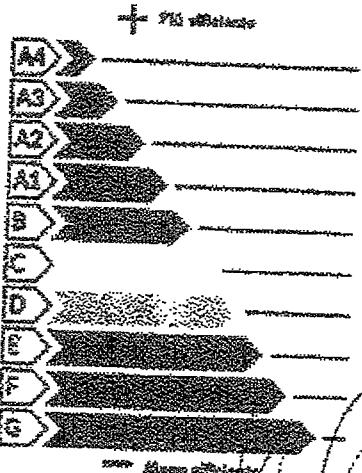
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE DEL FABBRICATO

Lo stesso riporta l'indice di prestazione energetica globale non riconoscibile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



Prestazione energetica globale



EP gl. m²/anno
435,37
MIS/UNI 10260

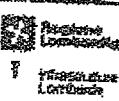


Riferimenti

Gli immobili simili
avrebbero in media
la seguente
classificazione:

Se riscriv:





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI ANNUI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dei consumi di energia dell'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

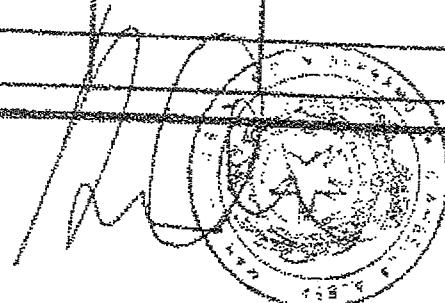
Tipi di impianti utilizzati		Quantità annua consumata in uso standard (specificare unità di misura)	Indici di prestazione energetica globali ed esemplificativi
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	588784,80 kWh	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EPglren kWh/m ² anno 435,37
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	57450,56 m ³	
<input type="checkbox"/>	CPL		
<input type="checkbox"/>	Cottura		
<input type="checkbox"/>	Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Carbone secca		
<input type="checkbox"/>	Biomasse liquide		
<input type="checkbox"/>	Biomasse gassosa		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Riscaldamento		
<input type="checkbox"/>	Cellos		
<input type="checkbox"/>	Altri impianti		
<input type="checkbox"/>	Peltrofornitore		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

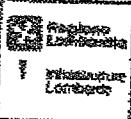
INTERVENTI ED IMPIANTI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o immobile oggetto dell'offerta di prestazioni energetiche.

RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Componente della Ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energética raggiungibile con l'intervento (EPglren kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R001	Mezzanini_CPL_impianto_cappa_1	NO	15,00	C (378,47)	
R002					
R003					
R004					
R005					
R006					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00	kWh/anno	Vettore energetico:
-------------------	------	----------	---------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

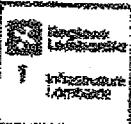
V - Volume ricavato	23061,00	m ³
S - Superficie disponibile	6506,40	m ²
Rapporto S/V	0,27	
η _K	102,85	MWh/m ² /anno
A _{co2} /A _{gas}	0,0000	
γ _e	0,85	W/mK

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Classificazione impianto	Consumo di combustione	2008	Unità misura	450,00	0,58	η _K	0,71	151,71
Classificazione attiva	Consumo di calore	2008	Unità misura	270,00	1,00	η _K	4,87	13,40
Fred. acqua calda sanitaria	Scambi-acqua	2008	Unità misura	24,50	0,80	η _K	11,01	4,89
Impianti combustibili								
Produzione da fonti rinnovabili	Prod. di calore			270,00				
Ventilazione meccanica								
Isolamento				76,40			4,73	35,53
Trasporto di persone o cose								



0 1 15 099132 214 4



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL ANGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in tempi di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, compresa la ristrutturazione importante.

SOGGETTO O IMPIEGATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Paolo Mezza	
Indirizzo		
E-mail		
Telefono		
Titolo	Laurea magistrale in Ingegneria	
Credito/iscrizione	Ordine degli Ingegneri	
dichiarazione di indipendenza	Attesto l'autorizzazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore contestualmente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 2008, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 5489 e s.m.i.	
Informazioni aggiuntive		

SOTTO ACCORDI DI INDIPENDENZA

E' stato eseguito sin da un sopralluogo/ritiro sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APET?

Si

SOFTWERE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di contenuto massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori attesi per mezzo dello strumento di riferimento regionale?

Si

Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo specifico?

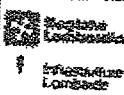
No

Il presente attestato è reso, dal certificante, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notarile ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 465/2008 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 13 del D.L. 53/2013. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 445/2008, che la presente copia certifica la conformità al D.L. dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catalogo Energetico Edifici Regionale.

Data di emissione 22/02/2016

Firma e numero del tecnico o tecnici aggiornati





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



LEGENDA E NOTE PER LA COMPIAZIONE

Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il conforto attraverso i diversi servizi esposti dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulla prestazione energetica del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure mitigatorie consigliate, così come dettate nella sezione "raccomandazioni" (pag. 2).

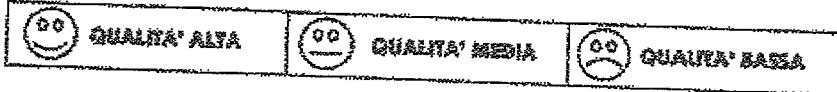
PRIMA PAGINA

Informazioni generali tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (APEgl, anno) : fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi esposti dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in uso scalo da A1 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento dei conforti interni, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, halettemente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa mappa, da estrema

causale il seguente criterio:



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005, legge 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sul requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotto all'interno del confine del sistema (in sba). Uno spazio sull'opposto spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

Affissione: raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici edificati simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata rispetto al totale. La sezione riporta inoltre uno studio del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

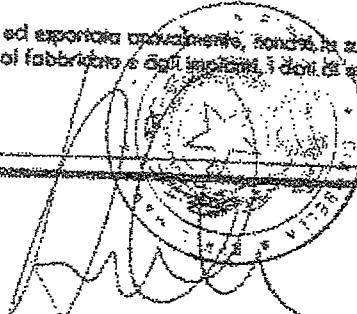
Raccomandazioni di risparmio si riporta in tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

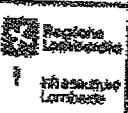
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICO/UNITÀ IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	Tipo di intervento
Ren1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
Ren2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
Ren3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
Ren4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
Ren5	ALTRI IMPIANTI
Ren6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta le quantità di energia predetta in situ ed esposta opportunamente, nonché la sua tipologia. Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente ai fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



DATI GENERALI

Destinazione d'uso

- Residenziale
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1/1

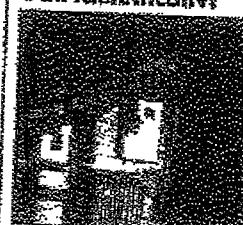
Oggetto dell'attestato

- Intero edificio
 Unità immobiliare
 Gruppo di unità immobiliari

Numero di unità immobiliari
di cui è compreso l'edificio: 2

- Nuova costruzione
 Passaggio di proprietà
 Lavorazione
 Ristrutturazione importante
 Riqualificazione energetica
 Altro: Attivazione commerciale

Dati identificativi



Regione: Lombardia
Comune: VAPRIO D'ADDA
Indirizzo: Via Milano 67
Piano:
Isometra:
Coordinate GIG:

Zona climatica: 2
Anno di costruzione: 1993-2005
Superficie utile riscaldato (m²): 55,00
Superficie utile raffreddato (m²): 55,00
Volume lindo riscaldato (m³): 305,37
Volume lindo raffreddato (m³): 305,37

Categoria	VAPRIO D'ADDA	Sarzana	Riglio	?	Panzica	272
Edifici esistenti	702	702	702	702	702	702
Edifici nuovi	0	0	0	0	0	0

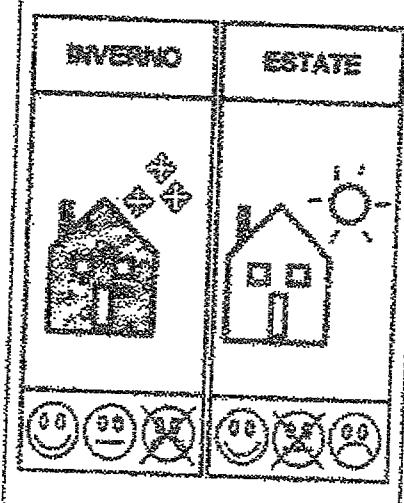
Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale Ventilazione meccanica Illuminazione
 Climatizzazione estiva Prod. acqua calda sanitaria Trasporto di persone o cose

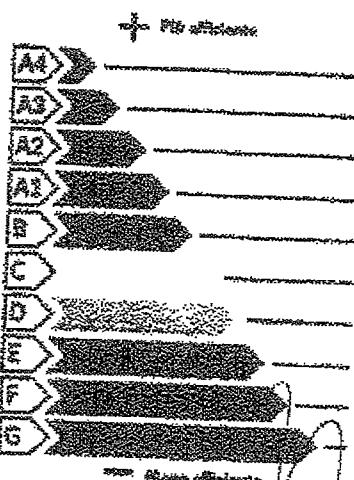
PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto dei rendimenti degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato



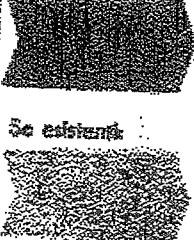
Prestazione energetica globale



Riferimenti

Gli immobili esisti avranno in scadenza la seguente classificazione:

Se nuova:



Se esistente:





**ATTESTATO DI PRESTAZIONE
ENERGETICA DEGLI EDIFICI**



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI

La sezione riporta l'elenco di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché uno sfruttamento energetico dell'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e sistemi dei consumi di energia

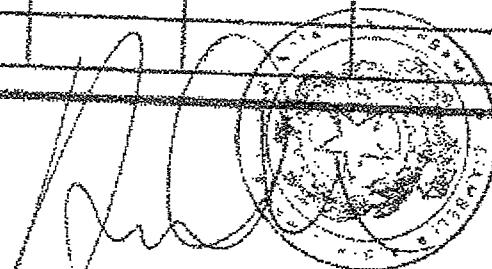
Fonte rinnovabile utilizzata	Quantità come consumata in ore standard (specificare codici di misura)	Indice di prestazione energetica riferiti ai consumi
<input type="checkbox"/> Energia elettrica da rete		
<input checked="" type="checkbox"/> Gass naturale	3131,15 m ³	Indice della prestazione energetica non rinnovabile EPglycan kWh/m ² anno 364,47
<input type="checkbox"/> GPL		
<input type="checkbox"/> Biogass		
<input type="checkbox"/> Gasolio e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/> Biomassa solida		
<input type="checkbox"/> Biomassa Liquida		
<input type="checkbox"/> Biomassa Solare		
<input type="checkbox"/> Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/> Geotermico		
<input type="checkbox"/> Saline		
<input type="checkbox"/> Eolico		
<input type="checkbox"/> Idrotermico		
<input type="checkbox"/> Refrigeramento		
<input type="checkbox"/> Altri (indicare)		

RAGIONAMENTAZIONE

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la raccomandazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o impianto dell'obiettivo di prestazione energetica.

RICUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPRESA

Scadenza	Tipo di Intervento Raccordato	Comporta una Riattivazione Rapporto	Tempo di riserva dell'intervento min	Classificazione Energia consumata per l'intervallo (EP giorni kWh/m ² anno)	Classe Energética Consumo de energia para intervalo correspondente
R2001					
R2002	Mezzogiorno, opp. Inverno, trasparente	NO	15,00	G (370,1)	
R2003					
R2004					
R2005					
R2006					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

APE**ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI**

Energia esportata	0,00	MWh/anno	Voltore energetico:
-------------------	------	----------	---------------------

ALTRI DATI DI DETTAGLIO DELLA BICAMERE

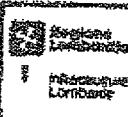
V - Voltore riscaldato	305,31	m²
S - Superficie disponibile	190,20	m²
Rapporto S/V	0,62	
EP _{totale}	286,81	W/m²/anno
A _{terr} /A _{terr} min.	0,0200	
Y _R	0,41	W/m²

DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Climatizzazione termica	Generatore a combustione	2006	Ora massima	20,00	2,73		T _{IP}	0,00	352,65
					T _{IP}	T _{IP}			
Climatizzazione acqua	Pompa di calore	2006	Massima efficienza	2,42	6,80	7,10	0,00	0,00	0,00
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore a combustione	2006	Massima efficienza	20,00	0,79	1,10	0,00	0,00	20,79
Impianti combinati									
Produzione da fonti rinnovabili	Pompa di calore			2,42					
Ventilazione meccanica									
Ritirazione									
Trasporto di persone a casa									

MARCA DA BOLLO
€16,00
03/11/00DIRETTORE: 06/01/277 01690001
DELEGATO: 06/01/287 09259127
S.S. DIRETTORE: 09235007133/3572
DENTRIPORTATORI: 0118891322133

0 1 16 099132 213 3



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di rigenerazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Sociale
Nome e Cognome / Denominazione	Paolo Mattei	
Indirizzo		
Città		
Telefono		
Titolo	Laurea magistrale in Ingegneria	
Ordine/iscrizione	Ordine degli Ingegneri	
Giustificazione di indipendenza	Attesto con l'autorizzazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore contenutamente dichiarato, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 2000, n. 445, in ragione in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 64/90 e s.m.i.	
Informazioni aggiuntive		

SOPRALLUOGHI CERTIFICATI

Il soggetto certificatore ha effettuato un sopralluogo/tillo su all'edificio obbligatorio per la redazione del presente APSE	SI
--	----

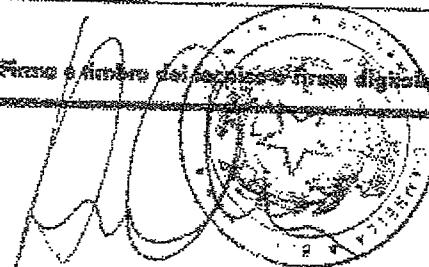
SOFTWARE UTILIZZATO

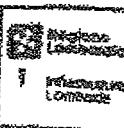
Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di sostanzialità massimale dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottimali per manca dello strumento di riferimento regionale?	SI
Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplicissimo?	NO

Il presente attestato è reso, dal certificatore, in forza di dichiarazione scrittiva di alto notorietà ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 18, comma 1 del D.Lgs 192/2003 così come modificato dall'articolo 12 del D.Lgs 13/2013. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, che la presente copia certificata è conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catalogo Energético Online Regionale.	
--	--

Data di emissione 22/02/2016

Firma e timbro del soggetto certificatore digitale





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



LEGENDA E NOTE PER LA COMPILAZIONE

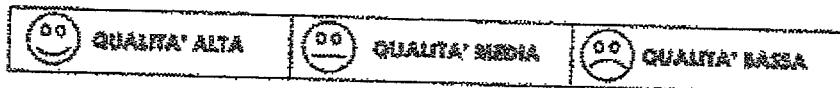
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la capacità di consumo minimo necessario ad assicurare il comfort ottimale sui diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni atmosferiche standard. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene infine indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni".

PRIMA PAGINA

Informazioni generali: tra le informazioni generali è riportata la motivazione allo base della redazione dell'APG. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APG stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli hi indicati.

Prestazione energetica globale (DgEglobal): fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi eseguiti dai sistemi tecnici presenti. In base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in uno scalo da A (più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbisogno: indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento dei consumi interni, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come il fabbisogno d'estate e d'inverno, isolato termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La tesi di valutazione considerata adotta il seguente criterio:



I valori di soglio per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nella linea guida per l'efficienza energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005. Nell'edificio a energia quasi zero edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 aprile 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è espresso in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'acconciatura riferita alla qualità.

Si tratta di un apposito spazio adiacente alle uova di classificazione indicato dall'edificio oggetto dell'APF a questa categoria.

SECONDA PARTE

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi effettivi la sezione riporta l'indice di prestazioni energetico rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di valutazione. Tali indici informano sullo percentuale di energia rinnovabile utilizzato dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una sintesi del quantitativo di energia corrente e annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisa per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Digitized by srujanika@gmail.com

CATEGORIA	TIPO DI SISTEMA/VEICOLO
RISULTATI	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
BANDA	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
IMPIANTO	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
IMPIANTO	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
ALTRI	ALTRI IMPIANTI
RESIDUO	FONTE RINNOVABILE

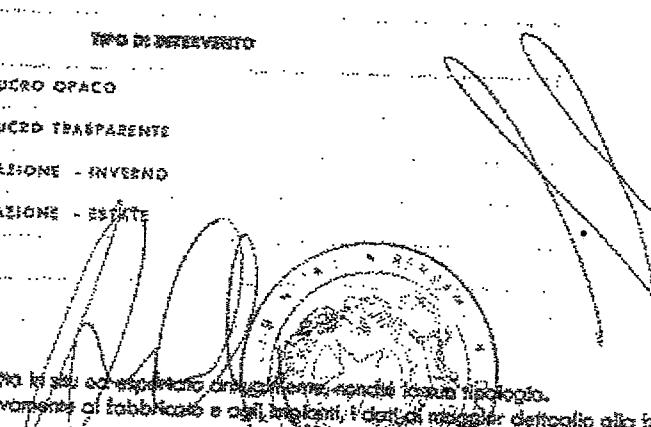


TABLE OF CONTENTS

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta, la sua durata e il tempo minimo risulta fisiologico. Ripetuta infine, suddivide le due sezioni relative rispettivamente ai tabelloni e agli indirizzi, l'ultima riguarda dettaglio alla base del canale.

The image shows a portion of a document with several sets of numbers and a barcode. The numbers include:
00005204 0003272 01505601
00005204 14-012017 09:59:32
5578-00000 51022300000000000000
IDENTIFICATION: 0110023322122
D 1 76 098132 214 2

REPERTORIO N. 42433

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciassettese, il giorno *sette*
del mese di gennaio.

In Bergamo nel mio studio, Piazza Giacomo Matteotti n. 6
alle ore ~~le~~ 16.00 h. e. 17.00 h. rispettivamente.

1 gennaio 2017, ore 11.57

Dianzi me Dottor Alberto Maria Ciambella Notaio in Bergamo, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Bergamo.

E' PRESENTE IL SIGNORE

Il comparente della cui identità personale io Notaio sono certo mi presenta la perizia che precede chiedendomi di asseverarla con giuramento.
Quindi io Notaio ammonisco il comparente ai sensi di legge, e il medesimo presta il giuramento di rito ripetendo in mia presenza la formula: "giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente il quale su mia domanda lo ha dichiarato conforme alla sua volontà. Scritto da me Notaio, parte a macchina, come per legge, e completato a mano su una pagina di un foglio.

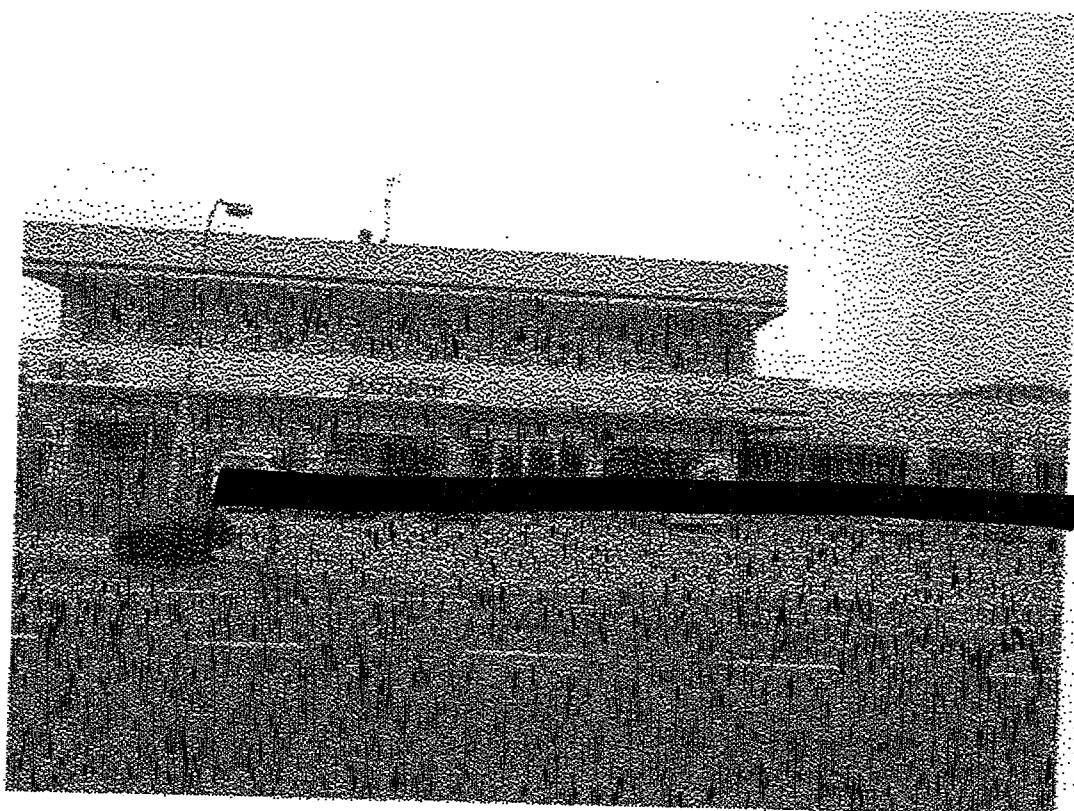
ANALISI VALUTATIVA

Complesso immobiliare

Ubicato in

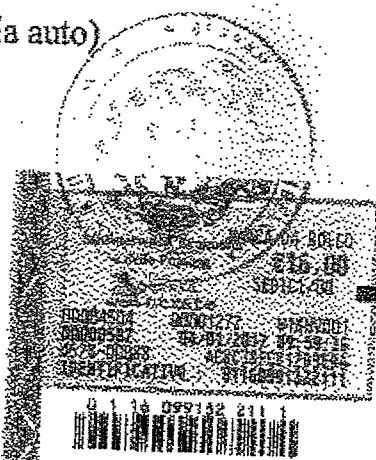
SUISIO

Via Europa 30



Destinazione principale: Commerciale (concessionaria auto)

Committente: Mazzoleni S.r.l.



dicembre 2016

Executive Summary

Indirizzo Via Europa 30, Suisio

Ubicazione Zona: semi-periferica

Descrizione Tipologia immobile: edificio commerciale
destinazione d'uso: commerciale (autosalone)
piani entro terra: 01 (parziale)
piani fuori terra : 02
stato di manutenzione: normale in generale.

Consistenze Edifici mq. 2.975,00
Tettoie mq. 763
Area esterna mq. 12.400,00

Proprietà Mazzoleni s.r.l.

Profilo acquirente Utillizzatore

Open Market Value

Data Valutazione dicembre 2016

Il presente executive summary deve essere letto congiuntamente al report valutativo con cui forma parte integrante ed è soggetto alle assunzioni, limiti e condizioni espressi nell'ambito della valutazione e quindi non deve essere letto come documento assoluto.

INDICE

1.0	Introduzione.....	4
2.0	Localizzazione.....	7
3.0	Descrizione.....	8
4.0	Consistenze.....	10
5.0	Situazione locativa.....	11
6.0	Problemi ambientali.....	12
7.0	Situazione urbanistica, catastale e vincoli.....	12
8.0	Analisi del mercato di riferimento.....	13
9.0	Analisi valutativa.....	13
10.0	Sviluppo valutazione.....	14
11.0	Conclusioni.....	16

Gent. Mo Sig.

Treviglio, 19 dicembre 2015

Oggetto: Immobile sito in Suisio, via Europa 30

1.0 Introduzione

La presente relazione di stima è stata realizzata dallo Studio Oggiorni sulla base dei colloqui intervenuti con il committente, delle documentazioni trasmessi, del sopralluogo effettuato e di tutti quei dati che sono stati assunti durante il processo valutativo e che vengono riportati nel corpo della stima.

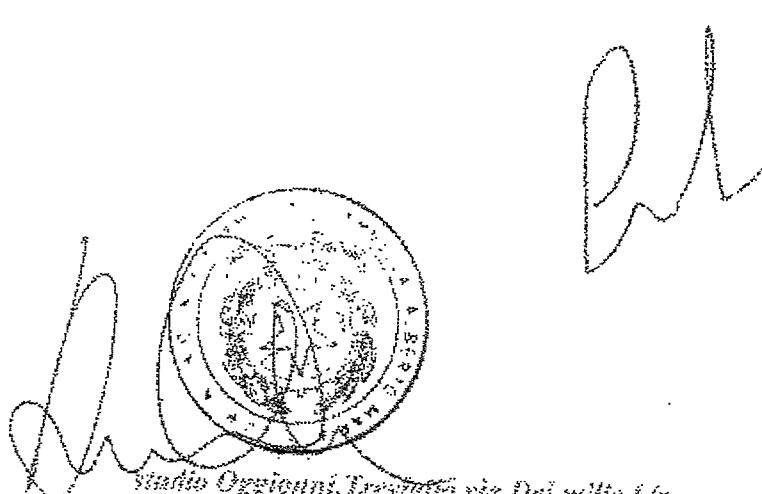
1.1 Incarico

L'incarico di valutazione è stato conferito allo Studio Oggiorni dalla Società Mazzoleni S.r.l. tramite il proprio Amministratore [REDACTED] quale "committente" in forza di accordo quadro sottoscritto tra le parti in data 08 novembre 2016.

Il costo della presente relazione di stima rimane convenuto a carico del committente.

1.2 Scopo della valutazione

Scopo della valutazione è quello di determinare il più probabile valore di mercato del bene in esame.



1.3 Standard di vaporizzazione

La proprietà viene valutata sulla base del Valore di Mercato nell'ipotesi di immobile libero, in accordo con i disposti del manuale RICS (Royal Institution of Chartered Surveyors) "Appraisal and Valuation Standards" 5^a edizione.

La valutazione viene approntata sulla base dei Principi Generali Utilizzati dallo Studio Oggiomani per l'esecuzione delle valutazioni immobiliari.

Spontaneous

Il sopralluogo all'esterno dell'immobile è stato effettuato il giorno 15 dicembre 2016.

La descrizione degli interni riportata nel paragrafo 3.3 della presente relazione è stata rilasciata a seguito di dichiarazioni del committente durante il sopralluogo.

1.5. Rete della vendita

La data di riferimento della valutazione è stata il 31 dicembre 2014.

卷之六

L'analisi valutativa viene effettuata sulla base delle documentazioni e delle dichiarazioni riferite dal contribuente.

卷二

In accordo con il committente, nell'esecuzione della relazione non sono state effettuate attività di due difensori per verificare i casi così elencati:

- * Atti di provenienza
 - * Esame dello stato manutentivo edile ed impiantistico
 - * Stato d'inquinamento aereo e del suolo
 - * Regolarità, licetà ed adeguamento dell'immobile alle normative vigenti

Le attività svolte si limitano all'analisi delle caratteristiche del complesso immobiliare e all'esame del mercato di riferimento, finalizzate alla determinazione del valore commerciale.

E' stata eseguita la ricerca dei permessi di costruire e verificata la corrispondenza tra la documentazione catastale e lo stato dei luoghi; tuttavia tali verifiche non costituiscono attesazione ex legge 121/2010 e rivestono solo carattere descrittivo e storico-contingutivo.



1.8 Responsabilità

Per tutti gli elementi sopra descritti sono state assunte informazioni direttamente dal committente per cui si declina ogni responsabilità relativamente alla natura ed all'esattezza delle informazioni fatteci pervenire, anche per quanto le stesse possano influenzare la valutazione finale.

1.9 Indipendenza

Studio Oggiono non rinvia, nell'acquisizione ed esecuzione del presente incarico, nessun elemento di conflitto di interessi che possa pregiudicare la sua natura di consulente indipendente.

1.10 Copyright

La presente relazione è stata effettuata esclusivamente per uso interno del committente e del cliente e non potrà essere divulgata a terzi senza nostra preventiva approvazione e consenso anche relativamente a singole parti o stralci.

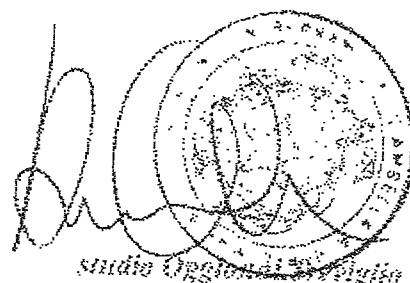
1.11 Assumptions

Nell'esecuzione della presente relazione di stima, sono state ipotizzate le seguenti situazioni:

- * Regolarità, adeguamento alle normative vigenti e certificazione degli impianti esistenti.
- * Insussistenza di qualunque limite e/o vincolo non espressi che limitino la vendibilità e la piena fungibilità del bene quali ipoteche, serviti, evizioni, contratti e/o asservimenti di qualsiasi titolo e specie.
- * Immobile libero da persone e/o cose ed immediatamente disponibile.

1.12 Limiti della valutazione

- * Costanza del momento di mercato,
- * Qualità delle informazioni,
- * Forte motivazione alla vendita.



2.0 Localizzazione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, vengono unite una serie di mappe identificative dell'ubicazione del bene.

2.1 Inquadramento generale

La proprietà oggetto di perizia è situata in zona periferica del Comune di Suisio , versante est , a ridosso di un contesto residenziale e posto lungo la SP170 denominata nel tratto urbano "via Europa".

La proprietà oggetto di stima è formata da un edificio di tipo commerciale adibito a vendita automobili con una vasta area di pertinenza .

Nell'area di pertinenza, solo parzialmente urbanizzata, sono ubicate una serie di tettoie. Lungo il confine ovest dell'immobile.

2.2 Inquadramento di zona

Suisio è un comune della Provincia di Bergamo situato nella zona Italia nord-occidentale. La popolazione residente è di 3.843 persone divise tra 1941 maschi e 1902 femmine dislocate in una superficie di 4,58 kmq.

Il cap è 24940, il prefisso telefonico 035; il codice Ispr 016209 ed il codice catastale 1997.

Gli abitanti Suisiesi festeggiano il loro patrono Sant'Andrea il giorno 30 novembre.

Suisio confina con i comuni di :

Bottanuco; Chignolo d'Isola; Cornate d'Adda (MB) e Medolago.

2.3 Collegamenti

La proprietà oggetto di perizia si trova lungo la via Europa da cui si accede direttamente. La zona non è servita da mezzi pubblici .

L'aeroporto di Milano Malpensa dista circa 90 chilometri attraverso strada autostrada ; l'aeroporto di Milano Linate dista circa 50 km ed è raggiungibile attraverso l'autostrada A4 ed a seguire la Tangenziale Esterna Milanese ; l'aeroporto di Orio al Serio dista circa 20 km. via autostrada A4 . Il centro di Milano dista circa 30 chilometri su strada a viabilità normale, oppure tramite autostrada A4 .

L'autostrada A4 dista circa 5 km (casello di Capriate San Gervasio) .

Suisio NON è servito da linea ferroviaria

Suisio è servito da due linee di autobus extraurbani che collegano l'abitato con il capoluogo provinciale (linea Z detta [REDACTED])

2.4 Trasporti pubblici

La zona dove ricade l'immobile non è servita dai mezzi pubblici;

3.0 Descrizione

Ad implementazione della seguente parte descrittiva, viene unito un servizio fotografico del bene.

L'immobile si presenta come un edificio di tipo commerciale elevantesi in parte due piani fuori terra ed in parte interrato.

L'edificio è stato costruito con diversi ampliamenti nel corso degli anni:

una prima porzione è formata da una porzione di esposizione a piano terreno con sovrastante l'abitazione del custode ed alcuni locali dismessi.

Una seconda porzione è formata da un locale retrostante la prima porzione ed adibito ad autofficina.

Una terza porzione si trova in lato destro rispetto alla prima porzione ed è costituito da una locale espositivo con sottostante locale adibito ad autorimessa, di più recente edificazione.

Completano la dotazione una serie di tettoie lungo il lato ovest della proprietà ed una semplice area di pertinenza.

3.1 Esteriori

Pur essendo edificato in epoche successive l'immobile si presenta in modo omogeneo: gli esterni sono caratterizzati da finiture ad intonaco civile ed in alcuni punti con rivestimenti in alluminio alle facciate. Nel complesso il grado di finitura è normale per la vetustà dell'edificio.

3.2 Caratteristiche costruttive:

Come già specificato l'edificio è stato realizzato in diverse epoche, in parte in struttura prefabbricata ed in parte gettato in opera.

La struttura costruttiva risulta pertanto tipica dell'edilizia prefabbricata del secolo scorso ed appare in discrete condizioni di manutenzione e conservazione.

Non è stata verificata la composizione dei materiali di copertura ma la presente relata di perizia viene comunque rilasciata considerando l'edificio in condizioni di "normalità" e pertanto senza necessità di interventi di bonifica ambientale.

Completano la dotazione la serie di tettoie realizzate in tubolari di ferro e copertura poste lungo il lato ovest della proprietà.

3.3 Interni

Gli interni nel loro complesso appaiono decisamente datati e rifiniti in modo obsoleto: i pavimenti sono in ceramica, le pareti divisorie di fattura e finitura datata; i pavimenti e le finiture del piano primo decisamente eccessive.

Si può affermare che una riallocazione del bene richiederebbe comunque una serie di opere di rinnovamento quanto meno estetico nell'edificio sia nei prospetti che negli interni.

3.4 Impianti

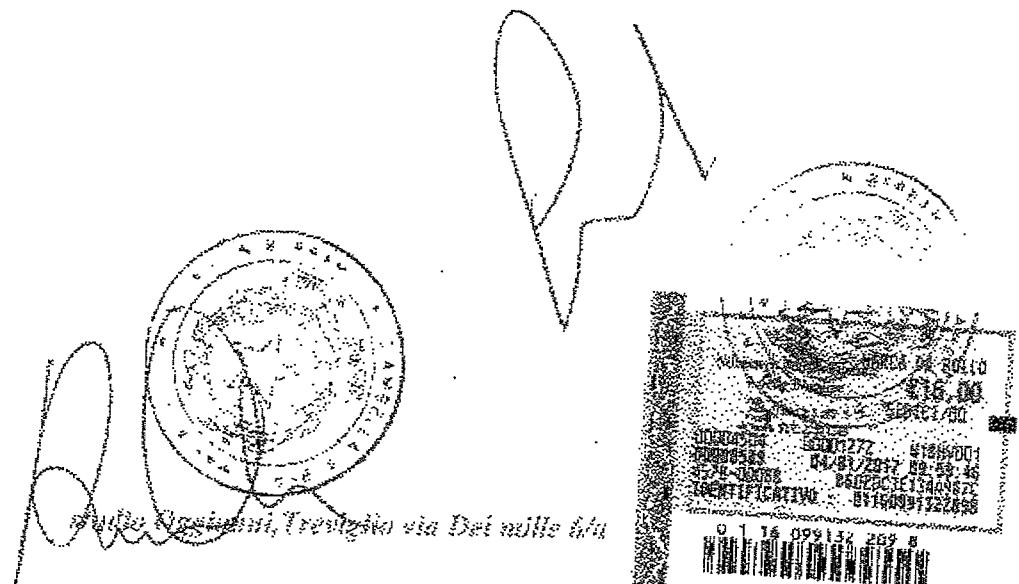
L'edificio è dotato di impiantistica necessaria per lo svolgimento della normale attività insediata.

Non è stata eseguita attività di due diligence impiantistica, la proprietà dichiara la conformità degli impianti alle norme vigenti.

3.5 Stato manutentivo

Dal sopralluogo effettuato presso l'immobile è emerso che lo stato conservativo generale è da considerarsi discreto per la parte a piano terreno a destinazione commerciale.

La porzione a piano primo (a parte quella residenziale) è completamente obsoleta e necessità di opere di completa ristrutturazione interna.



4.0 Consistenze

Come specificato nella fase di introduzione, non abbiamo effettuato misurazioni dirette delle superfici del bene, ma abbiamo ricavato le superfici commerciali sulla scorta delle informazioni fornite dal committente :

Le superfici delle singole porzioni costituenti la proprietà risultano essere le seguenti:

DESTINAZIONE	PIANO	SUPERFICIE (QMPA)
Deposito e magazzino	P-1	730
Intercapiente	P-1	121
Esposizione e uffici	PT	1012
Officina e ricambi	PT	703
Distribuzione e locali tecnici	PT	29
Tettoie	PT	762
Magazzino	PI	182
Distribuzione e locali tecnici	PI	14
area esterna superficie esterna	PT	12460
Abitazione	PI	97
Balcone	PI	88

CALCOLO DELLA CAPACITA' EDIFICATORIA.

Si prevede che il nostro studio non ha eseguito rilievi topografici dell'area e si è basato sui dati forniti dal committente.

Il comune di Suisio è dotato di PGT giusta variazione i approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Delibera nr 11 del 2016.

L'edificio con la propria area di pertinenza è identificato per la quasi totalità in zona urbanistica denominata nel Piano delle Regole " P2 -ambiti consolidati per attività terziarie/commerciali " art 36- ed è inserito in parte nel perimetro del centro abitato ;L'area è in parte interessata da vincolo di rispetto stradale , in piccola parte in zona destinata a parcheggi pubblici, in angolo sud.

Art. 36 P2 Ambiti consolidati per attività terziarie e - commerciali (ex D.S.)

1.

Sono indicati nella tavola del Piano delle Regole, con specifico contrassegno; sono ammessi interventi di ristrutturazione, ricostruzione, ampliamento e nuove costruzioni.

2.

Il P.G.T. si attua mazza di Permesso di costruire o Denuncia di Inizio Attività, o Signalazione Certificata di Inizio Attività, secondo le prescrizioni seguenti:

$Qf = 40\%$ della Superficie fondiaria;

$S.I.P. = 60\%$ della Superficie fondiaria;

$Hmax = m. 8,50$;

$Dc = m. 7,50$, salvo prescrizioni grafiche più restrittive di P.G.T.;

$De = m. 10,00$ o in aderenza di edifici industriali o artigianali esistenti.

$Ds = m. 7,50$ minimi o secondo D.M. 2 aprile 1968 n. 1444, salvo allineamento precostituito e prescrizioni grafiche più restrittive di P.G.T.

Dalla lettura della norma e dalla verifica della SLP esistente, eseguita sulla scorta della documentazione fornita dal committente, si determina la seguente SLP residiuta, calcolata in base alle norme delle N.T.A. vigenti.

- s.l.p. esistente (comprese le tettoie esterne) mq. 3.390,00
- superficie fondiaria mq. 11.900 (al netto della zona a destinazione parcheggio)
- s.l.p. possibile : mq. 7.140,00
- s.l.p. residiua edificabile: mq. 3.750,0

5.8 Situazione locativa

L'unità immobiliare oggetto di perizia allo stato attuale è utilizzata dalla proprietà.

6.0 Problemi ambientali

Il nostro studio non è qualificato per fornire consulenze o fare investigazioni sullo stato ambientale di un sito, servizi che, peraltro, possono essere prestati da altri soggetti convenzionati.

In particolare, con relazione all'immobile in esame:

- * non abbiamo effettuato investigazioni o ispezioni sull'utilizzo fatto nel tempo del terreno finalizzate a rilevare l'esistenza di possibili inquinamenti ambientali;
- * non siamo in grado di indicare o prevedere eventuali stati di inquinamento del suolo o aereo esistenti o potenziali.
- * Non abbiamo eseguito verifiche circa la composizione del manto di copertura e l'eventuale necessità di eseguire opere di bonifica e sostituzione dello stesso.

7.0 Situazione urbanistica, catastale e vincoli

7.1 Situazione urbanistica

Come da verifica eseguita presso l'archivio del committente l'edificio è stato realizzato in base ai seguenti tipi edilizi:

- licenza di costruzione prot. 1683 del 12-11-1964
- licenza di costruzione prot. 14/150/67 del 18-12-1967
- licenza di costruzione prot 19/224/72 prot. 1942 4-8-1972
- concessione edilizia nr 33/319/1977 del 22.10.1977
- concessione edilizia nr 36/470 prot. 3168 del 19.9.1985 (variante alla C.E. 32)
- concessione edilizia nr. 07/424 del 5-04-1984
- concessione edilizia nr. 35/469 del 19.9.85 (variante alla C.E. 35)
- concessione edilizia nr. 02/90 prot. 4016 del 12.01.1990
- concessione edilizia nr. 36/91 prot. 2352 del 17.09.1991
- concessione edilizia nr. 580/97 prot. 1406 del 03.04.1997
- concessione edilizia nr. 689/98 prot. 3296 del 07.05.1998
- nulla osta edilizio prot. 13997/1998 del 09.04.1998
- autorizzazione di abitabilità di casa del 04.08.1967
- certificato di agibilità del 30.12.1969
- certificato di agibilità del 31.08.1973
- certificato di agibilità del 06.05.1989
- certificato di abitabilità di casa del 06.05.1989

come precisato nelle premesse alla presente non è stata eseguita la verifica della conformità ai tipi edilizi definiti.

7.2 Situazione catastale

L'immobile oggetto di perizia è identificato a catasto terreni al foglio 6 mappale 257 ente urbano.

A catasto fabbricati l'immobile risulta così identificato:

fg. 6 mappale 257 sub 702 categoria catastale A/3 ct.3 vani 3,5 rendita € 411,87

fg. 6 mappale 257 sub 703 categoria catastale D/8 rendita € 24.192,72

fg. 6 mappale 2893 area urbana di mq. 45

7.3 Vincoli

Non pare esistano vincoli sull'edificio oggetto di perizia.

L'area è sottoposta a vincolo di rispetto stradale lungo l'asse di via Europa.

E' stata consegnata al sottoscritto perito certificazione energetica.

8.0 Analisi del mercato di riferimento

8.1 Locale

8.1.1 Il mercato degli utilizzatori (acquisto)

Gli utilizzatori sono coloro che acquistano i beni immobiliari per abitarli o per svolgere all'interno la propria attività, nel nostro caso l'utilizzatore è colui che acquista il bene per procedere al suo utilizzo per attività produttiva.

Offerta: edificio commerciale con area esterna a parcheggio ed area con possibilità di ampliamento.

Domanda: riguarda prevalentemente unità commerciali di medie dimensioni su piano singolo

Vacancy: in zona si è riscontrato un tasso di sfitto fisiologico del 10% per la destinazione artigianale/commerciale.

Assorbimento: i tempi medi di assorbimento oscillano dai 24 ai 36 mesi a causa della strisciante crisi congiunturale.

9.0 Analisi valutativa

9.1 Criterio di valutazione (Open Market Value)

Il concetto di valore di libero mercato (Open Market Value) è volto a determinare il più probabile valore di scambio pitenibile dalla vendita del bene immobile, alla data della stima, assumendo le seguenti situazioni:

- * che il proprietario sia fortemente motivato alla vendita;
- * che l'acquirente sia motivato ma non obbligato all'acquisto;
- * che le parti abbiano una buona conoscenza del mercato, effettuino una normale trattativa sul prezzo, agiscano in piena libertà, senza forzature e non siano tra loro legate o correlate.

- * che la ricerca degli acquirenti sia protratta per un tempo medio di commercializzazione di zona per quel prodotto e adeguatamente sostenuta da mirate azioni di marketing;
- * che il momento e l'andamento del mercato immobiliare rimangano costanti.

9.2 Profilo di acquirente

In funzione delle caratteristiche intrinseche, potenziali ed ubicazionali del bene in esame riteniamo che il più probabile profilo di acquirente sia una impresa commerciale- che utilizzi il bene direttamente per l'esercizio della propria attività.

E' possibile individuare un potenziale utilizzatore che utilizzi il bene frazionato, ma tale evenienza non essendo tipologicamente ordinaria non viene considerata nella presente stima.

9.3 Il metodo comparativo

Il valore di vendita viene confrontato attraverso la comparazione con porzioni immobiliari simili per destinazione d'uso e per localizzazione o comunque riconducibili all'edificio in esame recentemente alienate o in vendita. I valori riscontrati da transazioni effettuate o, in caso di immobili in vendita, i valori richiesti, opportunamente ridotti del margine di trattativa abituale sulla specifica piazza, vengono pesati in funzione delle diverse caratteristiche dei comparables trovati rispetto agli edifici in esame.

10.0 Sviluppo valutazione

10.1 Locante

10.1.1 (Utilizzatore diretto)

La valutazione è stata effettuata utilizzando il metodo comparativo e attribuendo valori unitari che tengono conto degli aspetti legati alla ubicazione dell'area, alle caratteristiche costruttive del manufatto, al taglio dimensionale, alla appetibilità del bene e all'andamento del mercato immobiliare locale.

Nel caso in esame si è provveduto a determinare il valore dell'edificio e della sua area di pertinenza nonché della capacità edificatoria residuale attribuita all'area di pertinenza.

Dalle indagini effettuate, dalle interviste svolte agli operatori immobiliari locali nonché dagli elementi comparativi riscontrati sono emersi una serie di valori per tipologie commerciali e direzionali.

L'area esterna viene valorizzata per il costo delle urbanizzazioni, avendo valutato separatamente la capacità edificatoria residua.

Dal sopralluogo è emersa una urbanizzazione parziale dell'area che può essere valutata pertanto nell'area interessata in € 30/mq.

Da ricerche eseguite in loco, è emerso un valore medio relativo alla capacità edificatoria per destinazioni commerciali pari ad € 100/mq. di superficie coperta realizzabile.

REFERENCES AND NOTES

Il valore dell'edificio in oggetto può così esser riepilogato:

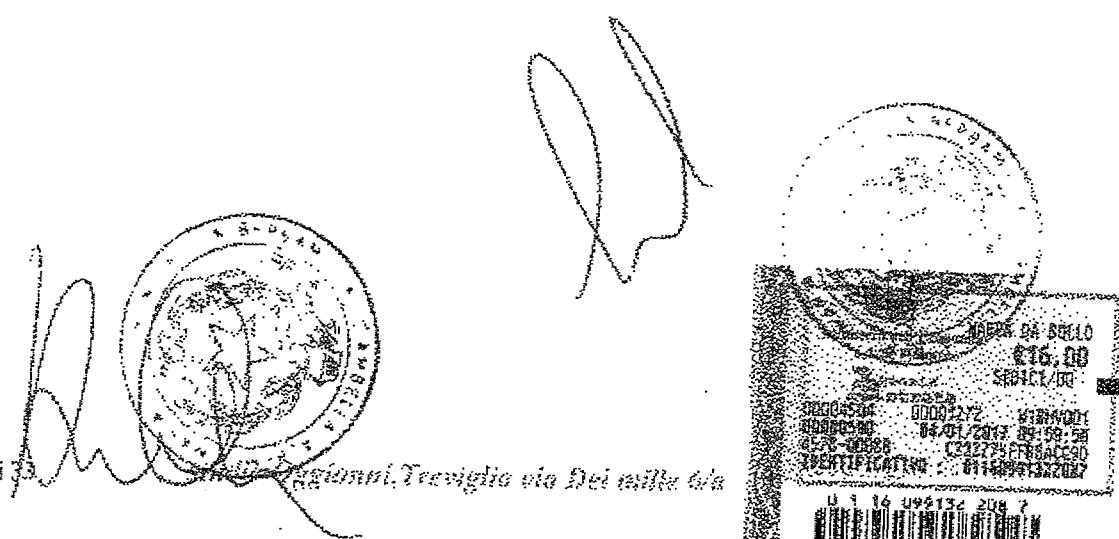
denominazione	Piano	Sup lorda	valore €	valore €
Deposito e magazzino	P-1	730	600	438.000,00
Insercapedise	P-1	121	300	24.200,00
Esposizione e uffici	PT	1013	1300	1.315.600,00
Officina e ricambi	PT	703	800	562.400,00
Distributori e locali tecnici	PT	29	500	8.700,00
Tettoie	PT	763	120	91.440,00
Magazzino ristorazione da ristrutturare	Pj	183	400	72.380,00
Distribuzioni e locali tecnici	Pj	14	300	4.200,00
area esterna al netto della sop esposta dell'edificio	PT	10845	30	320.550,00
Abitazione	Pj	97	300	27.580,00
Balcone	Pj	86	100	8.640,00
Capacità edificatoria (provisione)		3750	100	375.000,00
VALORE TOTALE ARROTONDATO				3.289.490,00
				3.300.000,00

Valore di testimone realizzato:

considerato il tempo medio di vacancy e la tipologia di edificio si può ipotizzare una riduzione di prezzo per l'immediato realizzo pari ad 2.842 milioni lire.

Pertanto il valore di immedio rischio può essere esposto così: $G = 3.425.000 \text{ so}$

APPENDIX A 1 SITE DATA



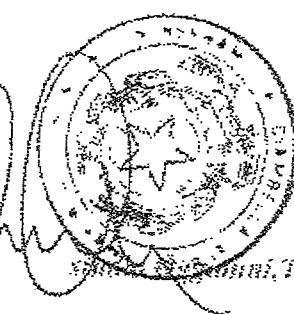
11.0 Conclusioni

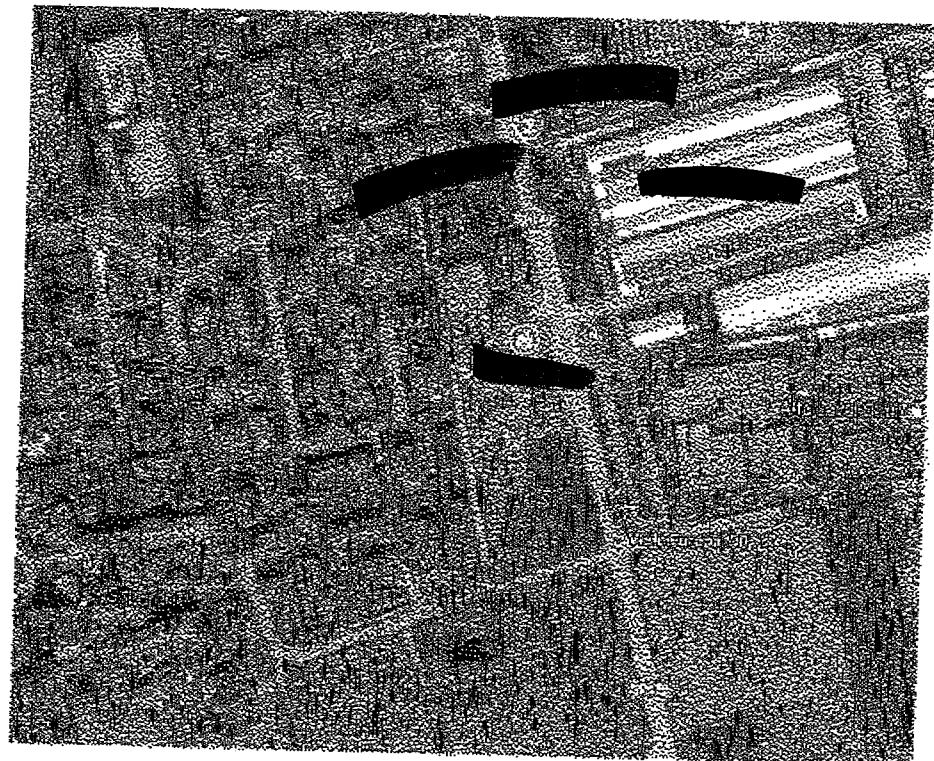
Dalla analisi effettuata si determina il seguente valore dell'edificio sito in Vaprio d'Adda via Milano 57 oggetto della presente stima:

- **VALORE ORDINARIO € 3.300.000,00**
(euro tremilatrecentomila/zero)
- **VALORE DI IMMEDIATO REALIZZO € 2.475.000,00 (euro
duemilioniquattrocentosettantacinquemila/zerozero)**

Libero da : pesi, vincoli, usi, usufratti ed effittuazioni di sorta nonché considerato urbanisticamente ed impiantisticamente conforme, nonché senza necessità di opere di bonifica alla copertura ed al suolo.

Treviglio 15 dicembre 2016



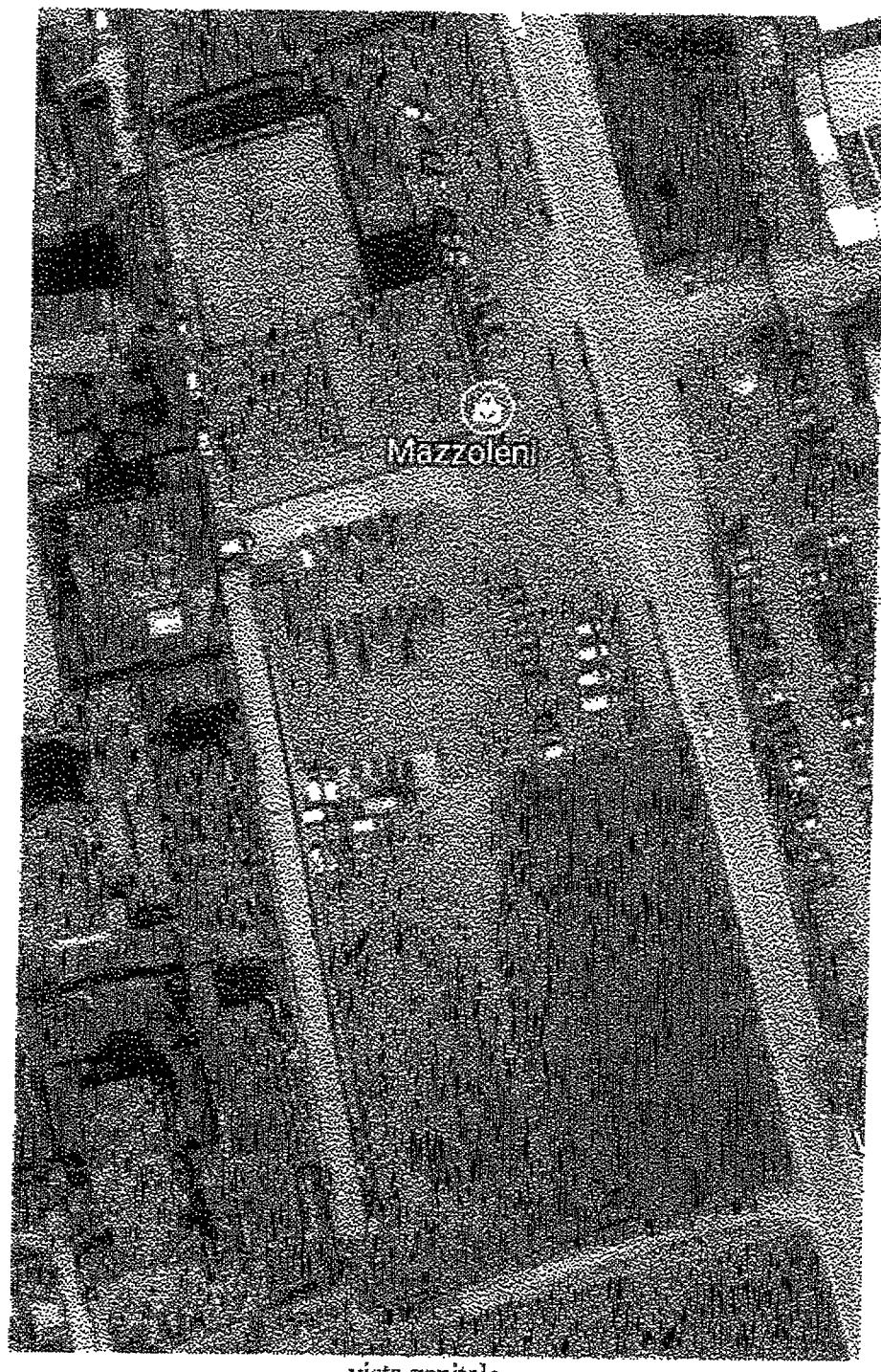


inquadramento di zona

Pag 17 di 33



COMITATO Mazzoleni.



vista zenitale



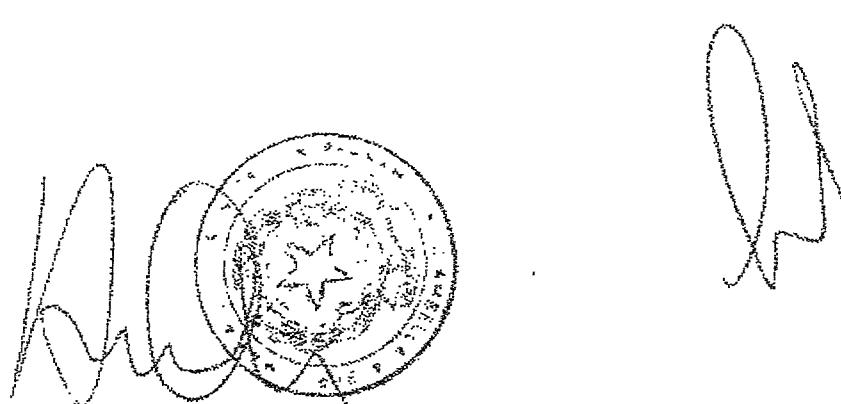
COMMUNITÀ MIGLIORE DI



vista da via Europa

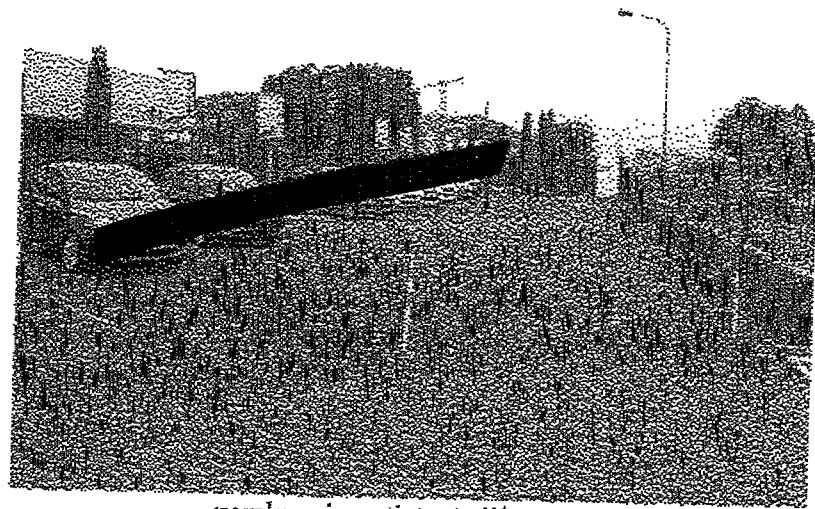


vista frontale

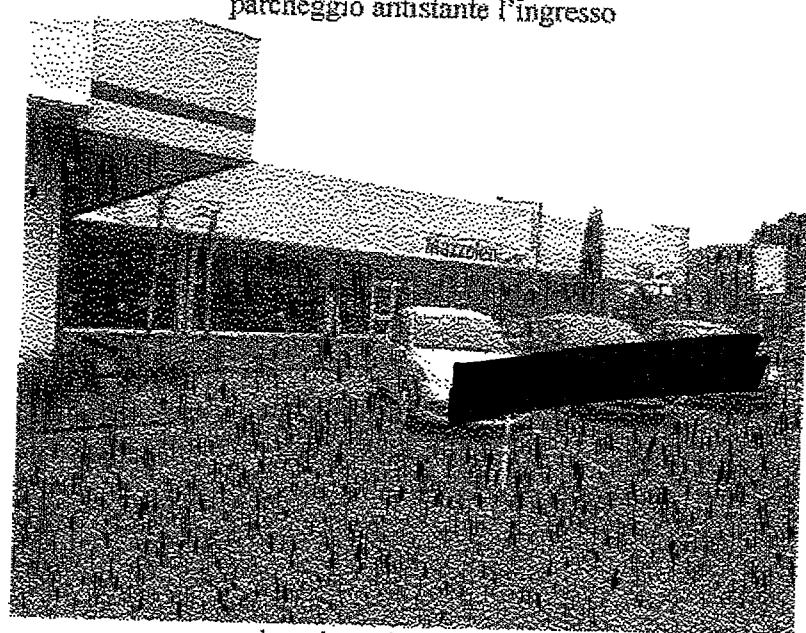


stadio Oggiono, Treviglio via Dei mille 6/a

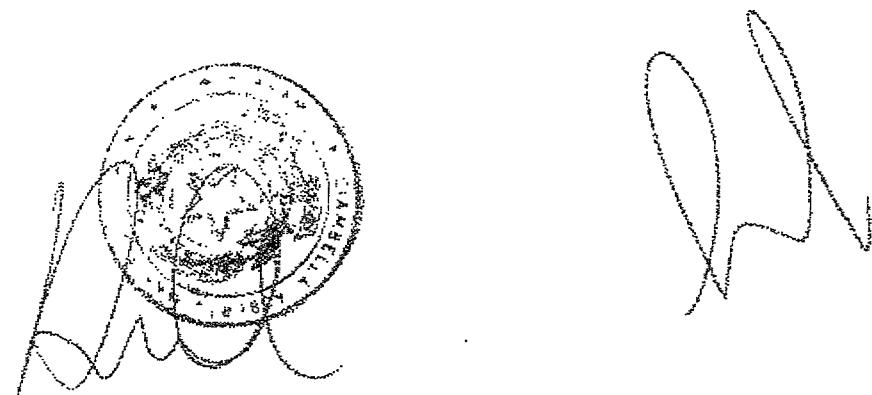
COMITATO DI SISTEMAZIONE



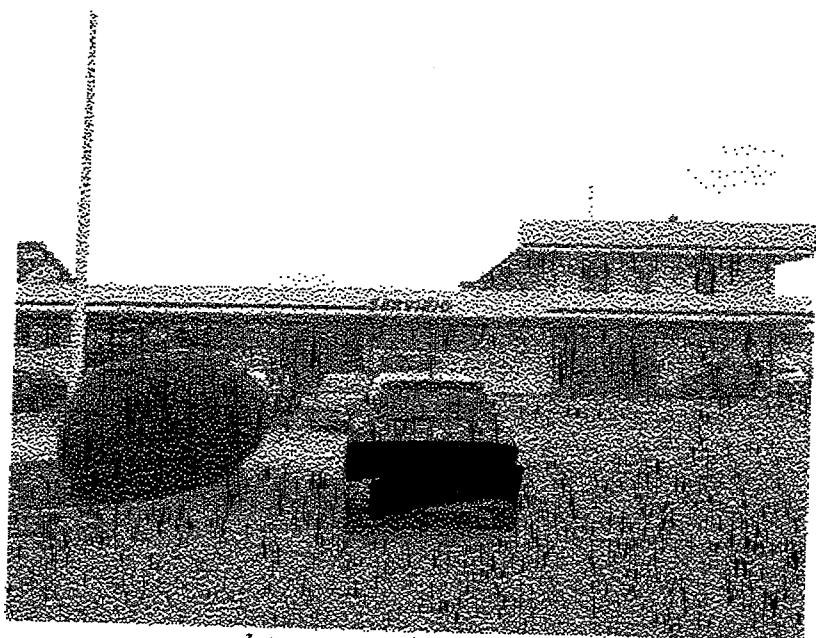
parcheggio antistante l'ingresso



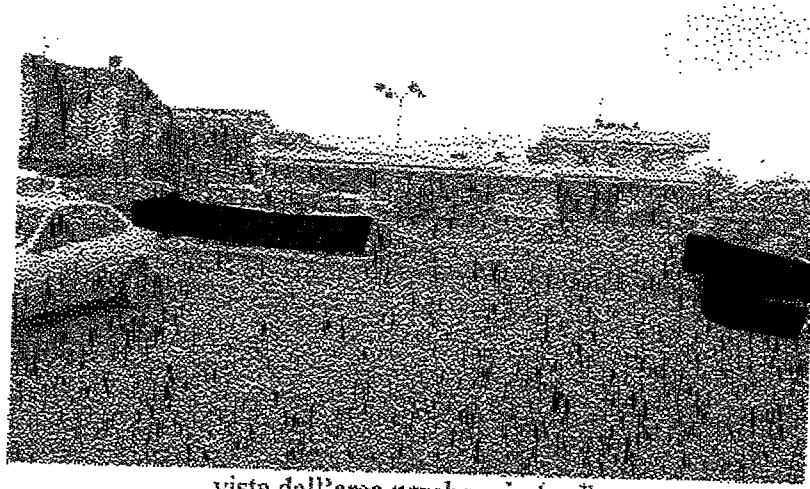
parcheggio antistante l'ingresso



CONSUETUDINE MIGLIORATA



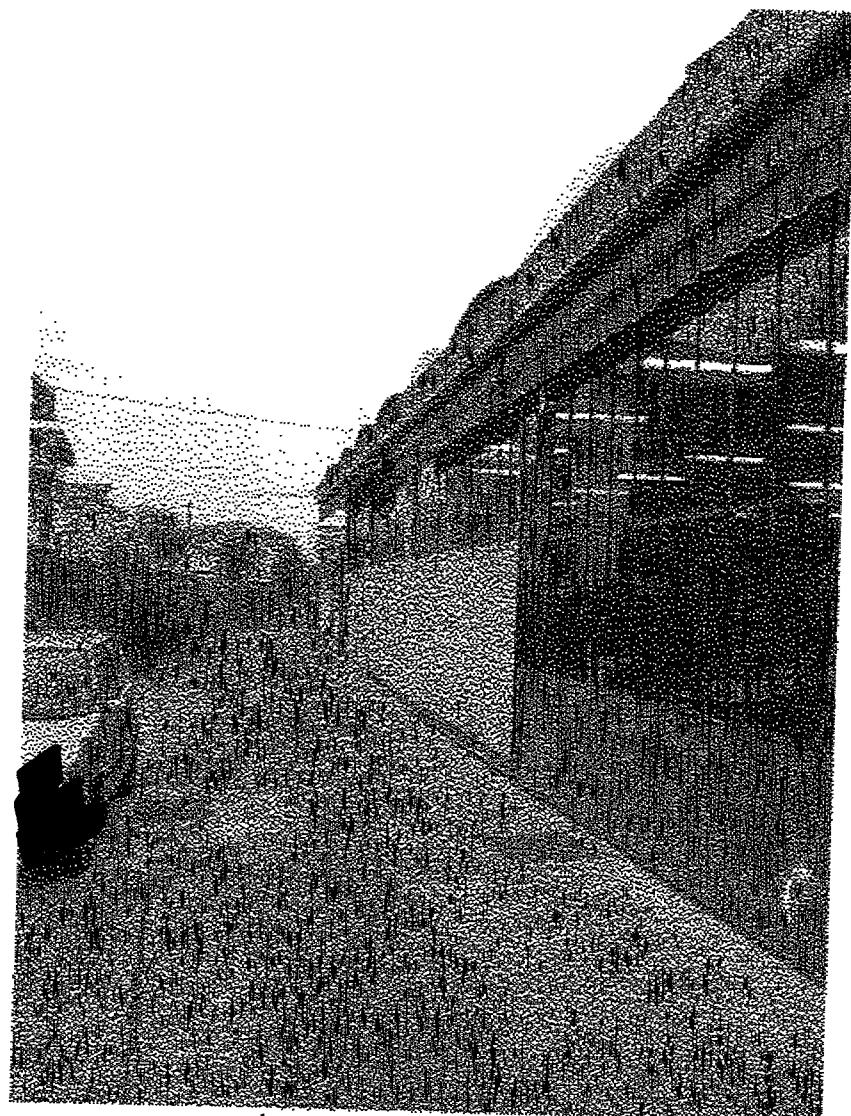
lato area parcheggio (sud)



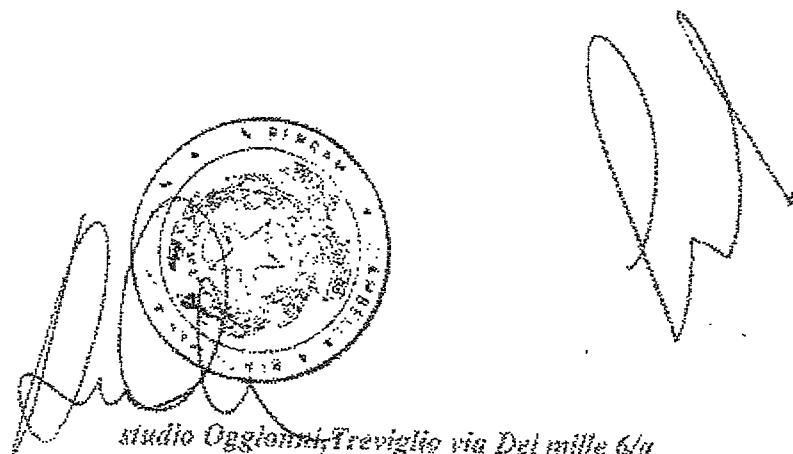
vista dall'area parcheggio (sud)



GRANITIFERRO Mazzolini S.R.L.



vista posteriore dell'edificio



GRADIENTI MIGRAZIONI



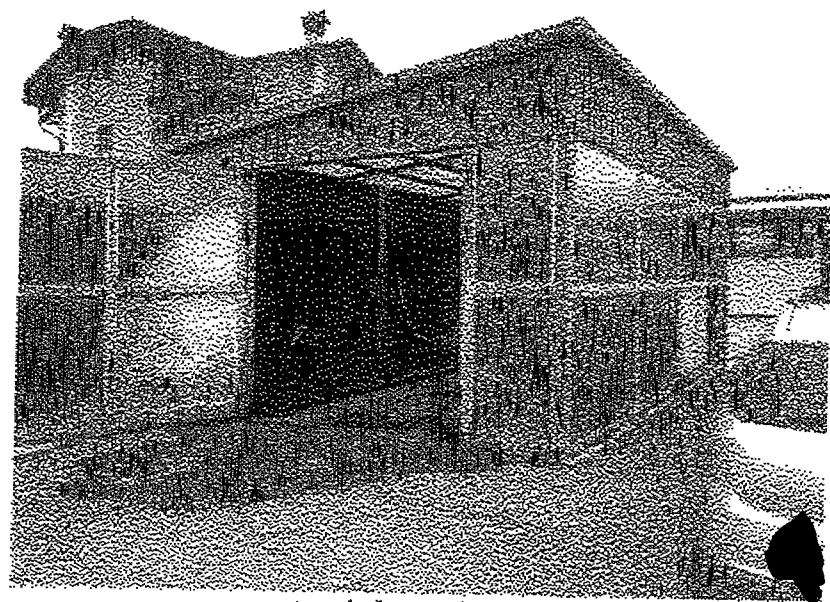
vista dell'area a parcheggio non urbanizzata (lato sud)



tettoie lato ovest della proprietà



COMMITTENTE: MATERIALE MISURA



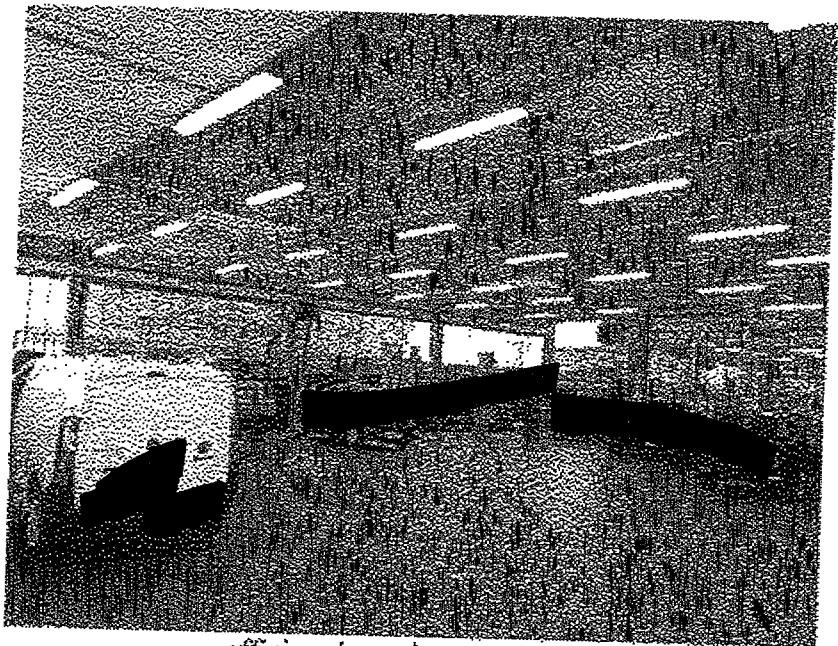
tettoia lavaggio auto



tettoia lavaggio auto (impianto lavaggio non oggetto di perizia)



COMMERCIALI MEZZI ELETTRICI



officina riparazione automezzi



officina riparazione automezzi

studio Oggiorini, Trepalle - Genova - Italia

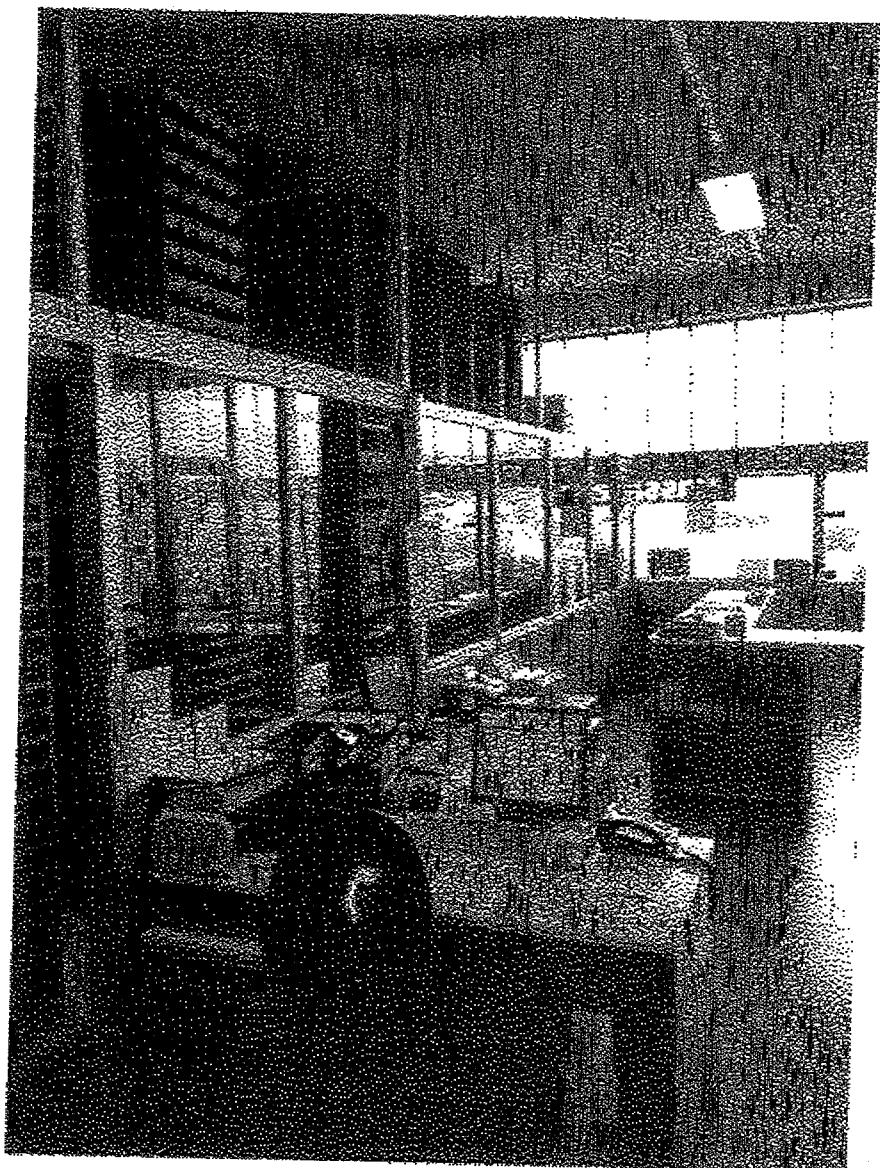
CONTROLLI VETRORELLI



officina riparazione automezzi



COMUNITÀ MATERIALE



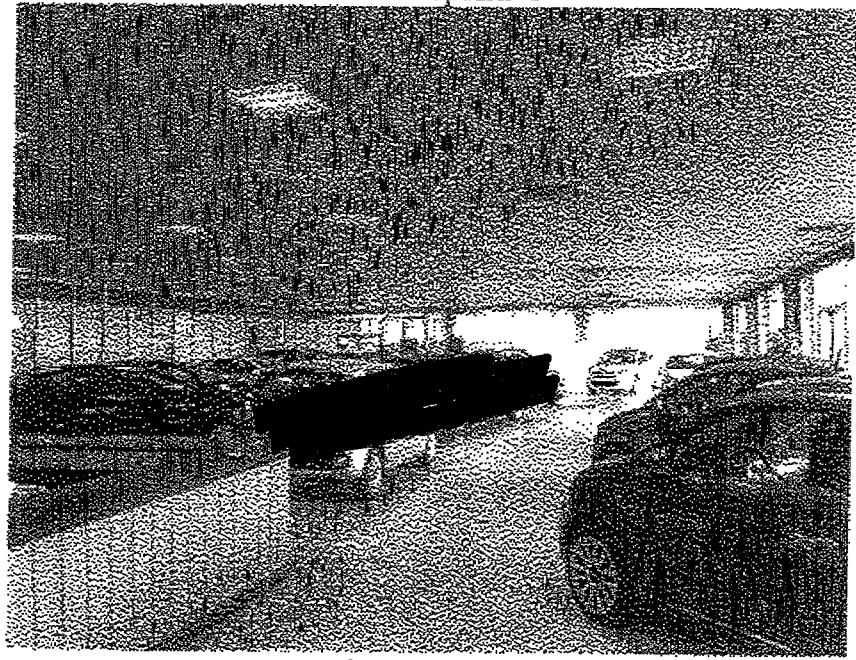
magazzino ricambi



Pag 27 di 33
stazione servizi, Treiglio via Del mille 6/a



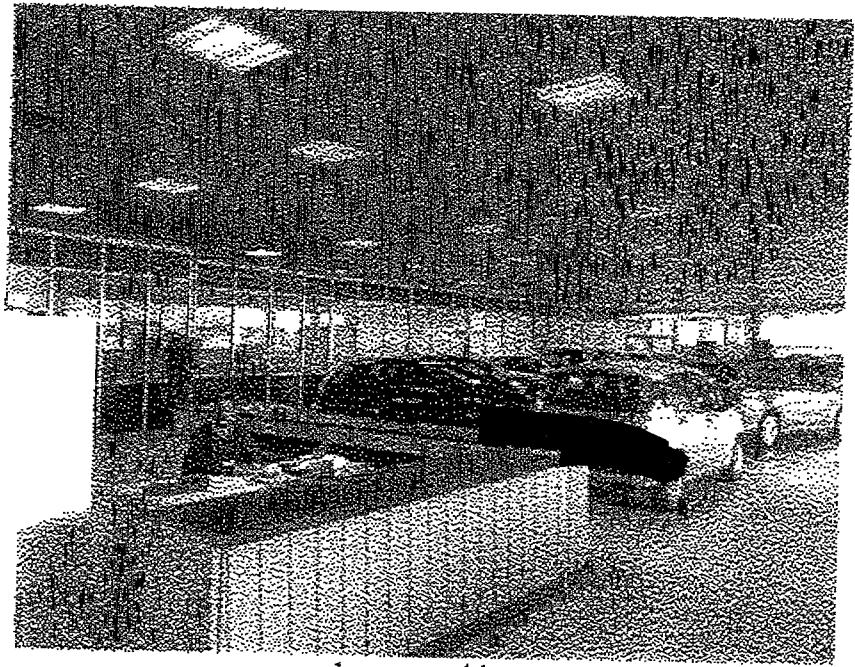
salone espositivo



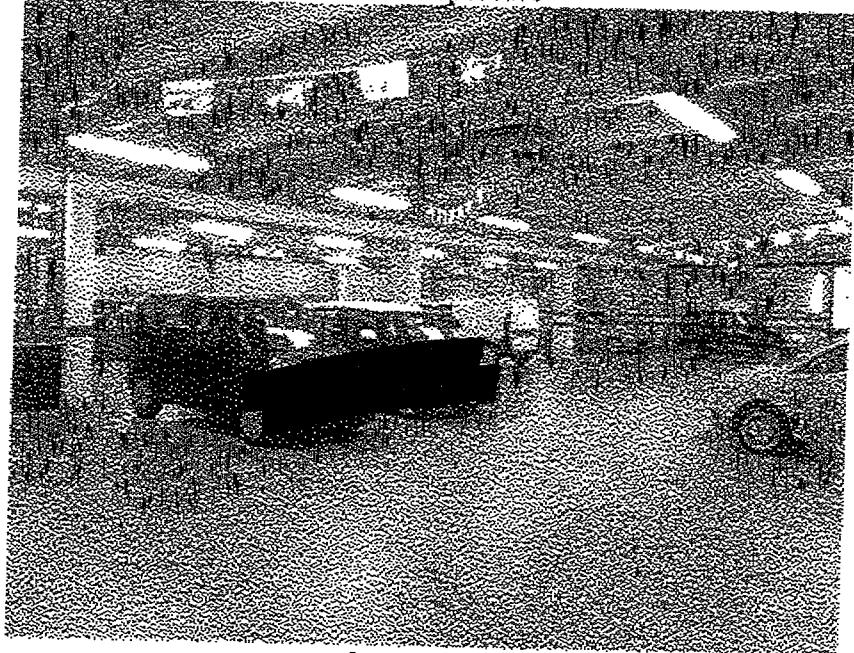
salone espositivo



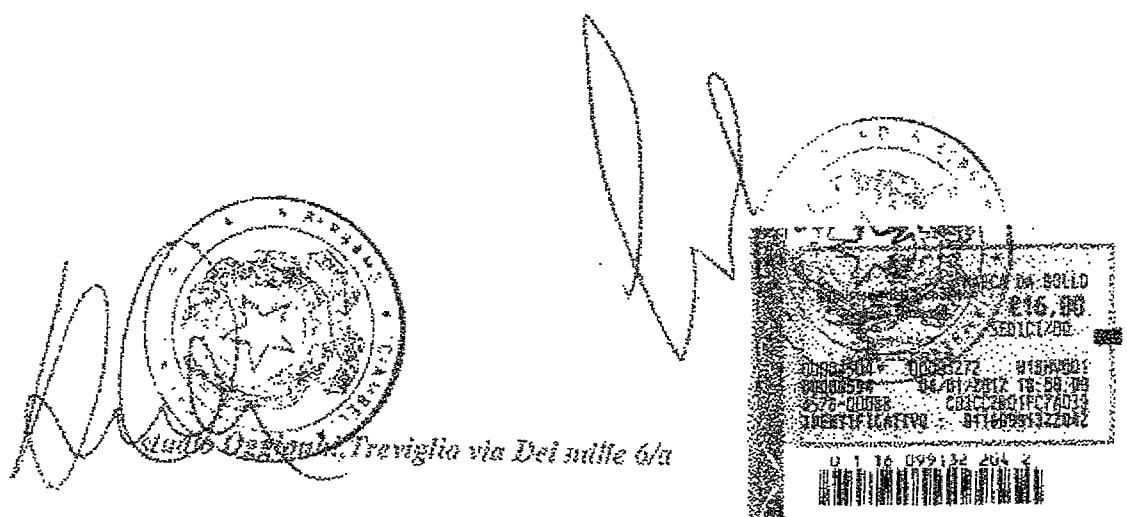
W.M.



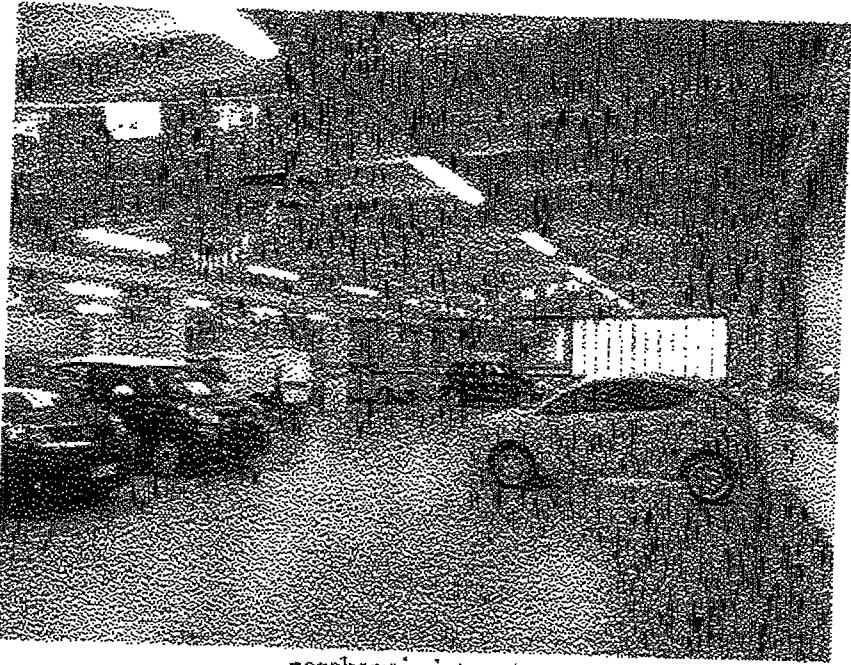
salone espositivo



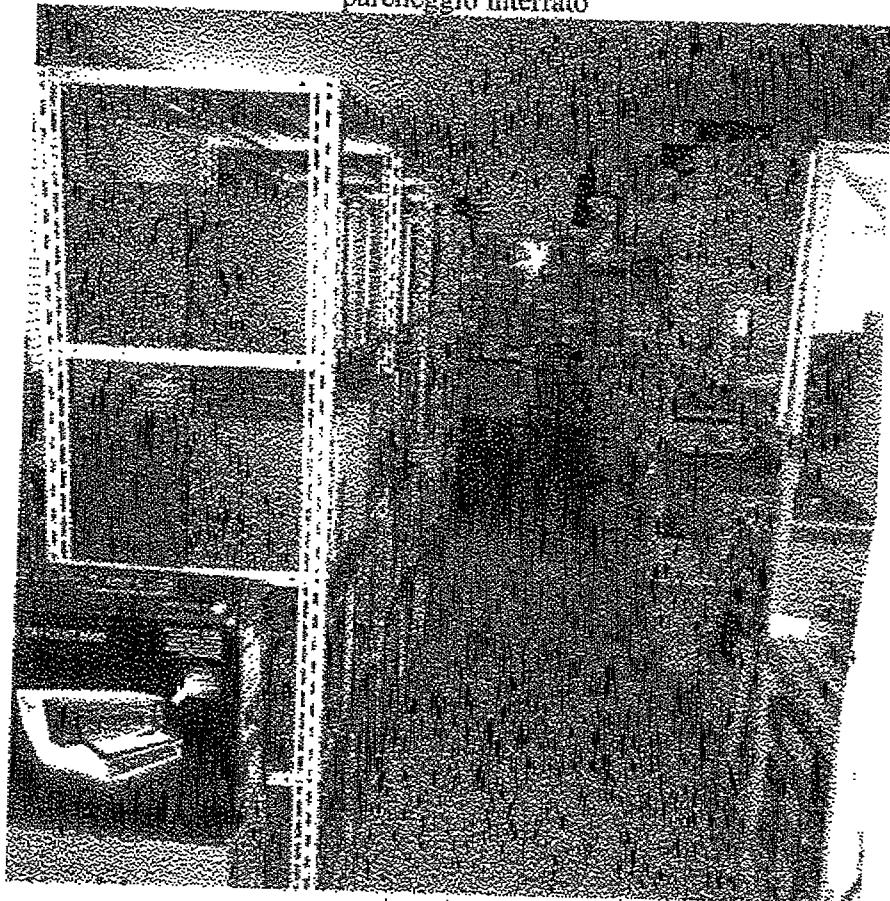
parcheggio interrato



COMITATO MIZZOLINI RI



parcheggio interrato

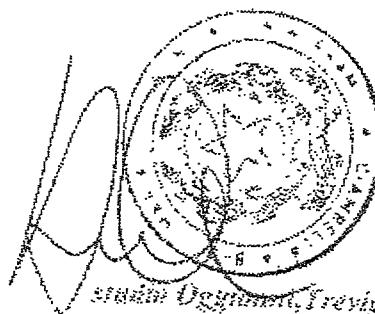


magazzino piano primo



DOCUMENTAZIONE CATASTALE:

- estratto di mappa catastale
- planimetrie catastali
- visure catastali



I partecipa: 257

Comune: 908
SC/SGO

N. 00000000

E=1500000

Ptoz. n. T120032/2018
18-Nov-2018 11:4:26

Dimensione cartuccia: 384.000 x 378.000 metri
Scatola di stampante: 1:2000

Vis. tél. 0.90 euro/

ANTONIO LUCIDO

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

050

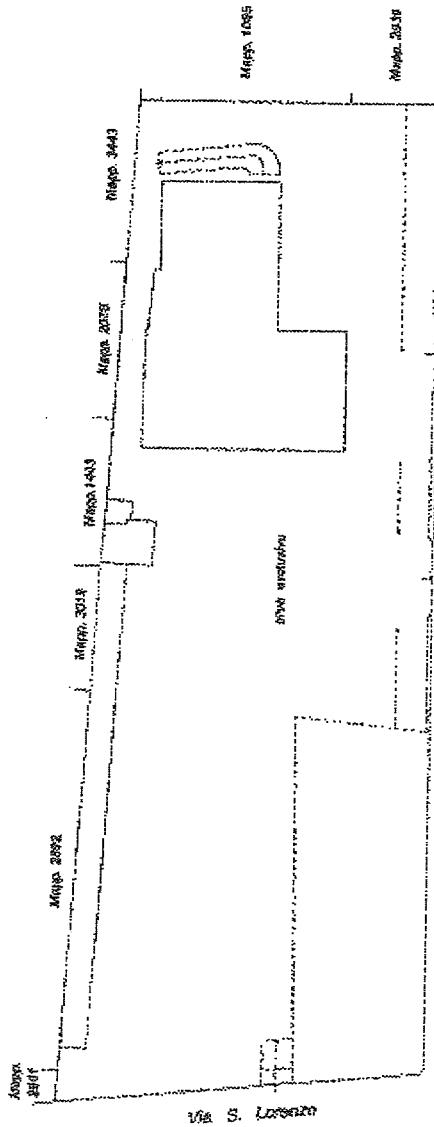
Datum: 14.01.2016 - Nr.: F20874 - Richtlinie: GKNL.SN464E19L4005

CATASTO FARMACOGNITIVO

Brundage & 1200

T2074 - Richtlinie (COMISSION) 1970/106

CAASTO FARMACÉUTICA	Madeira e Cia Ltda - Rua Presidente Vargas, 102 - Centro - Rio de Janeiro - RJ - CEP 20010-002 - Fone (21) 505-2011	Proprietário: Caiado, M. Endereço: Residencial 6 Residencial 257 Suburbano 708
União Produtora de	Vitálio Marques	Qto. 39
Ribeirão Preto	Ribeirão Preto	
SP-153 km 10000	SP-153 km 10000	
Brasil	Brasil	



Visita Europea - G.P. in 170

PLAUMETRIA GENERALE



CANTIERO FABRICATI
Ufficio provvisorio di
Riccardo

Dichiarazione percorrente n. 00000000000000000000000000000000	Richiedente n. 00000000000000000000000000000000
Pianificazione di u.i.s. in Comune di Segno	
Viale Superon	

Strada n. 1

Banda A: 500

Banda B: 500

T20K74 - Richiedente: GGNLSEN-0191-0005

Cognome: GGNLSEN-0191-0005
Nome: Riccardo
Città: Segno
Provincia: Varese
Cap: 21040

Data di acquisizione: 18/07/2016 - Giornata: Sesta - Mese: LUGLIO - Anno: 2016

VIALE EL 3000 n. 30 piano 1+5+

Cognato da:

Emanuele

Giovanni

Giovanni

Giovanni

Giovanni

Giovanni

Giovanni

Cognato da:

Emanuele

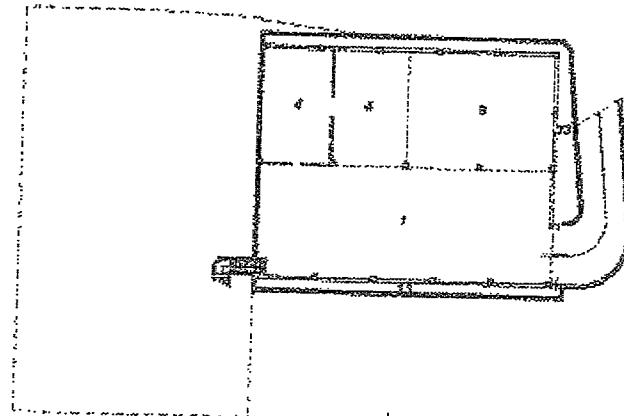
Giovanni

Giovanni

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bergamo

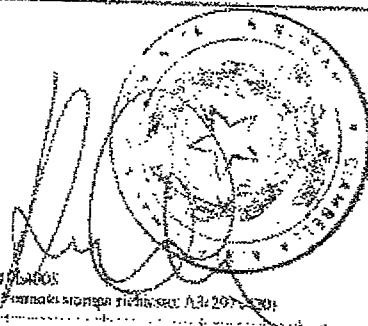
Scheda n. 2 Scala 1:500

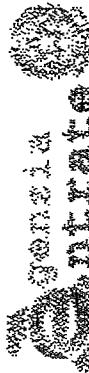
Dichiarazione preventiva n. 000109500 del 17-06-2013	
Ministero dei Lavori Pubblici - Comune di Sesto	
viale Europa	
Identificativi Catastali:	Capitale ex: Cognome: Nome: Cognome ex: Nome ex: Prov. Bergamo
Sezione: Foglio: 6 Particolare: 257 Squadre: 703	Zona/ tipo edificio: Gallerie N. 00588



LEGENDA

- 1 Audiostation
- 2 Officina Auto
- 3 Uffici
- 4 Magazzino
- 5 Serramenti
- 6 Ripostiglio
- 7 C.T.
- 8 Sale Affitto
- 9 Parcheggio Auto
- 10 Lavaggio Auto
- 11 Tetto
- 12 Depuratore
- 13 Intravedimento





Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale "Territorio"
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 11:53:49
Visita n.: 7150661 Pag: 1
Segre

Dati della richiesta

Denominazione: MAZZOLENI S.R.L.

Pareri e Fabbricati siti nel comune di SUISIO (Codice 1997) Provincia di BERGAMO

Soggetto individuato

MAZZOLENI S.R.L. con sede in SUISIO C.F.: 0077467060

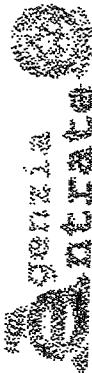
1. Unità Immobiliari sitate nel Comune di SUISIO(Codice 1997) - Catalogo dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO				ALTRI INFORMAZIONI			
	Naz. Villaggio	Poggio	Via/strada	Suo	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati utentini	
6	257	702			A/3		3		5,5 vani		Euro 41.37	VIALE EUROPA n. 3 piano: 1	Annotazione	
2093						area urbana				Euro 797.800	VARIAZIONE dal 08/07/1997 in cui dal 08/07/1997 DIVISIONE FUSIONE DEMOLIZIONE PARZIALE n. D02700.1(1997)			

Immobile 1: Annotazione: classamento proposto e validato (d.m. 701/94)
Totale: vani 5,5 m² 45 Rendita: Euro 41.37

Investimento degli immobili indicati al n. 1

N.	MAZZOLENI S.R.L. con sede in SUISIO	DATI IMMOBILI	DIRITTI E ONERI REAII
		COMUNE FISCALE 0077467060	1) Proprietà



Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016

Data: 20/12/2016 - Ora: 11:55:16 - Fine
Visura n.: T15639 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di SUSIO (Codice: 1997)

Provincia di BERGAMO

Partito: 9 Particella: 257

Area di tutti urbani e promiscui

Dati della richiesta

Comune di SUSIO (Codice: 1997)

Provincia di BERGAMO

Partito: 9 Particella: 257

Area di tutti urbani e promiscui

Dati della richiesta

Comune di SUSIO (Codice: 1997)

Provincia di BERGAMO

Partito: 9 Particella: 257

Area di tutti urbani e promiscui

DATI IDENTIFICATIVI

Dati della richiesta

Comune di SUSIO (Codice: 1997)

Provincia di BERGAMO

Partito: 9 Particella: 257

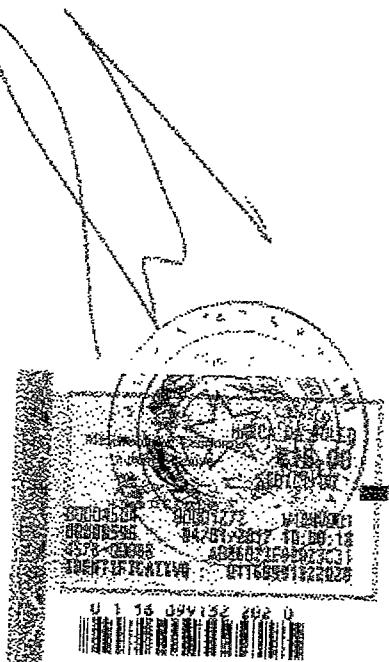
Area di tutti urbani e promiscui

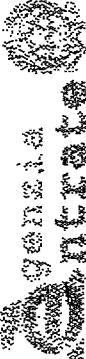
DATI CLASSAMENTO

Parte	Particella	Sub	Terra	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Deduci	Reddito	Agenzia	DATI DERIVANTI DA	
									Indirizzo	Indirizzi
9	257			URBANO	34.00				The mappe del 06/07/2013 protocollo n. EC1100336 è stata datata 06/07/2013 e presentata il 06/06/2013 (n. 10033617204).	

Attuale: soggetto il f.g. 9.n. \$68.259.1940
Partita: 1
Tributi eritati: Euro 0.90

* Cittadino - Pecule Validato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Bergamo
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

**Visura per soggetto
limitata ad un comune
Situazione degli atti informatizzati al 20/12/2016**

Data: 20/12/2016 - Ora: 11.53.50
Visura n.: T150666 Pag: 2

2. Unità immobiliari situate nel Comune di SUSIO(Codice ISTAT) - Catasto del Fabbricato

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSEMENTO				ATTUALIZZAZIONI		
	Sezione	Rogito	Punticella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Chiuso	Consistenza	Superficie	Rendita	Indirizzi	Dati attivati
Unità	Ufficio	Ufficio	Ufficio	Ufficio	Ufficio	Ufficio	Ufficio	Ufficio	Causale	Stato	Autonoma	Autonoma	Autonoma
1	6	237	763	DS						Stato 24/12/2016 VALESIROPA n. 30 piano: F-1-S1; VARIAZIONE NEL CLASSEMENTO del 11/06/2014 protocollo n. BG0087034 In atta dal 11/06/2014 VARIAZIONE DI CLASSEMENTO (n. 29436, 12/2014)			

Immobile 1: Ammazzone: di stadio; classamento e rendita restituiti (dm. 70/94)
effettuata il 10/07/2014 con prot. n. BG010694672014 del 26/06/14

Notifica:



DATI ANAGRAFICI

COBICHE FISCALE	DATI & ONERI REALI
037734670/60*	(1) Proprietario

Totale Generale: valori 5,5 età 45 Rendita: Euro 24.516,59

Unità immobiliari n. 3

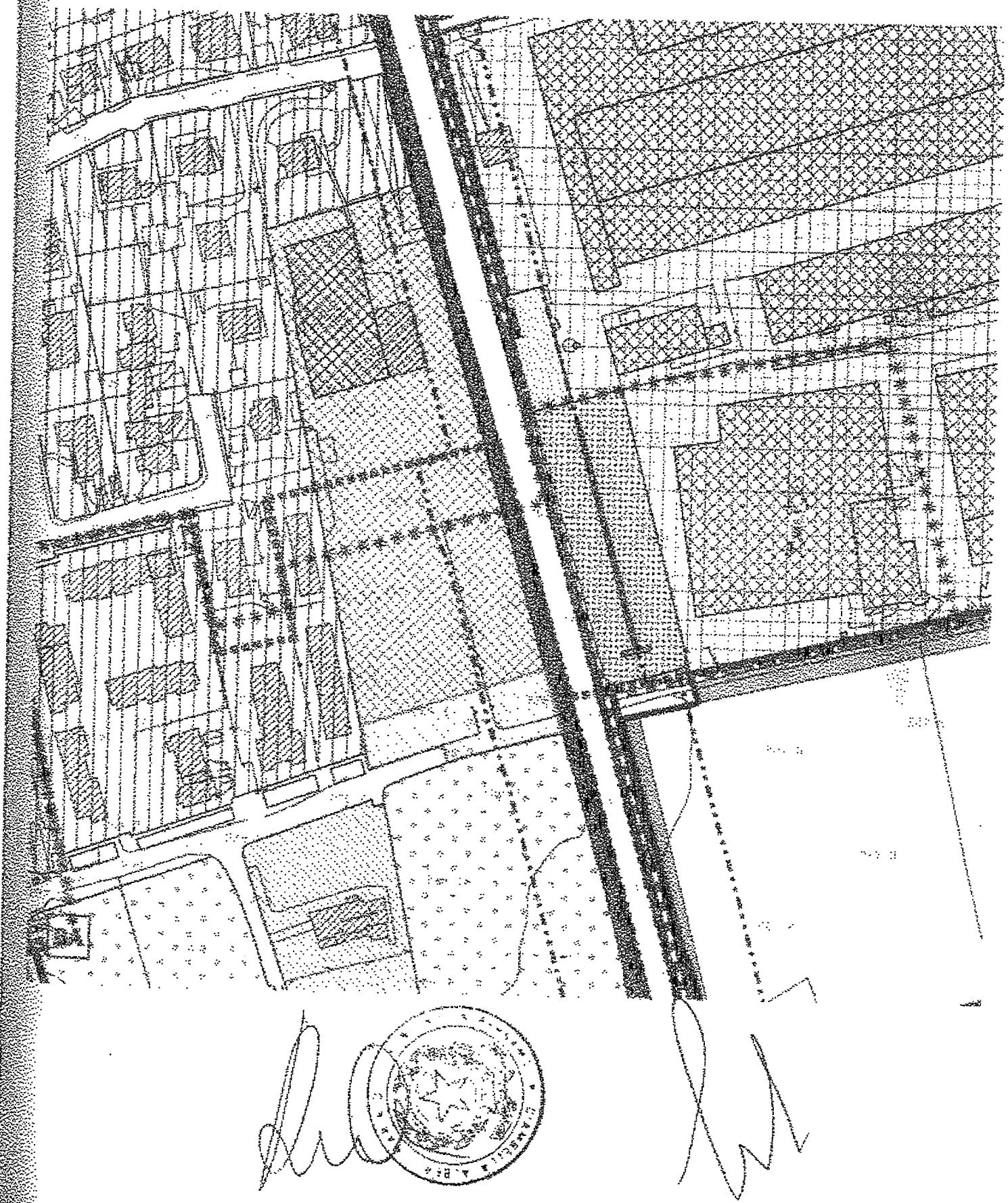
Tributi erattuiti: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Facile Validato in Aragrate Tributaria

DOCUMENTAZIONE URBANISTICA:

- estratto di Piano Governo Territorio
- certificato di destinazione urbanistica



LEGENDA

AMBITI RESIDENZIALI

- CS - Ambiti di valorizzazione dell'assetto storici - art.25
- R1 - Ambiti di ristrutturazione - art.26
- R2 - Ambiti consolidati costituiti da tipologie edilizie più piane disomogenee - art.27
- R3 - Ambiti liberi a SRC definito - art.28
- R4 - Ambiti residenziali soggetti a Piano Attuativo in corso di attuazione - art.29
- R5 - Ambiti soggetti alla conformità delle previsioni di piano di zona previgente - art.30
- R6 - Ambiti o giardini ed orti privati - art.31
- Forcheggi privati - art.32

AMBITI PRODUTTIVI

- P1 - Ambiti produttivi confermati di sostituzione e/o ristrutturazione di carattere industriale e artigianale - art.35
- P2 - Ambiti consolidati per attività leziose e commerciali - art.36
- P3 - Ambiti produttivi soggetti al Piano Attuativo Progr. Integrato di Intervento in corso di attuazione - art.37
- VI - Ambito per attrezzature di servizio alla viabilità - art.38

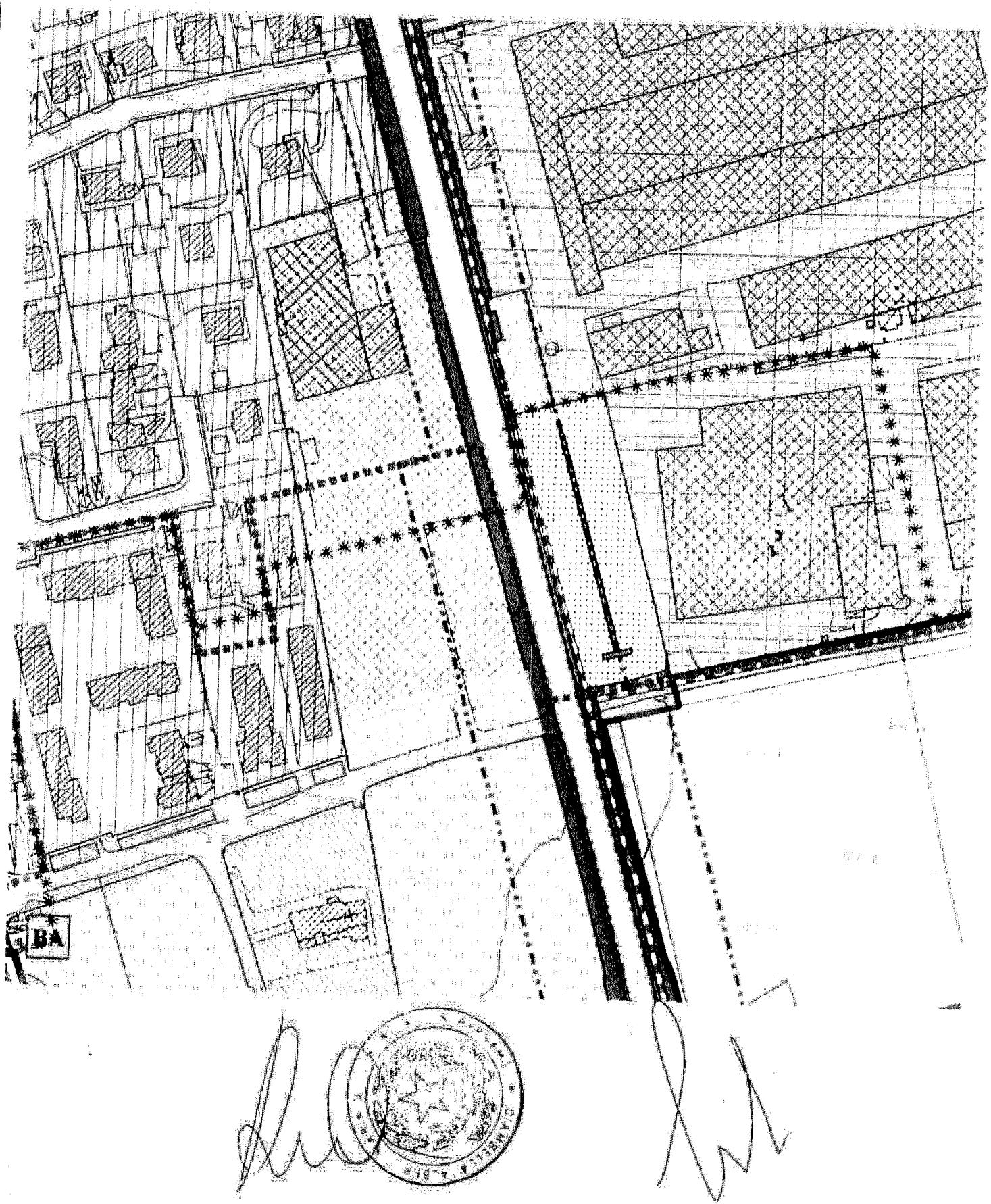
AMBITI AGRICOLI E DI TUTELA AMBIENTALE PAESAGGISTICA

- A1 - Ambiti per attività agricole e insediamenti rurali - art.40
- A2 - Ambiti a verde di rispetto ambientale con funzione di connettività - art.41
- A3 - Ambito di riqualificazione naturalistica - art.42
- A4 - Ambiti a verde di tutela a carattere paesistico ambientale - art.43
- A5 - Fosce a verde di mitigazione ambientale - art.44

FASE DI RISPECTO

- L'Unita' di rispetto cimiteriale
- Fosco di rispetto stradale
- Fascia di rispetto cabina metano
- Fosco di rispetto reticolto idrico principale

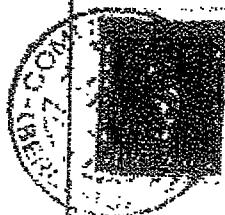
Fosco di rispetto del canale scolmatore di futura realizzazione.
Nella tabella numerate numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44.



DOCUMENTAZIONE EDILIZIA:

-copia concessioni edilizie





COMUNE DI **GAVIATE**
UFFICIO TECNICO

Prot. N. 1683

TIG/VALE

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28 settembre 1964
con la quale [redacted]

chiede il permesso per COSTRUZIONE AUTORIZZESI CON
ANNESSA CIVILE ABITAZIONE
in via Riviera n. da adibirsi ad uso
autorzesssa e abitazione

di proprietà del committente sopra nominato

Visti i sigi e disegni allegati alla domanda stessa:

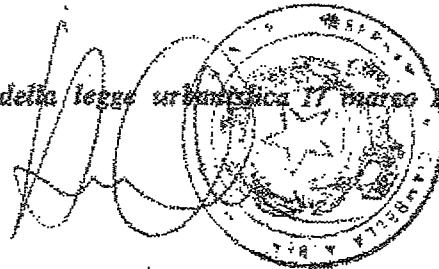
Vista la relazione in data 10.XI.1964
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data 2-10-1964 n°3203 del Corpo
Vigili del Fuoco di BERGAMO;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio
1934, n. 1265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 27 marzo 1942, n. 1150;



Vista la denuncia alla Prefettura di BERGAMO
in data 13.X.64 n°3388/4 per le opere di conglomerato cementizio;

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi e dei poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi DODICI, da oggi in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua;
- 3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in porzetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
- 4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5) Il lavoro dovrà essere preventivamente denunciato all'Ufficio delle Imposte di Consumo;
- 6) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'utilizzo di acciaio speciale sagomato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2337, la data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16 novembre 1939, n. 2329, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato;

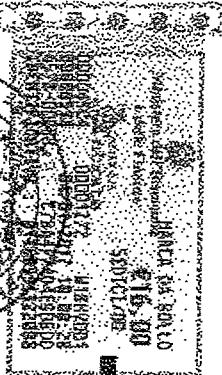
9) Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per i materiali da costruzione.

10) Salvi e riservati eventuali diritti di terzi

Dal Municipio, addi:

Te

Il SINDACO



QUISITO

Comune di

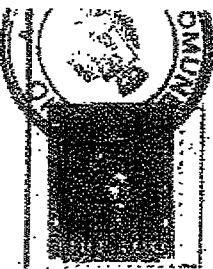
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 19 agosto 1942, n. 1160, mediante consegna di copia a mano di [REDACTED]

Adet. 16 - 12 - 1964

Il Messo Comunale

Pasquale Stratici





COMUNE DI

SUISIO

UFFICIO TECNICO

Prot. N. 14/250/67

LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 4.12.1967
 con le quale _____

chiede il permesso per _____ ampliamento officina meccanica

In via le Europa _____ n. _____ da adibirsi ad uso
 officina riparazione autovetture

di proprietà dello stesso

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 15.12.1967
 dell'Ufficio Sanitario;

Visto il referto in data _____ del Corpo
 Vigili del Fuoco di _____

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie, approvato con R. D. 27
 luglio 1934, n. 3265;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica del comune 1960 n. 100;



Vista la denuncia alla Prefettura di Bergamo
in data _____ per le opere in conglomerato cementizio;

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti del terzi e dei poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei L.L. pp. 26 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ed ultimato entro il termine di mesi _____ da oggi in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli infissi e la tinteggiatura;
- 2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrini a caduta d'acqua;
- 3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque turide in pozetto a due scomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
- 4) La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- 5) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 6) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale soggetto ad alto limite elastico nelle strutture di cemento armato come da circolare n. 2337 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici;
- 7) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nel R. D. 16 novembre 1952, n. 2229 per la costruzione di opere in conglomerato cementizio armato;

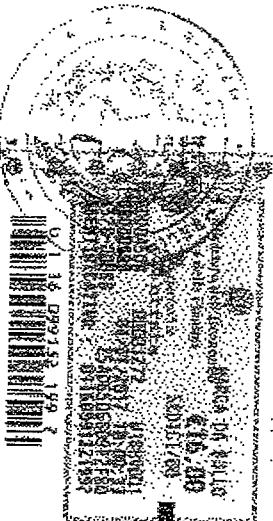


8) Dovrà, inoltre, essere presentata denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo per i materiali da costruzione.

9) Salvi e riservati eventuali diritti di terzi.

Dal Municipio, addì 18/12/1967

IL SINDACO



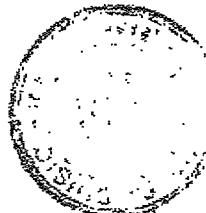
Ufficio

Comune di _____

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la
presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150,
mediante consegna di copia a mano dello stesso

Ado 31-12-61

IL MESO COMUNALE



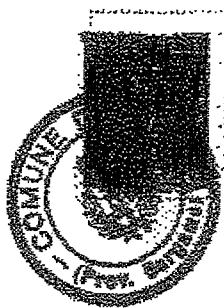
Signature

-Comune di

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 19/224/72

Prot. n. 1942



LICENZA DI COSTRUZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 29.9.1970

con la quale

chiede il permesso per AMPLIAMENTO OFFICINA MECCANICA

NICA

in Via Europe n. 30, su 1 mappa n.

n. 257/258/259 censuario Susio

da adibirsi ad uso autorimessa

di proprietà del richiedente

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 10.11.1970

dell'Ufficio Sanitario;

Visto il referto N. 2256 in data 23.6.1972 del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Bergamo

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 29.7.1972 con verbale n. 5

Visto l'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

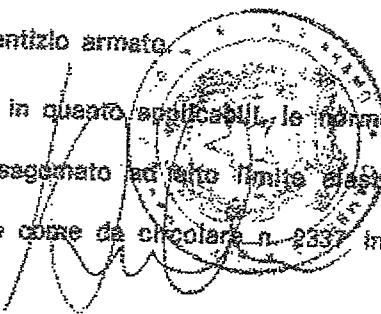
Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1957, n. 765;

Vista l'impegnativa di pagamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria sottoscritta dallo interessato in data 14.4.1972,-

CONCEDE

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei L.P.P. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici. Agli assiti od altri ripari dovranno essere esposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
2. - Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte ~~in base al progetto approvato~~
3. - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dall'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua, e gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra.
4. - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pozetto a due ecomparti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
5. - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
6. - Il fabbricato non potrà essere abitato senza il permesso del Comune, e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco ed il certificato di collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato.
7. - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'utilizzo di acciaio speciale eseguito ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 223 in data 10



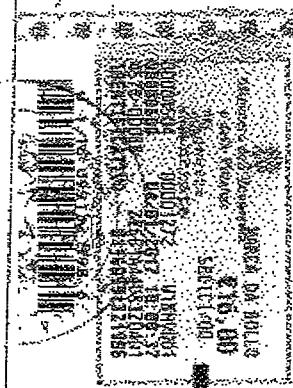
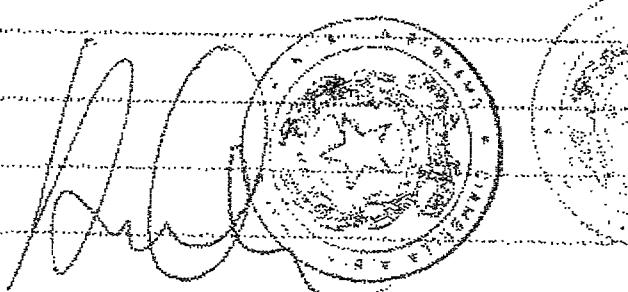
settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici.

8. - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme di carattere tecnico contenute nel R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, e nel decreto del Capo Provvisorio dello Stato 20 dicembre 1947, n. 1516, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato.
9. - Dovranno inoltre essere presentate la denuncia all'Ufficio Imposta di Consumo per i materiali da costruzione e, prima dell'inizio dei lavori, la denuncia all'Ufficio del Genio Civile prevista dall'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1088.
10. - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
11. - Nessuna varianza può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva autorizzazione comunale.
12. - La presente licenza ha la validità di un anno e la data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.
13. - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a

ZONA DI ESPANSIONE C3

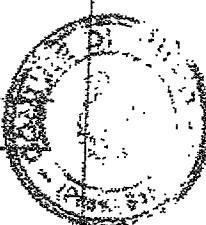
- (4. - Ai sensi e per gli effetti del D.M. 2 agosto 1969, i dati principali del progetto sono i seguenti:

Salvi e riservati eventuali diritti di terzi.



Dal Municipio, addi 20 luglio 1972

IL SINDACO



Comune di

20 luglio 1972

La presente licenza è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data
(1) 23.7.1972 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni
consecutivi.

Addi 24.7.1972

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la
presente licenza, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150,
e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copie
a mano di

Addi 24.7.1972

IL MESSO COMUNALE

(1) primo giorno, festivo successivo alla data del rilascio della licenza.

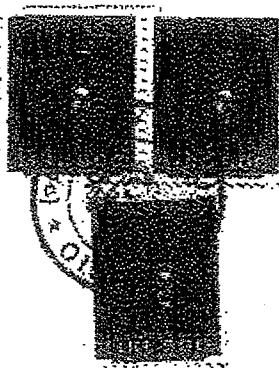
Comune di

SUDIUS

UFFICIO TECNICO

Registro Costruzioni N. 32/319/72

Atto N. 1405/77



CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 6.7.1977
con la quale

chiede la concessione per AMPLIAMENTO

In Via EUROPA n. 5, su 1 mappa, e

n. 1805 censuario Sudius

da ediblirsi ad uso officina meccanica con parcheggio interrato

di proprietà del richiedente

Progettista Gino Baldato Padirini

Direttore dei lavori lo stesso progettista

Esecutore dei lavori Impresa da definire

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data —
dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. 4140/14339 in data 21/9/1977

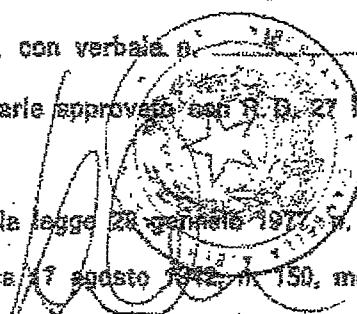
del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 22.7.1977 con verbale n. —

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con D.D. 27 luglio
1984, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 20 gennaio 1973, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 27 agosto 1972, n. 150, modifi-
cate ed integrata con legge 6 agosto 1987, n. 765;



Vista la legge regionale 19 agosto 1974, n. 45, recante norme per la disciplina delle acque di rifiuto;

Vista la quietanza della Tesoreria comunale N. 326 in data 21/10/1977 comprovante il versamento della quota di contributo per opere di urbanizzazione; (1) quale prima rata come da impegno sottoscritto in data 12-10-1977.

R I L A S C I A

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei LL.PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

- 1 - La quota di contributo afferente al costo della costruzione viene determinato in L. (2) da corrispondere
- 2 - Il luogo dei lavori dovrà essersi chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti ed altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.
- 3 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

(1) A scompte totale o parziale della quota dovera, il promotore dovrà obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune (art. 11 - P. costit. - Legge n. 10/1977).

(2) Questo contributo è corrisposto in corso d'opera e, comunque, una volta eseguita

COMUNE DI SUISSIO

UFFICIO TECNICO

Coda 64x

N. 07/424 Reg. Costruzioni

N. 2946 Prot. Gen.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 11.11.1983
con la quale

Codice fiscale

chiede la concessione per

AMPLIAMENTO DI FABBRICATO ESISTENTE

EUROPA

16

In Via _____ n. _____ su terreno censito

In catasto s. mapp. N. 1330 Sez. _____ Foglio _____

da edibirsi ad uso civile abitazione

di proprietà del richiedente

Progettista Geom. Pedrini Rodolfo

Codice fiscale EOR RLF 26R28 Z11CD

Direttore dei lavori lo stesso progettista

Esecutore dei lavori da destinare

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data

dell'Ufficio Sanitario;

Visto il referto N. / in data

del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 25.11.1983 con verbale n. 06/83;

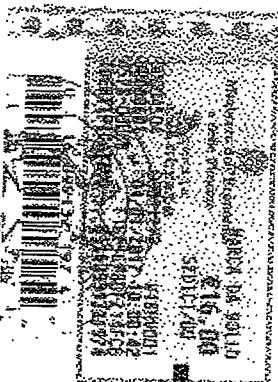
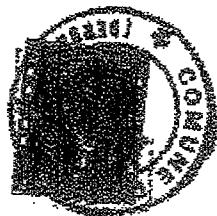
Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1285;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1980, n. 150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1987, n. 782;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 61;

Visto il decreto legge 28 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;



Tenuto presente che a sensi degli artt. 5 e 6 della legge 28.01.1977 il contributo commisurato agli oneri di urbanizzazione è pari a L. 1.415.112 ed il contributo commisurato al costo di costruzione è pari a Lire 2.259.657.

comprovato il versamento a saldo dei contributi di cui sopra, come da reversale n. 105 del 02.04.1984,

CONCEDE

a [REDACTED]

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del LL. PP. 24 gennaio 1982, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e di igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;

- deposito in Comune della documentazione inherente risparmio termico (legge 30-4-1978, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi dodici. (1) ed eseguito in conformità ai tipi approvati nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Consiglio Provinciale del Vigile del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di concessione.

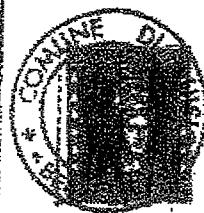
COMUNE DI SORISOLA

* Coda 56-x

UFFICIO TECNICO

N. 35/470 Reg. Costruzioni

N. 3168 Prot. Com.



CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

VARIANTE A CONCESSIONE N° 32/319/1977 DEL 22.10.1977

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 16 novembre 1984
con la quale

Codice fiscale _____

chiede la concessione per VARIANTE A C.R. N° 32/77

DATI IDENTIFICATIVI

In Via STRADA n. _____ su terreno censito

in catasto a mapp. N. 1310/1985 Sez. Foglio _____

da adibirsi ad uso residenziale e commerciale

di proprietà del richiedente

Progettista geom. Pedrini Rodolfo

Codice fiscale ZDR RLP 26R2B Z116D

Direttore dei lavori lo stesso

Esecutore dei lavori de destinare

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 15/4/1985

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto N. _____ in data _____

del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella seduta del 15/4/1985 con verbale n. 3/85.

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 850, modulata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977, n. 10;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Tenuto presente

C O N C E D E

a 1.

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei L.L. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

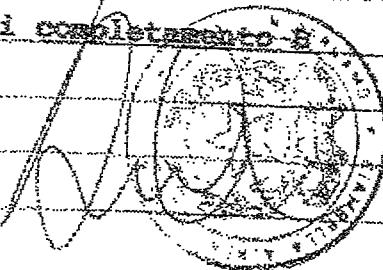
Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia visitata;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
- deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e DPR 28-6-1977, n. 1052), l'impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di 12 mesi (1) ad eseguito in conformità ai tipi approntati nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comitato Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'avviso di emanazione del provvedimento di

- 4 - Nessuna varianza può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
 - 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1066 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.
 - 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
 - 7 - L'implanto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
 - 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
 - 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
 - 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa secca di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
 - 11 - Per l'alimentazione alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
 - 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
 - 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, la tinteggiatura, l'eventuale recinzione e la sisternazione dell'area esterna entro il termine di mesi trentasei (2);
 - 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a zona residenziale di completamento B.



Dal Municipio

19 SETTEMBRE



IL SINDACO

Notificato l'avvio del provvedimento di concessione
in data _____

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione
di L. _____ in data _____
(oppure) _____

L'IMPiegato addetto

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo prefiorio in data (1)
22 settembre 1985 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addr. 19 SET. 1985



IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale di BRUSIO
dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31
della legge 17 agosto 1942, n. 1160, e successive modificazioni ed integra-
zioni, mediante consegna di copia a mano di _____

Addr. 1-glio 72



IL MESSO COMUNALE
MESSO BRUSIO
1-glio 72

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;
- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote.
- 4 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi DODICI (3), ed eseguito in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 5 - Nessuna variazione può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 6 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086, per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica.
- 7 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 8 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1966, n. 615, e relativo regolamento.
- 9 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 10 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto comunale e di latrina a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 11 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa secca di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 12 - Per l'alimentazione alla fognatura comunale, in quanto esiste, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente srogatore.
- 13 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficio sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudato delle opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 14 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli smisoli, la tinteggiatura, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area costruita entro il termine di mesi DODICESI (4).
- 15 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica RESIDENZIALE DI COMPLET. B.

(3) Non superiore a 12.

Dal Municipio, addi 22 OTTOBRE 1977

IL SINDACO

Comune di SUSIO

Su attestazione del Messo comunale si certifica che la presente concessione è stata effusa per estratto all'albo pretorio in data (1) 23/10/1977 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 24/10/1977

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di [redacted]

Addi 28/10/1977

IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI verso

* Coda 542

UFFICIO TECNICO

N. 35/469 Reg. Costruzioni

N. 3166 Prot. Gen.

CONCESSIONE EDILIZIA CON CONTRIBUTO

VARIANTE A CONCESSIONE N° 07/424 DEL 5/4/1984

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 16 novembre 1984
con la quale _____

Codice fiscale _____

chiede _____ la concessione per VARIANTE A CONC. N° 7/84

INTERVENTO DI NOTIFICA TITOLARE

In Via RIDDOZA n. _____ su terreno censo

In cestello a mapp. N. 1330 Sez. _____ Foglio _____

da edibarsi ad uso UFFICIO - RESIDENZA

di proprietà GAI richiedente

Progettista Cocca, Pedriai, Podoletto

Codice fiscale PDC RLP 26828 51100

Diruttore dei lavori lo stesso

Esecutore dei lavori da destinare

Visti i tipi e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data 15/4/1985
dell'Ufficio Sanitario;

Visto il referto N. _____ in data _____
del Comando dei Vigili del Fuoco;

Sentito il parere della Commissione Comunale Edilizia espresso nella
seduta del 15/4/1985 con verbale n. 3/85;

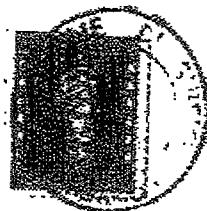
Visto l'art. 220 del TU. Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio
1934, n. 1265;

Visti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 26 settembre 1977, n. 70;

Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 giugno 1942, n. 150, modifi-
cata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 705;

Vista la legge della Regione Lombardia 26 dicembre 1977, n. 60/81;

Visto il decreto legge 23 gennaio 1962, n. 9 D'industria, con modifi-
cationi nella forma 25 marzo 1969, n. 60.



Tenuto presente _____

C O N C E D E

a [REDACTED]

quanto richiesto in premessa, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei L.L. PP. 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1 - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.

Agli assiti od altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'ingombro.

2 - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio comunale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- denuncia delle opere in cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica all'Ufficio del Genio Civile, conservandone in cantiere la copia vistata;

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;

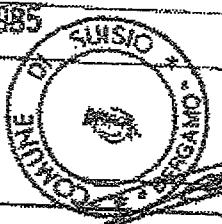
- deposito in Comune della documentazione inerente l'isolamento termico (legge 30-4-1976, n. 373, e D.P.R. 28-6-1977, n. 1052), impianto elettrico dell'edificio e la distribuzione interna del gas.

3 - Il fabbricato dovrà essere iniziato entro il termine di mesi 12 (1) ed eseguito in conformità ai piani approvati nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

(1) Non superiore a 12 dalla data dell'invio di emanazione del provvedimento di concessione.

- 4 - Nessuna variazione può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1968, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dall'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fosse septiche di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'affacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficio sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi Trentasei (2).
- 14 - Il fabbricato sorgerebbe nella zona urbanistica destinata a Zona residenziale di completa edificazione.

Del Municipio 19 SET. 1985



IL SINDACO

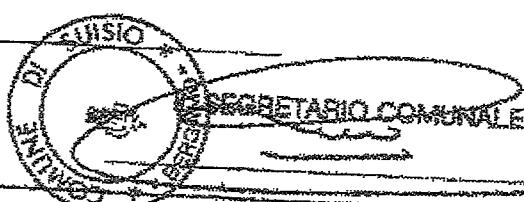
Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data _____

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione
di L. _____ in data _____
(oppure) _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

Su affermazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per esiratto all'albo pretorio in data (1)
22 settembre 1985 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addl 19 SET. 1985



Il sottoscritto Messo Comunale di _____ dichiara di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 81 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copie a mano di _____

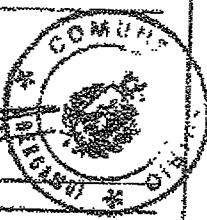
Addl A. P. P. [redacted]



- 4 - Nessuna variante può essere approvata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.
- 5 - Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme contenute nella legge 5 novembre 1971, n. 1086 per la esecuzione di opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso o da struttura metallica.
- 6 - Dovrà essere riservato apposito spazio per il parcheggio in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 mc. di costruzione.
- 7 - L'impianto di combustione per il riscaldamento dovrà essere eseguito in conformità alle norme della legge 13 luglio 1986, n. 615, e relativo regolamento.
- 8 - La tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'Ufficio Tecnico Comunale.
- 9 - Il fabbricato dovrà essere dotato di acque potabili dell'acquedotto comunale e di latrine a caduta d'acqua; gli impianti elettrici dovranno essere muniti di efficienti prese di terra e del punto telefonico secondo le vigenti disposizioni.
- 10 - Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in fossa secca di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate.
- 11 - Per l'allacciamento alla fognatura comunale, in quanto esista, ed agli altri pubblici servizi dovranno essere presentate altrettante singole domande al Comune o all'Ente erogatore.
- 12 - Il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, previo parere dell'Ufficiale sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso od a struttura metallica recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile.
- 13 - Il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte, tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, la tinteggiatura, eventuale recinzione e la sistemazione dell'area esterna entro il termine di mesi trentasei (2);
- 14 - Il fabbricato sorgerà nella zona urbanistica destinata a zona residenziale di completamento.
- 15 - Salvi e riservati esenzioni, RISERVE di terzi

Dal Municipio 05.04.1984

IL SINDACO

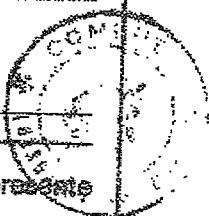


Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data 16.03.1984

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione
di L. 1.415.112 in data 15.03.1984

(copiare) _____

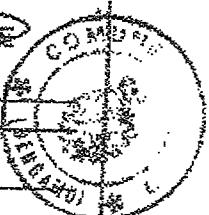
L'IMPIEGATO ADDETTO



Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data (1)
SUTSIO e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Atto 06.04.1984

Il SEGRETARIO COMUNALE



Il soffersento Messo Comunale di SUTSIO
dichiaro di aver oggi notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 21
della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integra-
zioni, mediante consegna di copia a mano di _____

Atto 11 APR 1984



Mr. John W. Clark, Vice-Chairman

Cod. 10/0326/01

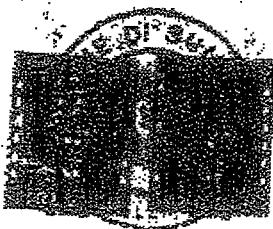
COMUNE DI

SUISIO

UFFICIO TECNICO

Prop. Construction A - 12/90

Page N.....1013



CONCESSIONE EDILIZIA PER OPERE MINORI

L'INDACO

drumline **drumline**

Codes handle it.

chiede la concessione per Spostamento, tattica e formazione piazzale.

2530-56042 202

Proprietà della stessa

Vedrai altri e i Giorni allegati alla domanda stessa.

Visto il partono in data

del Responsable del servizio N. 1 della Uscita

Wrote it before No. _____ in Africa

del Comitato Provinciale dei Viali del Lazio

Scarica il Rapporto della Commissione [Scarica il Rapporto](#)

Verfügung am 25.11.1989 **Bestätigung** 11/89

Vista l'art. 220 del T.U. Lavori Sistematici approvato con R.D. 27 luglio
1934 n. 1288

Visto l'Art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1160, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1957, n. 785;

Vista la legge 26 gennaio 1977, n. 10;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1982, n. 26;

Vista la Materia de la que se trate, se procederá de acuerdo con lo establecido en el art. 1º de la L. 10.000.

Tentative prospectus 183

che la concessione addizionale non è soggetta al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge nro. 10 del 28 gennaio 1977.

卷之三

A N A L Y S I S

L3 mercionat?

la concessione edilizia richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero dei L.L.P.P. 24 gennaio 1955, n. 169, dei regolamenti comunali edilizio e d'igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico.
Agli assiti ed altri ripari dovranno essere appesi, durante la notte, opportuni segnali luminosi in modo da indicare l'incontro.
 2. - La data di inizio dei lavori dovrà essere immediatamente segnalata all'Ufficio tecnico comunale.

(1) Indicare se le opere sono esente da controllo, scrivendo la parola "SÌ" se la misura è stata determinata la quota relativa al controllo per il controllo di costruzione.

Rientrati dall'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adattamenti:

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
 - comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice;

3. - I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre il termine di mesi (2) 12 ed eseguiti in conformità ai tipi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

4. - Nessuna Variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva confezione domenale;

5. - Le opere dovranno essere ultimate in ogni loro parte entro il termine di mesi 36 (6);

6. - (4) Sono salvi i diritti di terzi;

Digitized by srujanika@gmail.com

200 125.3 12.00 12.00 12.00 12.00 12.00

14. The following table shows the number of hours worked by each employee.

Journal of Health Politics, Policy and Law, Vol. 29, No. 4, December 2004
DOI 10.1215/03616878-29-4 © 2004 by The University of Chicago

19. *Leucosia* sp. (Diptera: Syrphidae) was collected from the same area as the *Chrysanthemum* sp. plants.

19. 1990-1991. 512. 2000. 512. 2000. 512.

— 5 —

100% of the time, the system is able to correctly identify the target object.

1995-05-12 10:00:00

Digitized by srujanika@gmail.com

19. *Leptodora* sp. (Diptera: Stratiomyidae) was collected from the surface of the water in the lake.

10. The following table shows the number of hours worked by 1000 workers in a certain industry.

182 *On the distribution of the species of the genus *Leucosia* in the British Islands.*

Copyright © The McGraw-Hill Companies, Inc.

2025 RELEASE UNDER E.O. 14176

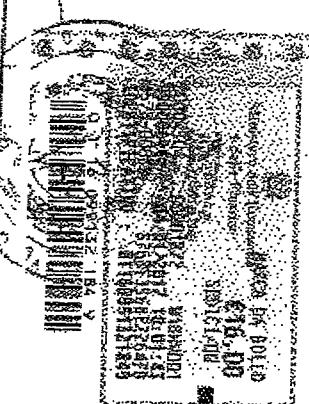
10. *Leucosia* sp. (Diptera: Syrphidae) was collected from the same area as the *Chrysanthemum* sp. plants.

19. *Leucosia* sp. (Diptera: Syrphidae) was collected from the same area as the *Chrysanthemum* sp. plants.

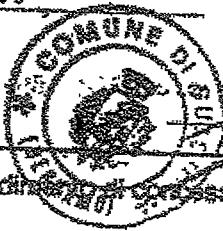
10. *Leucosia* sp. (Diptera: Syrphidae) was collected from the same area as the *Chrysanthemum* plants.

20. What questions did you ask?

University of California, Berkeley, CA 94720-3482, USA



Dal Municipio 12.01.1990



IL SINDACO
Giovanni Rovasoli

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione

In data 20.12.1989

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione (1)



SUISIO

Il sottoscritto Messo Comunale di SUISIO
dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante con-
segna di copia a mano di [redacted]

Adr. 17 - 1 - 90

IL MESSO COMUNALE

2) attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente
concessione viene effettuata per estratto all'albo pretorio in data (2)
15.01.1990 e vi rimane qualificata per quindici
giorni consecutivi.

Adr. 15.01.1990



IL SEGRETARIO COMUNALE
RIZZUTO dr. Manfredi

(1) Il giorno della

Più tardi giorni fiscali successivo alla data del rilascio della concessione.



COMUNE DI SUISIO

cap. 24040

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. (035) 901.123

x 6016	di protocollo
Risposta a nota N.	
da	del
Allegati n.	

Suisio, il 27 NOV. 1988

OGGETTO: Richiesta di concessione edilizia del 13.1
relativa a: Spostamento tettoia

Per: Sig. [REDACTED]

p.c. Sig. Geom. GENESIO ZONCA
Via A. Lorenzo, 15
24040 - SUISIO

Il richiedente è consueto nel compiere gli uffici

Si comunica che la Commissione Edilizia nella seduta del 27/11/1988 "verb. nr. 11/88" ha espresso parere

FAVOREVOLE

Per il proseguimento della pratica necessita la pre-

sentazione della seguente ulteriore documentazione:

- Marche da bollo da €. 5.000,- nr. 121 P.R.C. 1988
- Marche da bollo da €. 3.000,- nr. 1

La presente autorizzazione non ha valore di autorizzazione; si raccomanda nell'intervento della S.V. di non intraprendere alcun lavoro onde evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge ivi compresa la demolizione delle opere abusive.

IL SINDACO

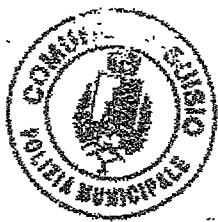
Carlo Gazzola

RELAZIONE DI NOTIFICA

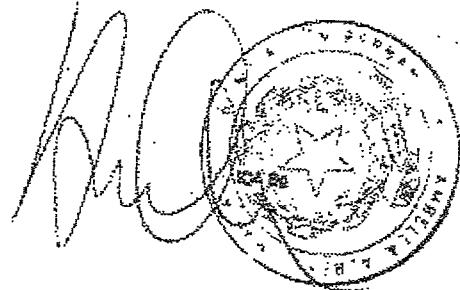
Io sottoscrivo il Messo Comunale di **SUISIO**
attestato di avere oggi **10-12-88**
Il presente avviso è inviato a me di **Maria Serrao** notificato

IL RICEVENTE

IL MESO COMUNALE



IL MESO COMUNALE
SUISIO



COMUNE DI SUISIO

UFFICIO TECNICO

Reg. Costruzioni N. 36/91 Prot. N. 2352

CONCESSIONE EDILIZIA PER OPERE MINORI

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 06.06.1991

con la quale _____

rag. _____

domicile: _____

Codice fiscale n. _____

chiede _____ la concessione per formazione di nuova recinzione,

in Via Le - EUROPA n. 5 - 30

su L. mapp. N. 269 1230 1459 Sez. Foglio

di proprietà della stessa ditta

Visti i dati e i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere in data _____

del Responsabile del servizio N. 1 dell'U.S.L. N. _____

Visto il referto N. _____ in data _____

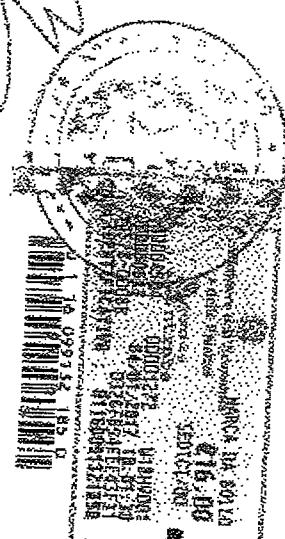
del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Conferito il parere della Commissione Comunale di edilizia espresso nella seduta del 22.06.1991 _____

Visto l'art. 220 del T.U. Leggi Sanitarie N. 1034, n. 1265; _____



COPIA



Visto l'art. 31 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vieti gli articoli 1, 3, 4, 10 e 11 della legge 20 gennaio 1977 n. 10.

Vista la legge della Regione Lombardia 5 dicembre 1977 n. 2000.

Visto il decreto-legge 20 gennaio 1982, n. 9, convertito, con modifiche, nella legge 25 marzo 1982, n. 94;

Vista la legge 29 febbraio 1995, n. 47 e successive modificazioni.

Tentative present results

Vista l'autorizzazione della Provincia di Bergamo rilasciata il 13.06.1991 con prescrizioni da ritenersi vincolanti:

卷之三

—
—
—

— 2 —

—
—
—

"*Worried about your money? Don't worry, we've got you covered.*"

...and the world was created.

— 1 —

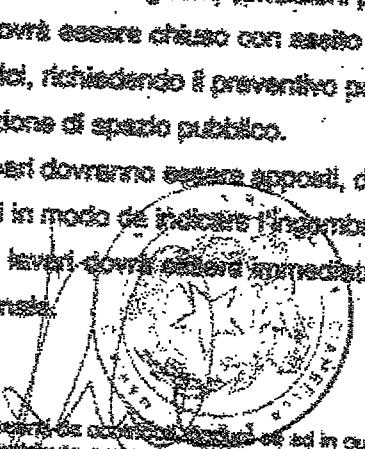
Digitized by srujanika@gmail.com

THE TASSCA

19. *Leucosia* sp. (Diptera: Syrphidae) was collected from a field of *Leucosia* sp. plants.

la concessione effettiva richiesta, sotto i diritti dei fatti ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare del Ministero del L.I.P.P., 24 gennaio 1953, n. 189, dei regolamenti statutari ed ordinanza d'ufficio, di tutte le altre disposizioni vigenti nonché delle seguenti condizioni particolari:

1. - Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con recinto lungo i lati principali le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di questo pubblico.
Agli esercizi ed altri ripari dovranno essere appositi, durante la notte, due punti segnati luminosi in modo da rilevarne il perimetro.
 2. - La data di inizio dei lavori dovrà essere opportunamente segnalata allo Ufficio tecnico comunale.



(1) Indicare se le opere sono espressione di un'ideologia e se ed in quale misura è stata distorcita la realtà relativa al contesto per scopo di interpretazione o quale rappresenta il contesto culturale.

Prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere ai seguenti adempimenti:

- richiesta al Comune della visita di allineamento e quote;
- comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice.

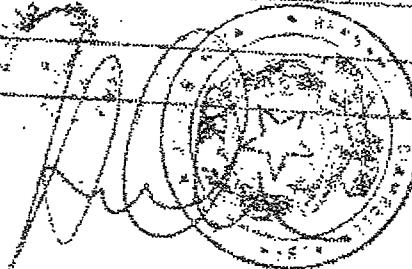
3. - I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre il termine di mesi

(2) 12 ed eseguiti in conformità ai dpi approvati, nonché alle particolari prescrizioni del Comune e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

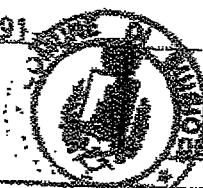
4. - Nessuna variazione può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione comunale.

5. - Le opere dovranno essere ultimato in ogni loro parte entro il termine di mesi 36 (3).

6. - (4) Sono salvi i diritti di terzi.



Del Municipio 17.09.1991



IL SINDACO
R. Mazzatorta

Notificato l'avviso del provvedimento di concessione
in data 28.08.1990

Effettuato il versamento del contributo di urbanizzazione (1)

di L. _____



L'IMPIEGATO ADDETTO

Il sottoscritto Messo Comunale di _____
dichiara di aver oggi notificato la presente concessione mediante con-
segna di copia a mano di _____

Adel _____

IL MESSO COMUNALE

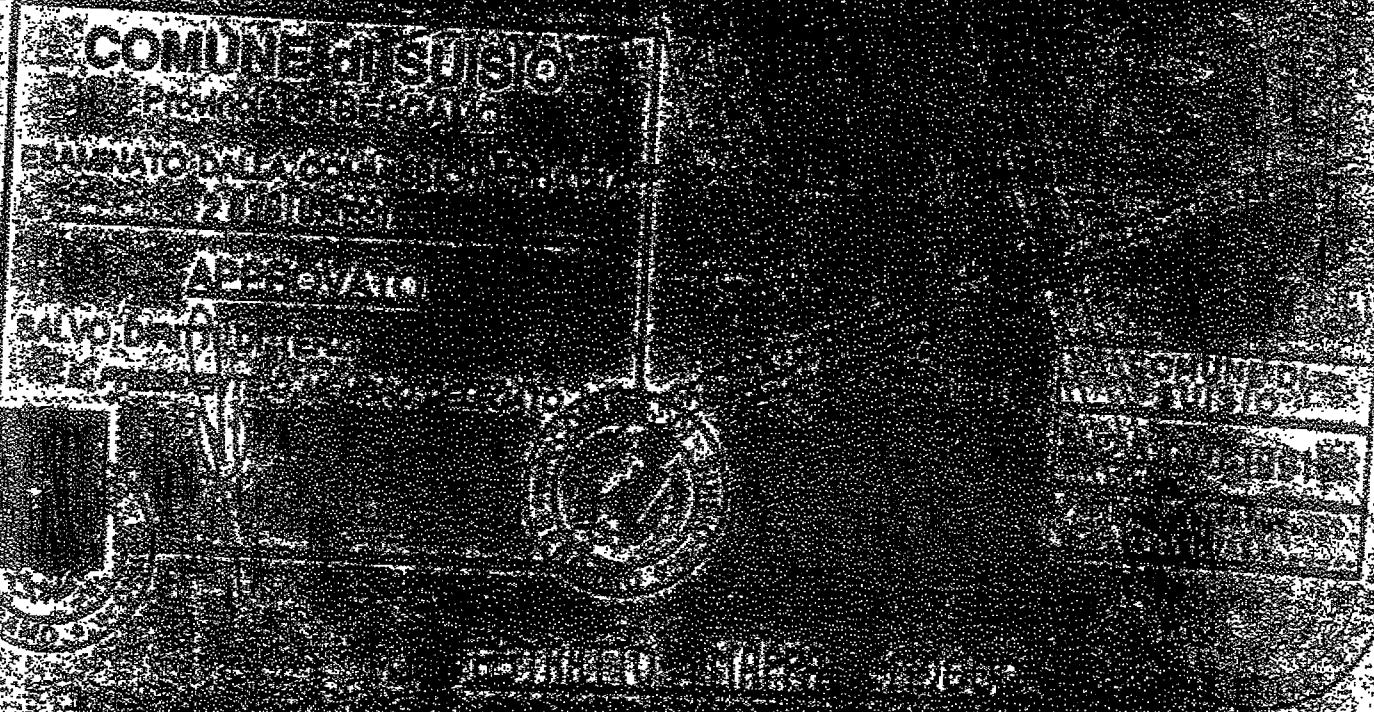
Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente
concessione viene affissa per estratto all'alto prefisso in data (2)
19.09.1991
e vi rimarrà pubblicata per quattro
giorni consecutivi.

Adel 19/09/1991

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bonelli Giuseppe

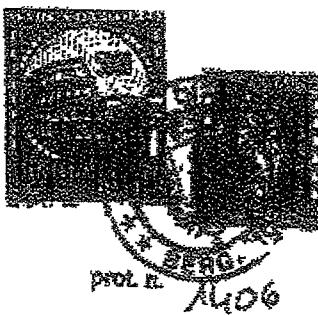
(1) In quanto dovuto.

(2) Primo giorno faticoso successivo alla data del rilascio della concessione.



Reg. Cava n.580/97
Conc. ed. n.25/976

COMUNE DI SUISIO
Provincia di Bergamo
UFFICIO TECNICO COMUNALE



CONCESSIONE EDILIZIA ONEROSA

IL SINDACO

ESAMINATA la domanda presentata in data 6 marzo 1997 con la quale [REDACTED] chiede la concessione edilizia per:
"FORMAZIONE NUOVA TETTOIA AD USO PARCHEGGIO"

in viale Europa n.30 sul terreno censito in Catasto ai numeri di mappa 2529, 257 e 1330 ricadente in zona classificata dal P.R.G. vigente "D!" di proprietà del sopracitato

Progettista: geometra ZONCA GENESIO
Direttore dei Lavori: geometra ZONCA GENESIO
Esecutore dell'intervento: da destinarsi

ESAMINATI i disegni del progetto allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il parere in data // del responsabile del Servizio n. 1 dell'Azienda USSL n. 11;

VISTO il parere della Commissione Edilizia comunale espresso nella seduta del 20.03.1997 con verbale n.9;

RICHIAMATE:

- la legge 28 gennaio 1977, n.10;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n.60/61;
- la legge 25 marzo 1982, n.94;
- la legge 28 febbraio 1985, n.47 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come modificata dall'articolo 2, comma 60-62 della legge 23 dicembre 1996, n.662

RICHIAMATI

- il Regolamento Edilizio vigente;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- il Regolamento di Igiene locale vigente

CONCEDE

LA CONCESSIONE EDILIZIA ONEROSA

per il seguente intervento:

"FORMAZIONE NUOVA TETTOIA AD USO PARCHEGGIO"



L'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti che ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione edilizia, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive soprafissate.

CONDIZIONI

1. Siano osservate esattamente, a cura e sotto la esclusiva responsabilità del proprietario dello stabile, tutte le prescrizioni edilizie di igiene, di polizia e di fognatura esistenti, non intendendosi con la presente concessione edilizia di portare alcuna deroga alle prescrizioni stesse;
2. lo stabile non sia abitato prima del rilascio del certificato di licenza d'uso;
3. siano rispettati i diritti delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune;
4. siano rispettate le prescrizioni della legge 615/1966 e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
5. siano rispettate le prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
6. siano rispettate le prescrizioni della legge 9.1.1989, n.13 e successive modificazioni nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
7. le opere siano iniziata entro un anno dalla data di notifica dell'avviso di rilascio di concessione edilizia e siano ultimate entro tre anni dalla predetta data;
8. sia posto un cartello sul cantiere così come previsto dalla normativa vigente, con l'indicazione:
 - * natura del lavoro (nuova costruzione, ristrutturazione, ecc.)
 - * estremi della concessione edilizia (numero e data);
 - * nominativo dell'intestatario della concessione edilizia;
 - * nominativo del progettista e del direttore dei lavori;
 - * denominazione dell'impresa esecutrice;
9. prima di dare inizio a qualsiasi lavoro di nuova costruzione o di ampliamento, sia di edifici che di recinzioni, si dovranno richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale i punti fissi e le opere non potranno iniziare senza che l'Ufficio abbia provveduto a verificare, sul terreno, gli ingombri della costruzione;
10. sia segnalato per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, per gli adempimenti di competenza:
 - * l'inizio dei lavori;
 - * la ultimazione dei lavori.

Suisio, 3 aprile 1997

Il responsabile del progettamento
PREVITALI gen. mfr. ANGELO

Il Sindaco
CORTESI Giacomo ALDO

allegati: cartografi

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione edilizia è stata affissa all'Albo Pretorio in data 3/5/97, e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Suisio, 5/5/97



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Messo Comunale di Suisio dichiara di avere notificato la presente concessione, ai sensi dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di

Suisio, 5/5/97

il ricevuto



il Messo Comunale

L'MESSO COMUNALE E
CONCLUSIONE
ARBORETTI PIETRO

L'avviso del provvedimento di concessione è stato notificato in data 09.04.1997

Effettuato il versamento dei contributi di concessione:

- * L. 2.884.560 in data 09.04.1997 per oneri di urbanizzazione primaria
- * L. 1.802.850 in data 09.04.1997 per oneri di urbanizzazione secondaria
- * L. 1.261.995 in data 09.04.1997 per smaltimento rifiuti

il responsabile del procedimento
PREVITALI gestore PIER ANGELO



Progetto tecnico di costruzione

COD. FISCALE

R. IVA

000552198972

00482080169

GEOMETRA
GENESIO ZONCA

SUISIO - BERGAMO

VIA S. LORENZO, 15

TELEFONO: 035/90 12 36

GIORNAMENTI :

COMUNE DI: SUISIO

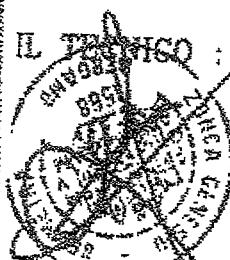
PROVINCIA DI: BERGAMO

DISEGNATORE :

COMMITTENTE:

RAPPORTI :
1:200

RIF.



PROGETTO: FORMAZIONE NUOVA
TETTOIA AD USO
PARCHEGGIO COPERTO

DATA
- 5 MAR. 1987

OGGETTO: PLANIMETRIA

TAVOLA

1

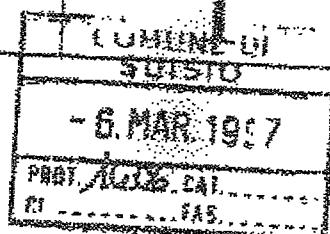
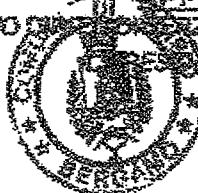
COMUNE DI SUISIO
PROVINCIA DI BERGAMO

ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA

IL 20 MAR. 1987.....

TAVOLA GRAFICA ALLEGATA ALLA C.E. N° 25/87
DEL 2 APR. 1987.....

APPROVATO
SALVO ... PREZI.

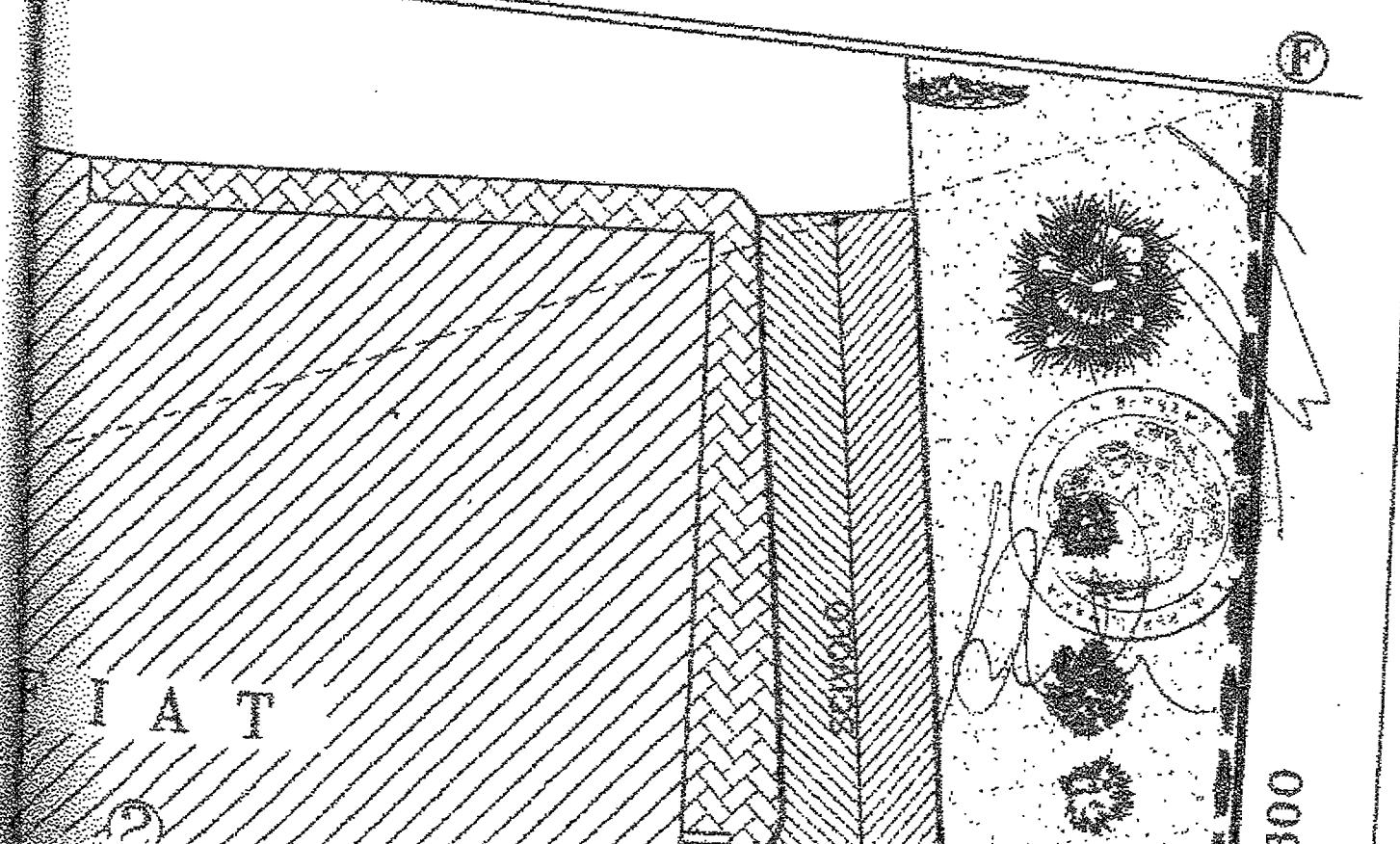


UFFICIO TECNICO

E DALLA COMMISSIONE EDILIZIA

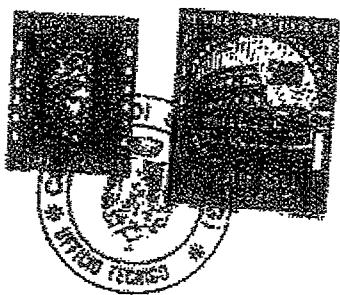
0 MAR. 1987 VERB

REPRESENTANTE O MEMBRO DELEGATO



500

COMUNE DI SUISIO
Provincia di Bergamo
UFFICIO TECNICO COMUNALE



Reg. Cistr. n. 689/98
Cuse. ed. n. 163/1115
prot. n. 3296

CONCESSIONE EDILIZIA GRATUITA

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

ESAMINATA la domanda presentata in data 04.03.1998 prot. n. 1452 con la quale [REDACTED] si chiede la concessione edilizia per:
"REALIZZAZIONE DI RECINZIONE PER CHIUSURA FONDO"

Progettista: geometra GENESIO ZONCA c.f. ZNC GNS 52L19 1997Z
Direttore dei Lavori: geometra GENESIO ZONCA c.f. ZNC GNS 52L19 1997Z
Esecutore dell'intervento:

ESAMINATI i disegni del progetto allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO il parere della Commissione Edilizia comunale espresso nella seduta del 19.03.1998 con verbale n. 2;

PRESO ATTO della integrazione cartografica richiesta dalla Commissione Edilizia e prodotta in data 22.04.98 prot. n. 2845;

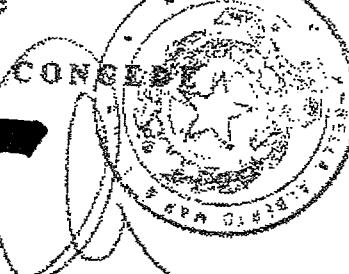
PRESO ATTO del NULLA OSTA della Provincia di Bergamo prot. n. 13997 rilasciata il 9 aprile 1998;

RICHIAMATE:

- la legge 28 gennaio 1977, n.10;
- la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n.60/61;
- la legge 25 marzo 1982, n.94;
- la legge 28 febbraio 1985, n.47 e le sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 4 dicembre 1993, n. 493, così come modificata dall'articolo 2, comma 60-62 della legge 23 dicembre 1996, n.662

RICHIAMATI

- il Regolamento Edilizio vigente;
- gli strumenti urbanistici vigenti;
- il Regolamento di Igiene locale vigente



LA CONCESSIONE EDILIZIA GRATUITA

per il seguente intervento:

"REALIZZAZIONE DI RECINZIONE PER CHIUSURA FONDO"

L'esecuzione delle opere richieste dovrà avvenire secondo gli allegati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente concessione e comunque nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle condizioni e prescrizioni contenute nella presente e negli atti che ne fanno parte integrante.

Il titolare della presente concessione edilizia, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti, come delle modalità esecutive sopraffissate.

CONDIZIONI

1. Siano osservate esattamente, a cura e sotto la esclusiva responsabilità del proprietario dello stabile, tutte le prescrizioni edilizie di igiene, di polizia e di fognatura esistenti, non intendendosi con la presente concessione edilizia di portare alcuna deroga alle prescrizioni stesse;
2. lo stabile non sia abitato prima del rilascio del certificato di licenza d'uso;
3. siano rispettati i diritti delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte a terzi con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune;
4. siano rispettate le prescrizioni della legge 615/1966 e successive modifiche nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico;
5. siano rispettate le prescrizioni della normativa vigente in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
6. siano rispettate le prescrizioni della legge 9.1.1989, n.13 e successive modificazioni nonché dei relativi regolamenti di applicazione in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
7. le opere siano iniziata entro un anno dalla data di notifica dell'avviso di rilascio di concessione edilizia e siano ultimate entro tre anni dalla predetta data;
8. sia posto un cartello sul cantiere così come previsto dalla normativa vigente, con l'indicazione:
 - * natura del lavoro (nuova costruzione, ristrutturazione, ecc.)
 - * estremi della concessione edilizia (numero e data);
 - * nominativo dell'intestatario della concessione edilizia;
 - * nominativo del progettista e del direttore dei lavori;
 - * denominazione dell'impresa esecutrice;
9. prima di dare inizio a qualsiasi lavoro di nuova costruzione o di ampliamento, sia di edifici che di recinzioni, si dovranno richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale i punti fissi e le opere non potranno iniziare senza che l'Ufficio abbia provveduto a verificare, sul terreno, gli ingombri delle costruzioni;
10. sia segnalato per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale, per gli adempimenti di competenze:
 - * l'inizio dei lavori;
 - * la ultimazione dei lavori;

Suisio, il 07 maggio 1998

RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Di Fidio Arch. Palma



allegati cartografici

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente concessione edilizia è stata affissa all'Albo Pretorio in data 10/05/39..... e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Suisio, 12/05/39

AFFISMO ALL'ALBO PRETORIO

IL MESSO COMUNALE E DAL 12/05/39 AL 17/05/39
DI CONCESSIONE
(MARCHETTI PIETRO) COMUNE DI SUISIO (BG)

il Segretario Comunale

L'avviso del provvedimento di concessione è stato notificato in data

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Di Suisio Arch. Palma

Il sottoscritto Messo Comunale di Suisio dichiara di avere notificato la presente concessione, ai sensi dell'articolo 31 della legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni, mediante consegna di copia a mano di [REDACTED]

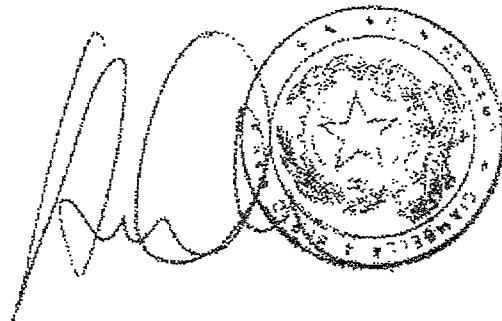
Suisio, 26/05/39

il ricevuto



il Messo Comunale

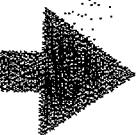
IL MESSO COMUNALE E
DI CONCILIAZIONE
(MARCHETTI PIETRO)



0 1 16 099132 188 3

LAMPEGGIANTE
SEMAFORICO

CALUSCO D'ADDA



COMUNE DI
SUISIO

- 4 MAR 1918

EST. 1181, CH. 10

LO... 2. 1918

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA
IL ... 50 ... ANNO ... 1918

TAVOLA GRAFICA ALLEGATA ALLA C.E. N° 163/115
SU 07 MIL.

APPROVATO
SALVO DIRITTI DI TERZI

IL PRESIDENTE O MEMBRO DELLA C.E.
SUISIO



BERGAMO - BERGAMO

VIA S. LORENZO, 15

TELEFONO: 035/90 12 36

STUDIO TECNICO DI PROGETTAZIONE

COD. FISCALE

P. IVA

NCON5211997Z 00462020169

GEOMETRA

GENESIO ZONCA

AGGIORNAMENTI

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

DISEGNATORE :

COMMITTENTE:

RAPPORTI

1:200

REF.

DATA

... 1918. 3. 4

TAVOLA



PROGETTO: NUOVO RECINZIONE

OBJETTO: PLANIMETRI



CONFINE DI
PROPRIETÀ

KM. 4,651

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

ESAMINATO DALLA COMMISSIONE EDILIZIA

IL ... 19 MAR 1998

TAVOLA GRANDE ALLEGATA ALLA C.E.N. 163/15
DEL ... 07 MAG 1998

APPROVATO

" PRESIDENTE O MEMBRO DEL CO.



OPERE ESISTENTI

NUOVE OPERE

OPERE DA DEMOLIRE

CITTÀ DI
SUISIO

- 4 MAR 1998

FOTO. 032 ... CAL. 10...
11 ... 3 ... FAS...

GEOMETRA

N.D. FISCALE

P. IVA

035/2190977 00462080169

GENESIO ZONCA

SUISIO - BERGAMO

VIA S. LORENZO, 15

TELEFONO: 035/90 12 38

ORNAMENTI :

COMUNE DI: SUISIO

PROVINCIA DI: BERGAMO

DISIGNATORE :

COMMITTENTE:

RAPPORTO:

1:50

PROGETTO: NUOVA RECINZIONE

R.U.

DATA

OGGETTO: SEZIONE TRASVERSALE
FRONTE LUNGO VIALE EUROPA

TAVOLA

2



PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tassan, 8 - Tel. 035/38.71.11 - Telefax 035/23.90.49

DA TUTTI I LAVORI

AREA MM - OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO CONCESSIONI
Via Maffi Telesio, 1 - Telefax 23.98.73

Prot. n° 13997/1998 MR/PT/b



e.p.c.

**SERVIZIO VIABILITÀ
SEDE**

NULLA OSTA

(ai sensi dell' art. 26, comma 3 del D.L.vo 30/4/1992 n° 285)

Il Dirigente vista la domanda presentata in data 06.03.1998 da:

[REDAZIONE DI DUE LINEE DI TESTO E UNA LINEA DI SPAZIO]

per fornire recazione lungo la S.P. N° 170: Calusco - Capriate dal Km 4.651 al Km 4.673 in Comune di Salò.

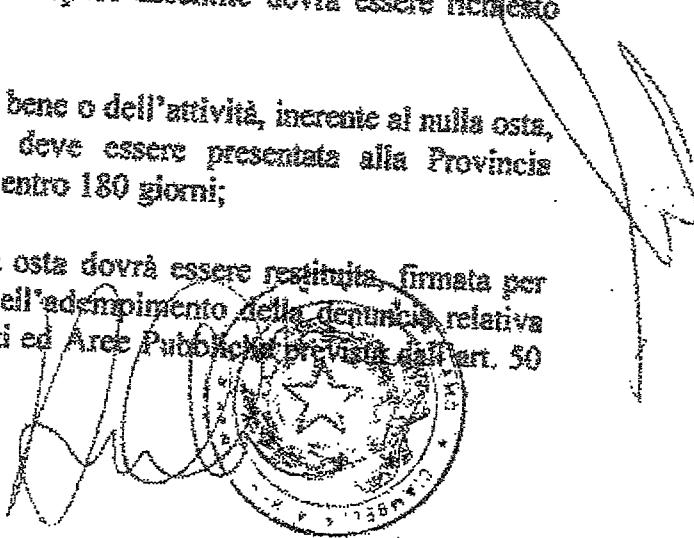
VISTA l'istruttoria tecnica;

RITENUTA la propria competenza ad emettere il presente provvedimento per il combinato disposto dall'art. 51 della Legge 142/90 e dall'art. 49 dello Statuto Provinciale;

RILASCEA nulla osta subordinatamente alle condizioni di seguito riportate:



- 1) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere compromessa la sicurezza del transito;
- 2) il richiedente terrà sempre la Provincia sollevata ed indenne da ogni responsabilità per tutti gli eventuali danni o sinistri derivanti dai lavori a persone o cose, rimanendone unico e pieno responsabile;
- 3) il richiedente si impegna ad osservare scrupolosamente le prescrizioni delle vigenti Leggi ed in particolare quelle del D.L.vo 30/4/1992 n° 285 (Nuovo Codice della Strada) e D.P.R. 16/12/1992 n° 495, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze atte ad impedire che si verifichino incidenti in corrispondenza di lavori;
- 4) dovrà essere costantemente tenuta sul luogo dei lavori l'autorizzazione o concessione, rilasciata dal Comune, da esibire, su richiesta, a tutti i funzionari incaricati;
- 5) la manutenzione delle opere, per garantire la buona conservazione della strada provinciale, resta a totale carico del richiedente, che dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena necessario;
- 6) durante l'esecuzione dei lavori è vietato depositare materiali di qualsiasi genere sulla banchina o sulla carreggiata stradale;
- 7) eventuali limitazioni o interruzioni della circolazione stradale potranno essere attuate soltanto a seguito di specifica autorizzazione della Provincia;
- 8) il presente nullaosta è subordinato a tutte quelle autorizzazioni o permessi per i quali possano essere interessati altri Enti o terzi;
- 9) il rilascio dell'autorizzazione o concessione ad eseguire i lavori è di competenza del Comune a cui dovrà essere inoltrata la relativa domanda per l'ottenimento, allegando il presente nullaosta;
- 10) per eventuali modifiche delle opere assentite dovrà essere richiesto nuovo nullaosta;
- 11) nel caso di trasferimento del bene o dell'attività, incerte al nullaosta, ad altra persona od Ente, deve essere presentata alla Provincia apposita domanda di voltura entro 180 giorni;
- 12) una copia del presente nullaosta dovrà essere restituita, firmata per accettazione, anche ai fini dell'adempimento delle detrazioni relative alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche prevista dall'art. 50 del D.L.vo n° 507/1993.

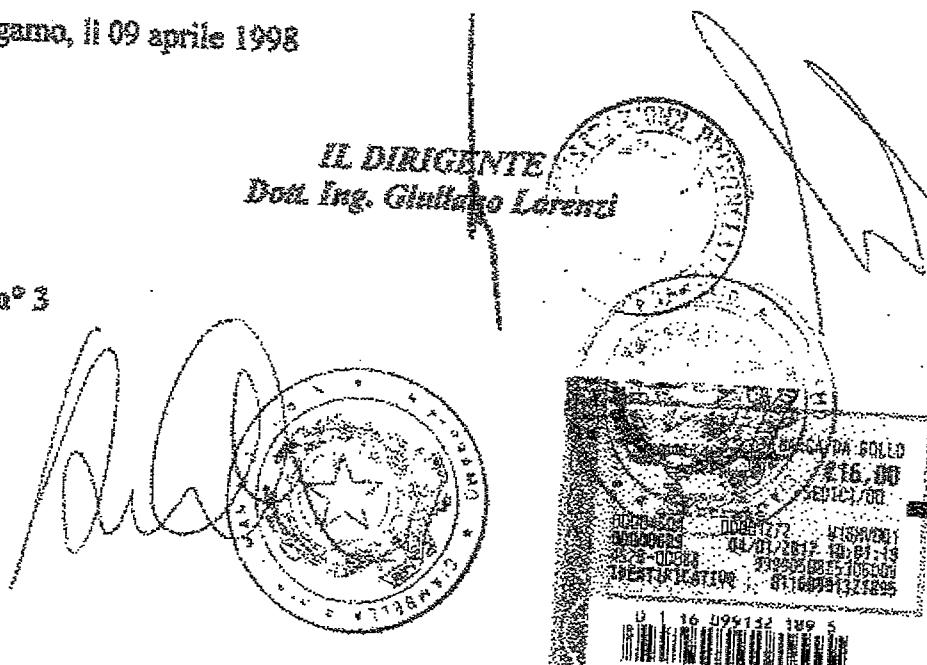


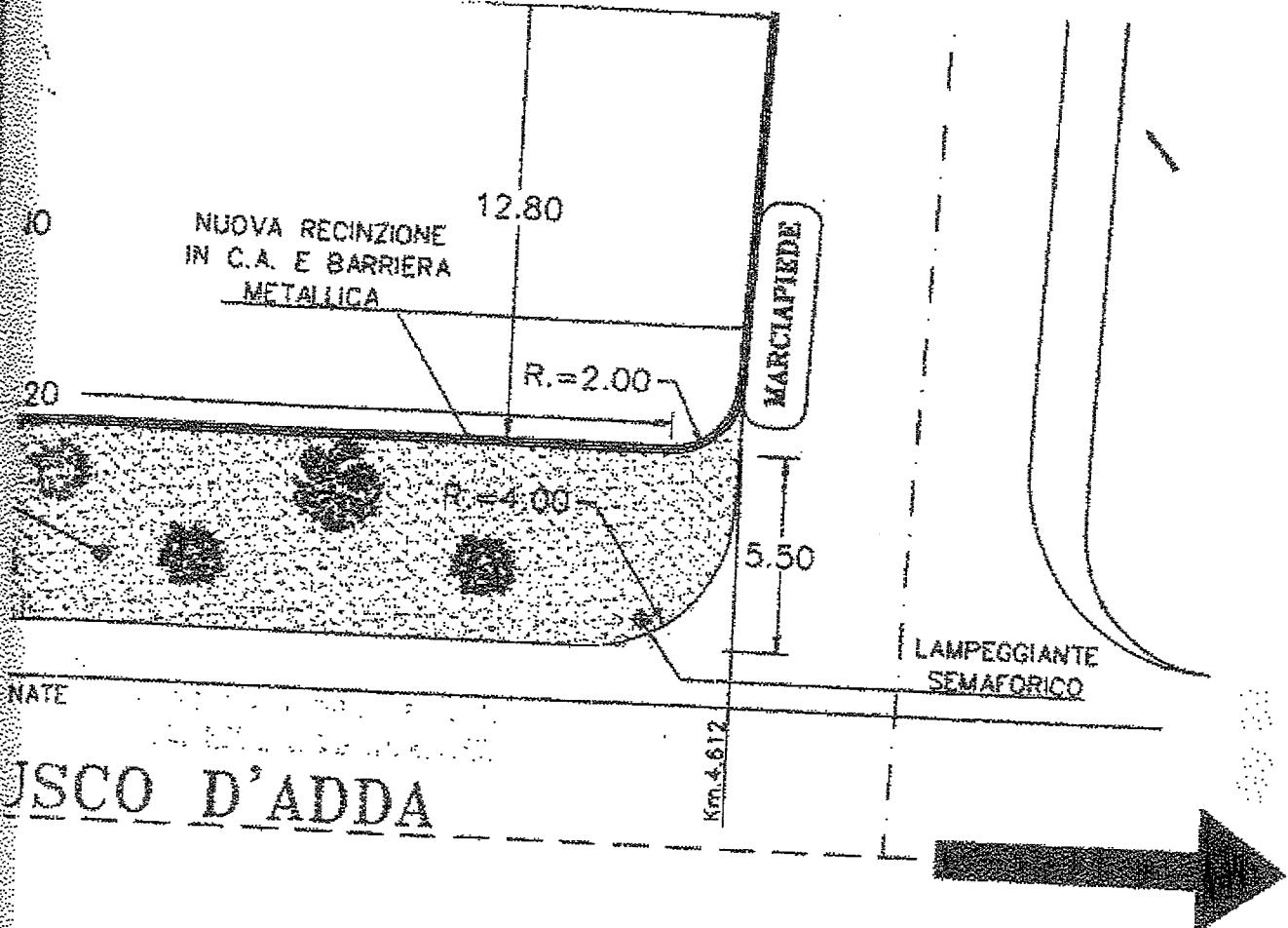
- 13) il concessionario è tenuto a comunicare in forma scritta alla Provincia la data di inizio dei lavori.
I lavori devono essere completati , compreso il ripristino definitivo della pavimentazione stradale, entro 6 mesi dalla data di inizio dei lavori.
 - 14) la recinzione, formata da muretto dell'altezza di m 0.50 e da soprastanti elementi dell'altezza di m 1.20 allo stesso connesso dovrà essere costruita a non meno di m 7.10 dalla linea di margine, tra le progr. Km 4.651 e Km 4.673.
 - 15) la nuova aiuola, con cordonata in cls. dell'altezza di cm 18, dovrà essere realizzata come da elaborato tecnico alla distanza di m 1.60 dalla linea di margine.
 - 16) le nuove opere non dovranno determinare ristagni di acqua sulla sedeabile provinciale, restando obbligato il richiedente a realizzare quanto necessario al fine di evitarli.
 - 17) non dovranno effettuarsi depositi di materiali sulla banchina stradale.
 - 18) eventuali staccionate provvisorie, da posizionarsi entro il limite massimo di m 3.00 dal confine, dovranno essere preventivamente autorizzate.
 - 19) il richiedente dovrà adottare, fin dalla data di inizio dei lavori, gli adeguati accorgimenti affinché le acque piovane non invadano la strada provinciale e non determinino il trasporto di materiali sulla stessa.
 - 20) il presente è subordinato all'accettazione incondizionata di tutte le sue clausole/condizioni.
Il mancato adempimento di quanto previsto nel presente provvedimento, comporta la sua revoca, con obbligo del ripristino dei luoghi, fatto salvo ogni ulteriore danno.

Bergamo, 09 aprile 1998

IL DIRIGENTE

All rights reserved





GENESIO ZONCA
SOCIETÀ
SISTEMI INFORMATIVI
N. 1299 DEL 03 APR. 1993

STUDIO GENESIO ZONCA S.p.A.
C.R. FISCALE P. IVA
CON532L191997Z 00462080169

GEOMETRA

GENESIO ZONCA

SUISIO - BERGAMO
VIA S. LORENZO, 13
TELEFONO: 035/90 12 36

GIORNAMENTI:

COMUNE DI SUISIO

PROVINCIA DI BERGAMO

DISEGNATORE

COMMITTENTE: [REDACTED]

RAPPORTE
1:200

PROGETTO NUOVA RECINZIONE

OGGETTO PLANIMETRIA

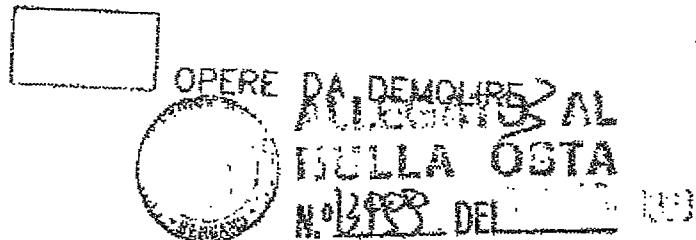
DATA
6 MAR. 1993

PAGINA

Km.4.612

[] OPERE ESISTENTI

[] NUOVE OPERE



SCALO DI PROGETTAZIONE
SCALE P. 1/50
1189977 00462080169

GEOMETRA

GENESIO ZONCA

SUSIO - BERGAMO
VIA S. LORENZO, 15
TELEFONO: 035/90 12 38

MENTI:

COMUNE DI SUSIO

PROVINCIA DI BERGAMO

DISEGNATORE :

COMMITTENTE: [REDACTED]

RAPPORTI

1:50

DATA

PROGETTO NUOVA RECINZIONE

OOGGETTO SEZIONE TRASVERSALE
FRONTE LUNGO VIALE EUROPA

ZAROLA

2

جیلیک

**COMUNE DI SUISIO
provincia di BERGAMO
UFFICIO TECNICO COMUNALE**

prot. 4743/4
ll. 15 aprile 1990

卷之三

e.p.c. geometra
GENESIO ZONCA
via San Lorenzo 15
24040 SUISIO BG

Oggetto: pratica edilizia n. 620/00

sua richiesta del 4 marzo 1998 protocollo n. 1452/98 per la esecuzione dei seguenti

"REALIZZAZIONE DI RECINZIONE PER CHIUSURA FONDO"

in viale Europa (fascia di rispetto stradale)

In risposta alla Sua richiesta in oggetto comunichiamo che nella seduta del 19.03.1998 la Commissione Edilizia ha esaminato la richiesta di concessione edilizia e con verbale n. 2 ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

卷之三

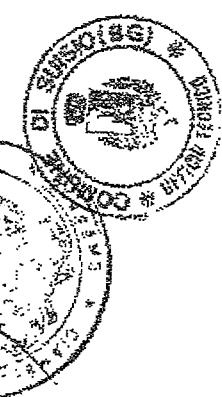
Il provvedimento di concessione edilizia sarà adottato a seguito della presentazione dei documenti integrativi evidenziati nell'allegato.

Ricordiamo, inoltre, che l'Ufficio Tecnico Comunale è aperto per il ricevimento del pubblico nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDÌ dalle ore 9.00 alle ore 13.00
GIOVEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Cardiotri colaxi

il responsabile del progettamento
PREVITALI, esponente PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

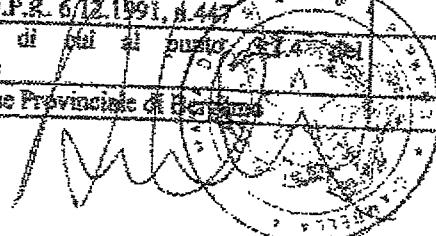


allegato alla comunicazione in data 15 aprile 1998

PRATICA EDILIZIA N. 689/98

DOCUMENTI INTEGRATIVI DA PRESENTARE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

nr.	descrizione	* documentazione da presentare per il rilascio della c.e.	* documentazione da presentare prima dell'inizio dei lavori
1	fotocopia del codice fiscale del richiedente		
2	fotocopia del codice fiscale del progettista		
3	indicazione e fotocopia del codice fiscale del direttore lavori	♦	
4	indicazione dell'esecutore dell'intervento	♦	
5	n.1 marca da bollo da lire 20.000	♦	
6	diritti di segreteria L. 200.000	♦	
7	cpia del progetto visto dal Comando Provinciale dei V.V.F. o dichiarazione di esenzione del visto	♦	
8	documentazione in ottemperanza all'obbligo della denuncia al Genio Civile per le opere in cemento armato o dichiarazione di esenzione		
9	documentazione per il contenimento dei consumi energetici		
10	cpia dell'atto notarile a dimostrazione della titolarità del richiedente		
11	campate metrico estensivo dell'intervento predisposto sulla base dei prezzi unitari contenuti nell'ultimo bollettino disponibile delle Opere Edili della C.C.I.A.A. di Bergamo		
12	determinazione della classe dell'edificio redatta su appositi modelli ministeriali		
13	modello (STAT/I/20)		
14	fotocopia dei precedenti atti autorizzativi		
15	scelta allegata debitamente compilata e sottoscritta (L.R. 57/85 modificata dalla L.R. 54/86) corredata dagli elaborati progettuali in 3 copie e della documentazione fotografica in 3 copie		
16	atto notarile attestante l'area di costruzione dell'edificio oggetto dell'intervento		
17	relazione tecnica illustrativa dell'intervento		
18	documentazione formato minimo cm 13x18		
19	documentazione prevista dalla normativa per la eliminazione e l'abbattimento delle barriere architettoniche (staboniti grafici, relazione e dichiarazione di conformità sottoscritta dal progettista		
20	firma degli elaborati progettuali allegati alla richiesta di concessione edilizia da parte dei comunitensi		
21	pianimetria con la indicazione dello schema topografico		
22	prospetto per la dimostrazione dei rapporti aerofluminisanti		
23	dichiarazione di conformità degli impianti alla legge 45/90		
24	comunicazione di inizio dei lavori		
25	comunicazione di fine dei lavori		
26	ricevuta dei versamenti intestato alla Azienda USEL II per diritti sanitari (vedere bollettino allegato)		
27	cpia della documentazione la iscrizione al Catasto corredata dalle relative schede		
28	documentazione di cui alla Legge 5.8.1990, n.46 in materia di sicurezza degli impianti e al D.P.R. 6/12/1991, n.44		
29	documentazione integrativa di cui al punto 27.4. del Regolamento di Igiene vigente	♦	
30	nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo	♦	



RELAZIONE DI NOTIFICA

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE - MARCHETTI PIETRO
DEL COMUNE DI SUISTO DICHIARA DI AVER NOTIFICATO IN
DATA ODIERA COPIA DEL PRESENTE AL SIG.

.....
IVI RESIDENTE IN VIA ... Bussola
MEDIANTE CONGEGLIA A MANI DI M. Marchetti
NELLA SUA QUALITA' DI
IL RICEVENTE SIG.
Suisio, il 18/04/1988

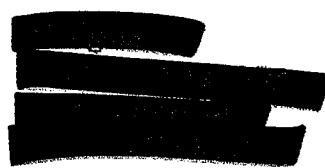
IL MESSO COMUNALE E
DI CONSEGNA
(MARCHETTI PIETRO)



COMUNE DI SUISIO
provincia di BERGAMO

prot. n. 1450
il, 06 marzo 1998

UFFICIO TECNICO COMUNALE



S.p.c.

AI Geom.
ZONCA GENESIO
Via E. De Amicis, 34
24040 SUISIO

Oggetto: Comunicazione del Responsabile del procedimento.

Comunichiamo che in data 04 Marzo 1998 n. prot. 1452 è stata ricevuta la sua richiesta per la esecuzione del seguente intervento:

"REALIZZAZIONE DI NUOVA RECINZIONE"

In ottemperanza ai disposti di cui all'articolo 8 della L.R. 7.8.1990, n. 241 e dell'articolo 2 comma 60 della Legge 23.12.1996 n.662, in via del tutto preliminare ad ogni altro atto istruttorio, ivi compresa la valutazione di completezza della documentazione prodotta, comunichiamo che il responsabile del procedimento è il geometra Pierangelo Previtali dell'Ufficio Tecnico Comunale.

La pratica è registrata al n. 689/1998.

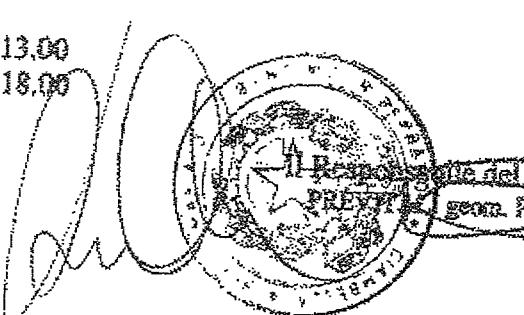
Tale numero deve essere sempre riportato negli scambi epistolari.
La procedura cui sarà oggetto la pratica edilizia prevede i seguenti passaggi:

1. istruttoria della pratica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale con la eventuale richiesta di documentazione mancante;
2. acquisizione dei pareri s/o nulla osta degli enti competenti;
3. esame del progetto da parte della Commissione Edilizia comunale;
4. adozione del provvedimento autorizzativo;
5. corresponsione dei contributi di concessioni da parte del richiedente, se dovuti, e consegna all'Ufficio Tecnico Comunale dei documenti di rito;
6. notifica della concessione edilizia.

Ricordiamo, inoltre, che l'Ufficio Tecnico Comunale è aperto per il ricevimento del pubblico nei seguenti giorni ed orari:

MARTEDÌ dalle ore 9.00 alle ore 13.00
GIOVEDÌ dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Cordiali saluti



GARIBOLDI
Sociedad de Construcción y Operaciones Pétrolicas S.A.
Calle 100 número 1000 - Oficina 1000 - Bogotá D.C.
Colombia - Teléfonos 700-00-00 y 700-00-01
FAX: 57-1-700-00-01
E-mail: gariboldi@solsoft.com.co
www.gariboldi.com.co

CARIPLO

1. The following is a list of the names of the
members of the Board of Directors of the
Bank of America, N. A., as of January 1, 1962:

GRONINGER ETS

R. QUESTAURE

0000210

COD. ENTRADA 0049501 DATA 21/04/98 ASSISTENTE

Journal of Health Politics, Policy and Law, Vol. 30, No. 1, January 2005
DOI 10.1215/03616878-30-1 © 2005 by The University of Chicago

REGISTRATION

A. H.

Ricavata dal versamento di L.

DIECENTONCLASSE

seguito da

1

DIRITTÀ SEGRETERIA

- * importo del versamento
 - * importo del bollo
 - * totale

COMUNE DI Serravalle

200.000
L 2.500
L



卷之三

L'ALMANACCO DEL TESSORRE

LIBRARY OF BOSTON
Adult Fiction
\$16.00
SERIALS
001657272 81850001
001657281 1200115
001657290 81457ACMCE51
001657309 81165322916

COMUNE DI CAGLIARI

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. [redacted]allo scopo di ottenere la concessione di abitabilità del fabbricato Ruini Costruzioniposto in Via EuropaN. di mappa 252N. Civico ...

Sez. Cens. Antica

da servire ad uso abitazione e lavaggio al piano terreno~~quartazione al piano primo~~Vista la licenza di costruzione N. 1583, rilasciata in data 12.1.1964Visto il certificato di collaudo rilasciato il 3.5.1965 e vistato dalla Prefettura
di Cagliari il 6.5.1965 col N. 3388 Div. 4 (1)Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando del Corpo Vigili del Fuoco
di Cagliari in data 2.10.1964 prot. n. 1801;Vista la quietanza N. 52 in data 4.8.1967 comprovante il pagamento
della tassa di concessione governativa di cui al n. 29 della tabella A allegata al T.U. 1-3-1961, n. 121;

Visto l'art. 221 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti i regolamenti comunali Edilizio e di Igiene;

Su conforme parere dell'Ufficio Sanitario e dell'Ufficio tecnico comunale;

AUTORIZZA

che il fabbricato suddetto sia adibito all'uso di abitazione e civile abitazione
con decorrenza dal 10 agosto 1967

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

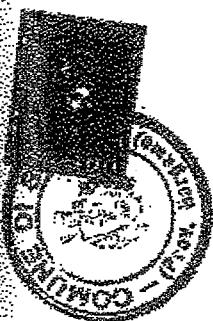
PIANI	VANI DI ABITAZIONE		Vani per servizi ed att. comuni	LOCALI PER ALTRIO USO			
	Sanzio	Accessori		Uffici	Negozio	Amministrazione	Altro
Inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Terreno	-	-	-	-	-	-	-
Primo	-	3	2	-	-	-	-
Secondo	-	-	-	-	-	-	-
Terzo	-	-	-	-	-	-	-
Quarto	-	-	-	-	-	-	-
Quinto	-	-	-	-	-	-	-
Sottotetto	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE N.	3	2					

Salsie, il 4 agosto 1967

IL SINDACO



COMUNE DI

SUNISIO

Provincia di

BELLUNO**CERTIFICATO DI AGIBILITÀ****IL SINDACO**

Vista la domanda in data 28.XI.1969 predetta dal... Signor _____

..... per ampliamento tendente ad ottenere il rilascio del Certificato di Agibilità dell'edificio OFFICINA MECCANICA

in Via Europa

n. 5

Vista la licenza di costruzione n. 14/150/67 data 18.XII.1967;

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di

Visto il regolamento edilizio comunale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato rilasciato in data 10.8.1968

vistata dal la Prefettura di Bergamo in data 20.XI.1968 - n° 4923/4*

D I C H I A R A

dell'ampliamento
l'agibilità dell'edificio sopraindicato, adibito a (1) officina meccanica

di proprietà di _____

Descrizione dell'Edificio:

- ~~Depositori/panetterie~~ Officina
- Laboratorio: vani
- Servizi igienici
- Magazzini
- Uffici
- Negozio
- Automacchine

n. 1	mq. 15 x 9
n.	mq.

Il 30.12.1969

IL SINDACO

COMUNE DI

SUISIO

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL SINDACO

Vista la domanda in data 10.7.1973

proposta dal Signor

[REDAZIONE]

ed ottenere il rilascio del Certificato di Agibilità relativo al (1) officina meccanica
in Via Europa

n. 30

Vista la licenza di costruzione n. 19/224/72 in data 20.7.1972

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Bergamo

Visto il regolamento edilizio comunale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato rilasciato in data 10.7.1973

e visto dal Ufficio del Genio Civile di BG in data 12.7.1973

n. 2166/prot.

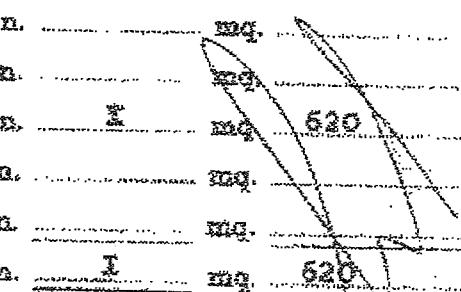
D I C H I A R A

L'agibilità dell'edificio sopraindicato, edibito a (1) Officina Meccanica

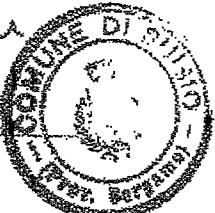
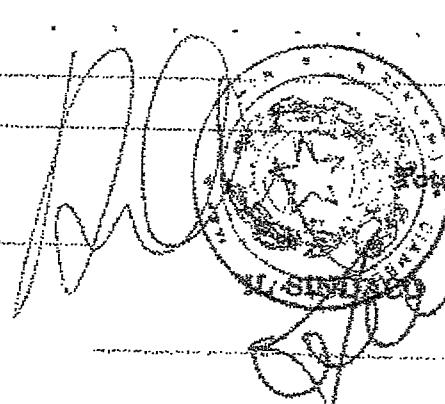
di proprietà di [REDAZIONE] del richiedente

Descrizione dell'Edificio

- Capannone: campate n. mq.
- Laboratorio: vani n. mq.
- Servizi igienici n. mq.
- Magazzini n. mq.
- Uffici n. mq.
- Negozzi n. mq.
- Autocarri pesanti n. mq.

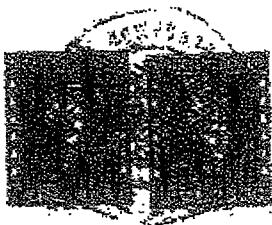


31/8/1973



SUISIO

COMUNE DI



CERTIFICATO D'AGIBILITÀ

IL SINDACO

Vista la domanda in data 10.09.1988 prodotta da Simear

ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità relativo al (1) L'autosalone con parcheggio,
interrato in Via Le Europa 20

Vista In progressiva - 30% 32/319 = 36/470 32-10-1973 a - 12-12-1992

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di BERGAMO

Visto il regolamento edilizio comunale.

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso o in struttura metallica, rilasciato in data 28.02.1983 dall'Ing. GUIDO MANGILLI visto dal Genio Civile di Rappresentanza in data 10.03.1983.

DIGITALIA

l'agibilità dell'edificio sopraindicato, adibito a (I) ... autoeselione con parcheggio interrato.

di proprietà di

Descrizione dell'oggetto.

- | | | |
|-------------------------------------|-----------|-----------------|
| — Capannone: campate | n. | mq. |
| — Laboratori: vani | n. | mq. |
| — Servizi igienici + spogliatoi | n. 7 | mq. 30,80 |
| — Magazzini | n. | mq. |
| — Uffici | n. 8 | mq. 151,60 |
| — Negozi , autosalone | n. 1 | mq. 639,80 |
| — Autorimesse parcheggio automobili | n. 1 | mq. 129,32 |
| — Locale caldaie | n. | mq. |

三

1

10

三

IL SINDACO
rapporto Ravasio

07/424/84

SUISIO

God, 10/0041/03



卷之三

AUTORIZZAZIONE DI ANTASITÀ IN CASA

IL SINDACO

Viete la domanda presentata da _____
nella

allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità del fabbricato
posto in Suisio - Viale Europa n. civico 30

da servire ad uso residenziale

Vista la concessione edilità N. 7/424 - 35/460 in data 05.04.1984 e 19.09.1985

Visto il certificato di collaudo delle opere di cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica, recente il visto dell'Ufficio del Genio Civile di Bergamo N. 50158
in data 22.11.1984

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Vista l'affidazione N. _____ in data _____ prot. n. _____:
di L. _____ vista tassa sulla appalti di _____

Visto Part. 226 del T.I.L. della legge costituzionale.

Decreto Legge 22 del 1.º luglio 1934, approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

mento che le opere abbiano termine il 28.06.1984 e terminare le 25.06.1985.

Vieto il parere dell'Ufficio Sanitario.

Vista la relazione dell'Ufficio tecnico comunale:

ANSWER

For individual use only. Not for distribution or commercial use. © 2007 Pearson Education, Inc.

residenza

che il fabbricato suddetto sia adatto all'uso di residenza
con decorrenza del 08.05.1989

AUTORIZZ.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	Totale abitazioni	VANI DI ABITAZIONE				LOCALI PER ALTRO USO				Totale stanze uso sociale
		B1/B2	Accessori	Sopra	Utili	Esposizi.	Autonom.	Ans	Totali	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Inferiore										19
Terraneo										
Primo	1	4	2	6						6
Secondo										
Terzo										
Quarto										
Cinqueto										
Sottotetto										
TOTALE N.	1	4	2	6						6

卷之三

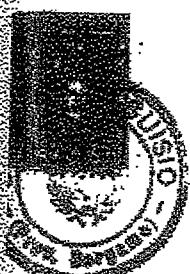
06.05.1989

130

Carlo Ravasio

SUISIO

COMUNE DI



CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

IL SINDACO

Vista la domanda in data 10.7.1973

proposta dal Signor

tendente

ad ottenere il rilascio del Certificato di Agibilità relativo al (1) officina meccanica

in Via Europa

n. 30

Vista la licenza di costruzione n. 19/224/72 in data 20.7.1972

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di Bergamo

Visto il regolamento edilizio comunale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato rilasciato in data 10.7.1973

e vietato dal Ufficio del Genio Civile di BG in data 19.7.1973.

n. 2166/prot.

D I C H I A R A

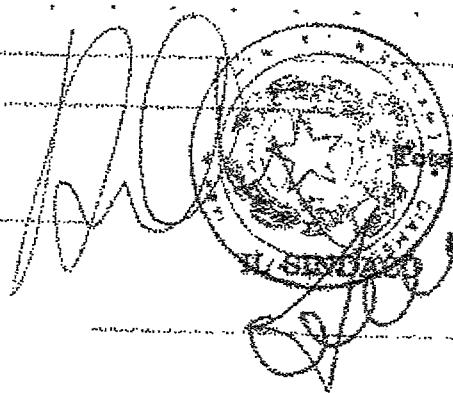
L'agibilità dell'edificio sopraindicato, adibito a (1) Officina Meccanica

di proprietà di del richiedente

Descrizione dell'Edificio:

- Capannone: campane	n.	mq.
- Laboratorio: vani	n.	mq.
- Servizi igienici	n.	mq.
- Magazzini	n.	mq.
- Uffici	n.	mq.
- Negozzi	n.	mq.
- Autorimessa	n. I	mq. 620
	n.	mq.
	n.	mq.
	n.	mq.

Il 31/8/1973



COMUNE DI

SUISIO

CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

EL SINDACO

Vista la demanda in data 10.09.1988

ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità relativo al (1) l'autosalone con parcheggio interrato

Vista la concesione 33/310 è 36/470 33-12-1978 0-10-00-0

Visto il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco
di BERGAMO

Visto il regolamento edilizio comunale

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato normale, precompresso o in struttura metallica, rilasciato in data 28.02.1983.

Genio Civile di Bergamo in date 10.03.1983 pos. n° 27087.

D I C H O D E

L'agibilità dell'edificio sopraindicato, adibito a (1) autosalone con parcheggio interno.

di proprietà de

Descrizione dell'Edificio.

- | | | | |
|------------------------------------|-----------|-----------------|--------|
| — Capannone: campate | n. | mq. | |
| — Laboratorio: vani | n. | mq. | |
| — Servizi igienici + spogliatoi | n. 2 | mq. 10.80 | |
| — Magazzini | n. | mq. | |
| — Uffici | n. 8 | mq. 151.60 | |
| — Negozi , autosalone | n. | mq. | 130.80 |
| — Autorimessa parcheggio automezzi | n. | mq. | 120.30 |
| — Locali caldaie | n. | mq. | |

N 06.05.1980 00/01 Total 18 net 1.483,70

II. SIMPLE



N. 07/424/84



COMUNE DI

SUISIO

Cod. 1070041/00

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata da _____
nato a _____ il _____

allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità del fabbricato

posto in Suisio - Viale Europa n. civico 30
n. di mappa 1330

sez. cens. _____
da servire ad uso residenziale

Vista la concessione edilizia N. 7/424 - 35/460 in data 05.04.1984 a 19.09.1985

Visto il certificato di collaudo delle opere di cemento armato normale, precompresso ed a struttura metallica, recante il visto dell'Ufficio del Genio Civile di Bergamo N. 50158
in data 22.11.1984

Visto il certificato di prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
di esente in data _____ prot. n. _____;

Vista l'affidazione N. _____ in data _____ comprovante il pagamento
di L. _____ quale tassa sulle concessioni comunali;

Visto l'art. 221 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 luglio 1954, n. 1265;

Accertato che le opere abbiano inizio il 28.06.1984 e termine il 25.11.1985;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario;

Vista la relazione dell'Ufficio tecnico comunale;

AUTORIZZA

che il fabbricato suddetto sia adibito all'uso di residenza

con decorrenza dal 08.05.1989

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANO	Totale abitazioni	UNI DI ABITAZIONE				LOCALI PER ALTRO USO					Piani Galleria stanz. e locali 2+3
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	
Inferiore											
Terraneo											
Primo	1	4	2	6							6
Secondo											
Terzo											
Quarto											
Cinquantesimo											
Sottotetto											
TOTALE N.	1	4	2	6							6

Suisio

06.05.1989

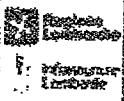


IL SINDACO

Carlo Revasio

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



DATI GENERALI

Destinazione d'uso <input type="checkbox"/> Residenziale <input checked="" type="checkbox"/> Non residenziale	Oggetto dell'attestato <input type="checkbox"/> Unico edificio <input checked="" type="checkbox"/> Unità immobiliare <input type="checkbox"/> Gruppo di unità immobiliari	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione <input checked="" type="checkbox"/> Possesso di proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Ristrutturazione importante <input type="checkbox"/> Ripubblicizzazione energetica <input type="checkbox"/> Altro: ...
Classificazione D.P.R. 412/73: E.5.		
Numero di unità immobiliari di cui è compreso l'edificio: 1		

Dati Identificativi

	Regione: Lombardia Città: VENUSTO Indirizzo: via Europa 20 Piano: 1 Interno: Coordinate GSE: ...	Zona climatica: E Anno di costruzione: 1981-1975 Superficie villa ricoperta (m²): 2553,43 Superficie villa raffrescata (m²): 0,00 Volume lordo ricoperto (m³): 10425,00 Volume lordo raffrescato (m³): 0,00																					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Città</th> <th style="width: 15%;">Prestazione</th> <th style="width: 15%;">Seduta</th> <th style="width: 15%;">Foglie</th> <th style="width: 15%;">S</th> <th style="width: 15%;">Riscald.</th> <th style="width: 15%;">Zer.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Seduta</td> <td>00</td> <td>703</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> <td>00</td> </tr> <tr> <td>Nel fabbricato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>			Città	Prestazione	Seduta	Foglie	S	Riscald.	Zer.	Seduta	00	703	00	00	00	00	Nel fabbricato						
Città	Prestazione	Seduta	Foglie	S	Riscald.	Zer.																	
Seduta	00	703	00	00	00	00																	
Nel fabbricato																							

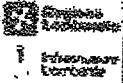
Servizi energetici presenti

- | | | |
|--|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Climatizzazione invernale
<input type="checkbox"/> Climatizzazione estiva | <input type="checkbox"/> Ventilazione meccanica
<input checked="" type="checkbox"/> Prod. calore caldo sanitario | <input checked="" type="checkbox"/> Illuminazione
<input type="checkbox"/> Trasporto di persone e cose |
|--|---|---|

PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, ci sono del rendimento degli impianti presenti.

Prestazione energetica del fabbricato	Prestazione energetica globale	Riferimenti Gli impianti simili mostrano in media le seguenti classificazioni: Se nuovi: Se esistenti:
INVERNO 	ESTATE 	



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E STIMA DEL CONSUMO DI ENERGIA

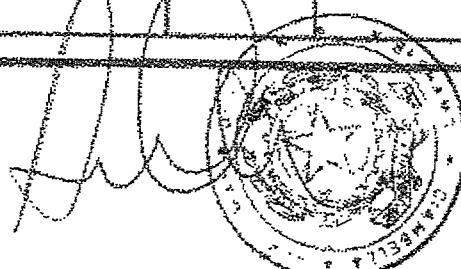
SISTEMA DI PRODUZIONE ENERGETICA		Consumo energetico complessivo annuale (kWh/m² anno)	Indice di prestazione energetica (IP) ed efficienza
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	16445,46 kWh	
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	43985,45 kWh	
<input type="checkbox"/>	Gas		
<input type="checkbox"/>	Generazione elettrica da fonte rinnovabile		
<input type="checkbox"/>	Carbone e Olio combustibile		
<input type="checkbox"/>	Biogass solare		
<input type="checkbox"/>	Biocarburante liquido		
<input type="checkbox"/>	Generatore geotermico		
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico		
<input type="checkbox"/>	Solare termico		
<input type="checkbox"/>	Eolico		
<input type="checkbox"/>	Geotermico		
<input type="checkbox"/>	Neopaffrescamento		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)		

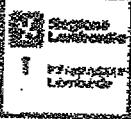
INTERVENTI

Lo studio riporta gli interventi riconosciuti e la clima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento e con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di risparmio del potenziale di miglioramento dell'edificio o impianto oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RIGUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

Codice	Tipo di intervento raccomandato	Complesso uso Ristrutturazione impiantistica	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classe Energetica raggiungibile con l'intervento (IP) (kWh/m² anno)	Classe Rigorosità raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
R1001	Fabbricato - Invecchiato operativo	SI	11,40	B (1423)	
R1002					
R1003					
R1004					
R1005					
R1006					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ATTIVITÀ ESEGUITA

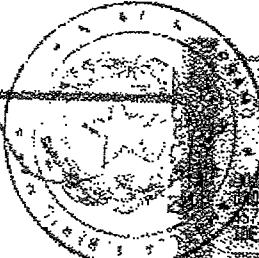
Energia esportata	0,00	kWh/anno	Vettore energetico:
-------------------	------	----------	---------------------

DATI DI RITAGLIO DELLA RICERCA

V = Volume riscaldato	10420,04	m ³
S = Superficie dissipante	4478,67	m ²
Rapporto S/V	0,43	
η _{ed}	145,10	W/m ² /K
Ancor/Kwatt	0,0300	-
Y ₀	0,10	W/m ²

DATI DI RITAGLIO PER IL RISULTATO

Classificazione termica	Generatore a combustione	T ₀	Q ₀	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆
Classificazione termica	Generatore a combustione	1875	0,00	321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181,00
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore a combustione	1875	0,00	321,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti condizionati									
Produzione di fuori risparmio									
Verificatore metodico									
Verificatore				0,00		3,00		0,00	
Trasporto di persone e cose									



VERIFICATORE
DIRETTORE
DATA: 04/09/2017
CODICE: 00001000
INDIRIZZO: 04/09/2017 10:00:00
C.F./P.IVA: 075-100000
TELEFONO: 075-100000
E-MAIL: 075-100000@ape.it
L 1 16 090132 194 0



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMATIVA CONCERNENTE LA PRESTAZIONE ENERGETICA

Lo presente riporta informazioni sulla proprietà, anche in termini di organi di sostegno nazionali e locali, legate all'esecuzione di disegni energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni imponenti.

Autore organico o collaudato

DATI DI CERTIFICAZIONE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Designazione Lino Marzulli		
Indirizzo	via Massimo Rota 4, Cervia (BG)	
E-mail		
Telefono	035791141	
Motivo	Diploma di perito industriale e di Istruzione tecnica	
Cittadino/iscritto	Collegio dei periti industriali	
Dichiarazione di Indipendenza	Attesto l'elaborazione dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificante dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2012, n. 445, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui al Decreto n. 3430 e s.m.l.	
Informazioni aggiuntive		

INFORMATIVA DELL'ABILITATO

È stato eseguito almeno un sopralluogo/visita nell'edificio stabilito per la redazione del presente APP?

Sì

Il software utilizzato dispone di regole di rispondenza e garantisce di corrispondere inizialmente dei risultati concordi rispetto ad valori riconosciuti per mezzo dello strumento di riferimento regionale?

Sì

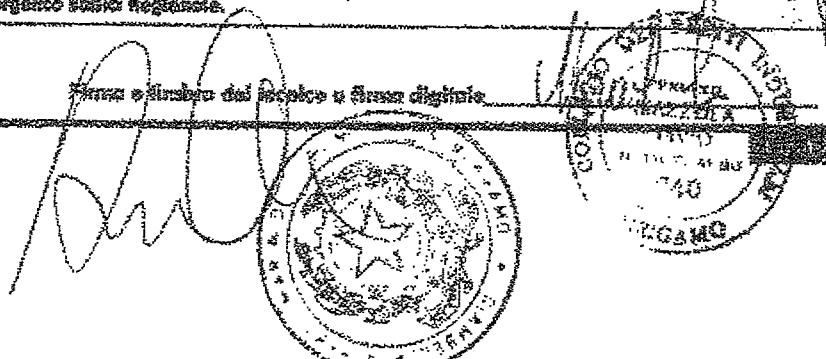
Al fine della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?

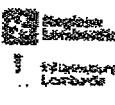
Sì

Il presente attestato è reso, dal sovvertitivo, in forme di dichiarazione costitutiva di atto notario ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 645/1985 e dell'articolo 13, comma 1 del D.Lgs 192/2005 così come modificato dall'articolo 73 del D.L. 63/2012.
Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 645/1985, che lo presente atto costitutivo è conforme al filo dell'effettiva prestazione energetica depositata nel Catalogo Energetico Unificato Nazionale.

Data di emissione 20/07/2016

Firma e numero del fascicolo e firma digitale





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



ATTESTATO DI PRESTAZIONE PER LA CONTABILITÀ

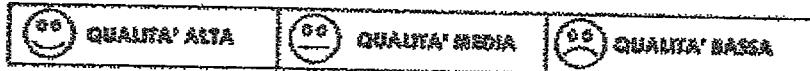
Il presente documento attesta la prestazione e le classi energetiche dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad esistere il confort ottimale i diversi servizi erogati dai diversi tipi di presenza, in condizioni considerate d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene offerto indicare la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pagg. 2).

PRIMA PAGINA

Informazioni generali tra le informazioni generali è riportato lo stemma della base della redazione dell'APPE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APPE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

Prestazione energetica globale (W/giorni) : fabbisogno orario di energia primaria non rinnovabile relativo a tutti i servizi erogati dai diversi tipi di presenza, in base ai quali è identificata la classe di prestazione dell'edificio in uso (da A1 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente)).

Prestazione energetica del fabbricato: indice qualitativo del fabbisogno di energia primaria per il sedillocamento dei consumi interni, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice che individua di come l'edificio, d'estate e d'inverno, bolla rispetto agli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. Lo scalo di valutazione qualitativa riferito a questo si segnala di seguito:



I valori di scalo per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di fabbricato, sono riportati nelle linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005. Edificio a smog quasi zero: edificio con minima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 197 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è segnato la misura significativa da smog da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in sse). Una spesa sull'aspetto spazio adiacente alla scalo di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APPE a questo categoria.

Riferimenti riferiti con finale di prestazione globale non rinnovabile di un edificio stante ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici stessi stanti, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di questo oggetto all'attestato.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e sistemi: elencati in sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'insieme oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'insieme rispetto al totale. La sezione riporta infine uno scalo del quantitativo di energia consentita attraverso dell'impianto secondo le sue dimensioni, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

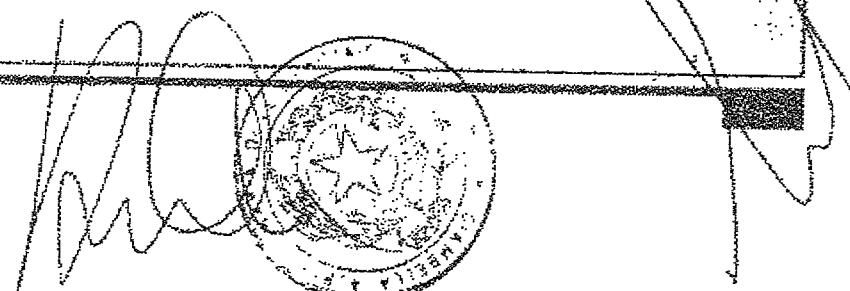
Raccomandazioni: di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la riduzione importante.

CLASSIFICAZIONE INERGETICA E RISULTAZIONE IMPORTANZA ENERGETICA STATA AMMIRATA - Tabella del Codaice

Codice	Tipo di intervento
Ren 1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
Ren 2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
Ren 3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERSO
Ren 4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
Ren 5	Altri impianti
Ren 6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in step ed esportato annualmente, nonché lo suo equivalente. Riporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior interesse alla base del crollo.





**ATTESTATO DI PRESTAZIONE
ENERGETICA DEGLI EDIFICI**



DATA GENERATION

Destinazione d'uso

Classification 095-41702-15

Conclusions

- Intero edificio
 - Unità Immobilare
 - Gruppo di unità Immobilizzate

Numero di unità trasmissioni
di cui è composta l'attività.

- Nuova classificazione
 - Passaggio di proprietà
 - Lottizzazione
 - Restituzione importante
 - Ripubblicizzazione energetica
 - Altro:

Dot identifiers

Regione : Lombardia
Comune : SUSA
Iniziativa : Nuova Europa 30
Piano : 1
Intervallo :
Coordinate GPS :

Zona climatica : E
 Anno di costruzione : 1951-1975
 Superficie utile riscaldato (m²) : 2203,43
 Superficie utile raffrescata (m²) : 0,00
 Volume lordo riscaldato (m³) : 11426,04
 Volume lordo raffrescato (m³) : 0,00

Servizi energetici presenti

- | | | |
|---|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/>   Climatizzazione invernale | <input type="checkbox"/>   Verificazione meccanica | <input type="checkbox"/>  Illuminazione |
| <input type="checkbox"/>   Climatizzazione estiva | <input checked="" type="checkbox"/>   Prod. acqua calda sanitaria | <input type="checkbox"/>   Transporto di persone o cose |

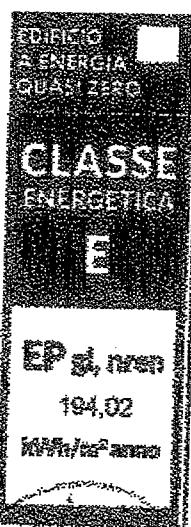
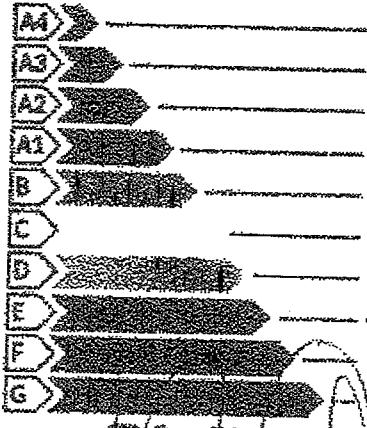
PRESA TIGLIO E PRESA TIGLIO - PRESA TIGLIO E PRESA TIGLIO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non riconoscibile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto dei rendimenti clienti incaricati.

Practical energization of fractures

Prestazioni esecutive aziendali

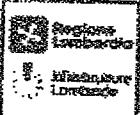
四



卷之三

卷之三

Se-selbst



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI DI ENERGIA

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, anche con stima dell'energia consumata direttamente dall'immobile secondo un uso standard.

Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

Consumo energetico		Indice della prestazione energetica non rinnovabile
<input checked="" type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	18443,45 kWh
<input type="checkbox"/>	Gas	
<input type="checkbox"/>	Carbone	
<input type="checkbox"/>	Cotone e Olio combustibile	
<input type="checkbox"/>	Altri carburanti liquidi	
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico	
<input type="checkbox"/>	Solare termico	
<input type="checkbox"/>	Geotermico	
<input type="checkbox"/>	Idrotermico	
<input type="checkbox"/>	Telefornirettenimento	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	

Consumo energetico		Indice della prestazione energetica rinnovabile
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	EPglyen
		kWh/m ² anno
		194,02

Consumo energetico		Emissione di CO ₂
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	kg/m ² anno
		37,33

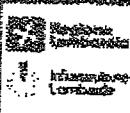
INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di misura del potenziale di miglioramento dell'edificio e immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

RISQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Compatibile con Ristrutturazione imponente	Tempo di ritorno dell'investimento anni	Classificazione energetica con l'intervento (EP_glyen kWh/m ² anno)	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
Ren1	Fabbricato - Involucro opaco	SI	11,40	D (143,8)	
Ren2					
Ren3					
Ren4					
Ren5					
Ren6					





ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



DATI DI CATEGORIA EDIFICIO

Energia consumata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico
-------------------	---------------	--------------------

ALTRI DATI DI CATEGORIA EDIFICIO

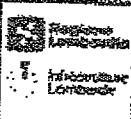
V - Volume ricavabile	10429,04	m ³
S - Superficie disponibile	4478,87	m ²
Rapporto S/V	0,43	
EF _{net}	145,40	W/m ² /anno
A _{ref} /A _{real}	0,0200	
T _g	0,18	W/m ²

DATI DI DEDMAGGIO DEGLI IMPIANTI

Classezzaione impianto	Generatore a combustione	1976	Gas naturale	321,00	0,00	T _H	0,00	181,34
Classezzaione edificio						T _C		
Prod. acqua calda sanitaria	Generatore a combustione	1976	Gas naturale	321,00	0,00	T _H	0,00	0,00
Impianti condizionati								
Produttore di fonti rinnovabili								
Verificazione metodologica								
Sovraccarico				0,00			3,00	12,58
Trasporto di persone o cose								

Attestato di prestazione energetica da bollo
€ 16,00
Data bollo: 09/01/2017 10:00:00
Data esito: 04/01/2017 10:00:00
Certificativo: 51409912194

01 16 099132 194 1



ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI



INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

In questa sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali e locali, legate all'arricchimento di strategie energetiche e interventi di riqualificazione energetica, compresa la ristrutturazione importante.

(scorrere copertura e sostegni)

SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente/Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico edificio	<input type="checkbox"/> Organismo/Società
Nome e Cognome / Denominazione	Lino Mazzola	
Indirizzo	via Massimo Rota 4, Cervico (BG)	
E-mail		
Telefono	035791144	
Titolo	Diploma di perito industriale o di istituzione tecnica	
Ordine/Iscrizione	Collegio dei periti industriali	
Declarazione di Indipendenza	Attraverso l'esercentesi dell'Attestato di Prestazione Energetica il Soggetto certificatore consensualmente dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 405, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompetenza di cui al Decreto n. 6903 e s.m.i..	
Informazioni aggiuntive		

OPERATORI CHIEDETTI PRINCIPALI

È stato eseguito comunque un soprallievo/diluvio sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APP?	Sì
--	----

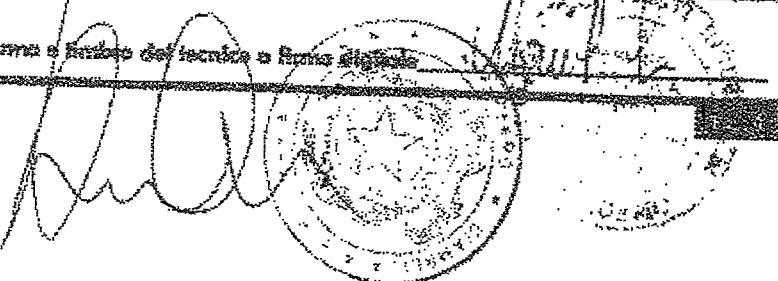
SCHEMI UTILIZZATI

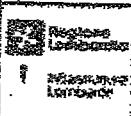
Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di conformità richieste dal risultato conseguito rispetto ai valori attesi per mezzo dello strumento di riqualificazione applicato?	Sì
Al fine della redazione del presente attestato è stata utilizzata un software che impieghi un metodo di calcolo verificabile?	No

Il presente attestato è nato dal sovraccitato, in forme di dichiarazione sostitutiva di atto notarile ed ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 2.405/2000 e dall'articolo 15, comma 1 del D.Lgs 172/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 6/2/2013. Si dichiara, ai sensi dell'art. 19 del DPR 443/2000, che la presente copia conferma il conforme al file dell'attestato di prestazione energetica depositato nel Catalogo Energetico Edifici Regionale.	
--	--

Data di emissione: 20/07/2016

Plano e testata del tecnico o Rotta siglata





**ATTESTATO DI PRESTAZIONE
ENERGETICA DEGLI EDIFICI**



LEGENDA ENIGME PER LA CONNETTONE

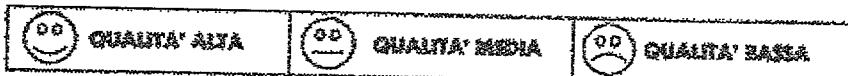
Il presente documento attesta la prestazione e la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad ottenere il confort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene infine indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nello strumento "Prestazione energetica".

Página 2

Infine, entro i limiti generali, tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APR. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APR stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli di indicazione.

Indicazione energetica globale (IEG) unica: richiede comune di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base ai quali è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A1 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

Prestazione energetica del fabbisogno indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento dei comfort esterno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'ambiente, d'estate e d'inverno, tratta tenacemente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa va da 0 a 100.



I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle linee guida per l'ottimizzazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del d.lgs. 192/2005. Essendo il spazio residenziale ed abitativo prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsti dall'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è espresso in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotto all'interno del perimetro del sistema (in situ). Una spunta sull'opposto spazio corrisponde alla scelta di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'AFE a questa categoria.

Rifarsi quindi con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, rispetto con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero confrontandosi da stessa tipologia d'uso, tipologie costruttive, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quello oggetto dell'interrogatorio.

SECONDA PAGINA

Prestazioni energetiche degli impianti e consumi utilizzati: la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una sintesi del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

Raccomandazioni: di seguito si riporta lo tabellone che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione immobiliare.

ISSN 1062-1024 • 1993 VOL 20 / NO 10 • JOURNAL OF CLIMATE AND FORESTRY

Codice	Tipo di impianto
Ren1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
Ren2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
Ren3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
Ren4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
Ren5	ALTRI IMPIANTI
Ren6	FONTI RINNOVABILI

TERZA PARTE

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente; nonché la sua tipologia. Esporta infine, suddivisa in due sezioni relative rispettivamente al fabbisogno e agli impianti, l'ordine di magnitudo dell'escursione alla base del catrame.



REPERTORIO N. 42434

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno ~~tre~~
del mese di gennaio.

In Bergamo nel mio studio, Piazza Giacomo Matteotti n. 6

alle ore ~~venti e mezzo~~ ~~mezzogiorno~~

gennaio 2017, ore 14.35

Dinanzi me Dottor Alberto Maria Ciambella Notaio in Bergamo, iscritto nel Ruolo
del Distretto Notarile di Bergamo,

E' PRESENTE IL SIGNOR

- OGGIONNI Alessandro Maria (in alcuni documenti ed atti indicato anche con il
solo nome Alessandro) nato a Treviglio il 19 maggio 1964, residente in Treviglio,
Via Bassini n. 21/A, architetto, codice fiscale GGN LSN 64E19 L400S.

Il comparente della cui identità personale io Notaio sono certo mi presenta la
perizia che precede chiedendomi di asseverarla con giuramento.

Quindi io Notaio ammonisco il comparente ai sensi di legge, e il medesimo presta
il giuramento di rito ripetendo in mia presenza la formula: "giuro di avere bene e
fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo
che quello di far conoscere la verità".

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al
comparente il quale su mia domanda lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.

Scritto da me Notaio, parte a macchina, come per legge, e completato a mano su
una pagina di un foglio.

Ottavio D'Isola Notaio

